



**Città metropolitana di Venezia**



**Comune di Venezia**



**Comune di Chioggia**

**ENTE DI GOVERNO  
DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL  
BACINO TERRITORIALE OTTIMALE E OMOGENEO DI VENEZIA**

**Estratto dal registro delle deliberazioni dell'Assemblea dell'Ente di Governo del trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia**

**Deliberazione n. 19**

**Seduta del 19 Dicembre 2024**

<b>Componenti</b>	<b>Ente rappresentato</b>	<b>Quota partecipazione e % riparto oneri finanziari</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
dott. Paolino D'Anna (delegato del Sindaco metropolitano)	Città metropolitana di Venezia	33,04	X	
on. dott. Michele Zuin (delegato del Sindaco)	Comune di Venezia	65,36	X	
Sig.ra Maria Rosa Boscolo Chio (delegata del Sindaco)	Comune di Chioggia	1,60	X	

Presiede il dott. Paolino D'Anna, delegato dal Sindaco metropolitano per la Città metropolitana di Venezia,

Assiste alla seduta e ne cura la verbalizzazione l'urb. Barbara Merotto Responsabile del Servizio Trasporti e autoparco della Città metropolitana di Venezia, per conto dell'ing. Nicola Torricella, Direttore generale della Città metropolitana di Venezia, responsabile dell'Ufficio centrale dell'Ente di Governo

**Oggetto: Affidamento emergenziale dei servizi di trasporto pubblico locale dell'Ambito di unità di rete dell'Area urbana di Chioggia – approvazione schema di contratto**

L'ASSEMBLEA DELL'ENTE DI GOVERNO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO TERRITORIALE OTTIMALE E OMOGENEO DI VENEZIA



**Città metropolitana di Venezia**



**Comune di Venezia**



**Comune di Chioggia**

**ENTE DI GOVERNO  
DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL  
BACINO TERRITORIALE OTTIMALE E OMOGENEO DI VENEZIA**

Su proposta del Responsabile dell'Ufficio Periferico presso il Comune di Chioggia:

**Premesso che:**

- la Regione Veneto ha approvato la deliberazione n.2048 del 19/11/2013, all'interno della quale è stato definito il bacino territoriale ottimale ed omogeneo di Venezia (comprendente l'insieme di servizi di trasporto pubblico locale automobilistico, urbano ed extraurbano, tranviario e di navigazione, ricadenti nel territorio provinciale di Venezia) e sono contenuti gli indirizzi per la costituzione dell'Ente di Governo, nella forma della convenzione ex art. 30 del D.lgs. 267/2000;
- in data 10/12/2013 è stata sottoscritta la convenzione tra Provincia di Venezia (oggi Città metropolitana di Venezia), Comune di Venezia e Comune di Chioggia per l'individuazione e costituzione dell'Ente di Governo del bacino del trasporto pubblico locale veneziano (d'ora innanzi, Convenzione);
- la Regione ha riconosciuto, con la D.G.R. n.2333 del 16/12/2013, l'Ente di Governo del bacino ottimale del TPL di Venezia, quale Autorità Competente in materia di pianificazione, organizzazione, affidamento, vigilanza e controllo sui servizi di trasporto pubblico locale nel territorio provinciale di Venezia, operativo dalla data di insediamento della prima Assemblea del 7.04.2014;
- con deliberazione n.1 del 07/04/2014 dell'Assemblea dell'Ente di Governo è stato approvato il regolamento per il funzionamento dello stesso;
- i servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Chioggia in corso alla data di entrata in vigore della Legge Regionale n. 25/1998 sono stati affidati direttamente al precedente gestore, ACTV S.p.A., con la stipula del relativo contratto di servizio, con scadenza il 31/12/2003, e successivamente è stato di volta in volta prorogato in esecuzione di provvedimenti legislativi nazionali, l'ultimo dei quali è costituito dall'art.13 del D.L. n.150/2013, convertito con modificazioni dalla legge n.15/2014, che ha consentito la proroga degli affidamenti in essere fino al 31/12/2014;
- il Comune di Chioggia ha avviato le procedure di affidamento dei servizi di trasporto urbano di Chioggia, adottando con deliberazione di Giunta Comunale n.295 del 24/12/2013, secondo le indicazioni fornite dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 126 del 04/12/2013, la Relazione per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale urbano automobilistico, ai sensi dell'art.34, comma 20, del decreto legge 18 ottobre 2012, n.179, convertito con modificazioni dalla legge n.221/2012, relazione inserita successivamente anche nella deliberazione dell'Assemblea dell'Ente di Governo n. 6 del 16 giugno 2014, onde dar conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento del servizio di trasporto pubblico prescelta e definire gli obblighi di servizio pubblico indicando le relative compensazioni economiche;



Città metropolitana di Venezia



Comune di Venezia



Comune di Chioggia

**ENTE DI GOVERNO  
DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL  
BACINO TERRITORIALE OTTIMALE E OMOGENEO DI VENEZIA**

- l'Assemblea dell'Ente di governo, sulla base delle indicazioni contenute nella suddetta relazione ex art.34, comma 20, del D.L. n.179/2012 con deliberazione n. 14 del 15/12/2014 ha provveduto ad affidare la concessione *in house providing* ad AVM S.p.A. dei servizi di trasporto pubblico locale urbani automobilistici del Bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia – ambito di unità di rete dell'area urbana di Chioggia – ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Regolamento CE n. 1370/2007, per il quinquennio 1.01.2015 - 31.12.2019 (ad esclusione dei servizi da affidarsi a terzi tramite procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 4-bis del decreto legge 78/2009 convertito con la legge n. 102/2009 che sono stati gestiti in proroga da parte della società ACTV S.p.A.) integrando i corrispettivi di servizio con un contributo annuo di €.300.000,00 previsto all'art. 19 del contratto per ciascuna annualità dal 2015 al 2019 al fine del miglioramento dell'equilibrio economico e finanziario del servizio in sinergia con l'azienda che avrebbe dovuto acquisire economie di gestione tali da riequilibrare il servizio stesso;
- l'affidamento *in house* del complesso dei servizi minimi di trasporto pubblico locale dell'area urbana di Chioggia ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del Regolamento CE n. 1370/2007, ad AVM S.p.A., società *in house* del Comune di Venezia, (la quale possiede i requisiti richiesti dalla normativa comunitaria vigente (art. 2 comma j del regolamento n. 1370/2007, in quanto “ *soggetto giuridicamente distinto dall'autorità competente, sul quale quest'ultima o, nel caso di un gruppo di autorità, almeno una di esse [il Comune di Venezia in questo caso] esercita un controllo analogo a quello che esercita sui propri servizi*) fissandone la scadenza al 31.12.2019, scadenza poi prorogata dal 1.01.2020 sino al 30.06.2022, pari al 50% della durata contrattuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 par. 4 del Reg. CE n. 1370/2007, giusta deliberazione n. 7 seduta del 27 novembre 2019 dell'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino Territoriale Ottimale e Omogeneo di Venezia;
- nella seduta del 24 giugno 2021 dell'Assemblea dell'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino Territoriale Ottimale e Omogeneo di Venezia è stato deliberato l'avvio della procedura per pervenire all'eventuale rinnovo dell'affidamento *in house* ad AVM S.p.A. in scadenza in data 30 giugno 2022 prevedendo che gli uffici competenti dell'Ente di Governo provvedessero ad effettuare la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, entro il termine massimo del 30.06.2021, delle informazioni prescritte ai fini dell'affidamento *in house* ad AVM S.p.A. dei servizi minimi di trasporto pubblico locale, richiamati nelle deliberazioni nn. 5-6-7 del 27.11.2019 dell'Ente di Governo TPL di Venezia ed alla predisposizione di un PEF simulato, articolato per tutti gli anni di durata dell'affidamento, finalizzato a determinare il corrispettivo del contratto di servizio da affidare e verificare l'equilibrio economico-finanziario del contratto per l'intera durata dell'affidamento tutto ciò in adempimento alle previsioni del reg. CE n. 1370/2007;
- l'Ente di Governo del trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia per l'area urbana di Chioggia con propria deliberazione n. 6 nella seduta del 21 giugno 2022 ha prorogato dal 1.07.2022 sino al 31.03.2023, ai sensi dell'art 92 comma 4-ter del Decreto Legge 17



Città metropolitana di Venezia



Comune di Venezia



Comune di Chioggia

**ENTE DI GOVERNO  
DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL  
BACINO TERRITORIALE OTTIMALE E OMOGENEO DI VENEZIA**

marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 1, salva in ogni caso la possibilità di procedere con l'approvazione del nuovo affidamento *in house* anche in data antecedente, il contratto di servizio relativo all'affidamento *in house* ad AVM S.p.A. per l'esercizio dei servizi minimi di trasporto pubblico locale automobilistici del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia – ambito di unità di rete dell'area urbana di Chioggia, sottoscritto tra l'ufficio periferico di Chioggia dell'Ente di Governo e AVM S.p.A. per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2019, poi prorogato dal 01.01.2020 fino al 30.06.2022;

- l'Ente di governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino Territoriale Ottimale e Omogeneo di Venezia ha ritenuto di affidare alla società KPMG Advisory S.p.A. il servizio di supporto specialistico all'Ente di Governo stesso per l'espletamento di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa e dalle delibere ART per l'affidamento *in house* dei servizi pubblici di TPL della rete urbana di Venezia, della rete extra-urbana del Veneto centro-meridionale e della rete urbana di Chioggia;
- per la rete urbana di Chioggia le conclusioni della società KPMG Advisory S.p.A. hanno evidenziato un andamento del risultato d'esercizio negativo determinato principalmente dai bassi livelli dei ricavi tariffari ed evidenziando che l'equilibrio economico finanziario potrebbe essere raggiunto solo attraverso un incremento dei corrispettivi di contratto e/o un decremento dei costi operativi del servizio, pur tuttavia precisando che i costi prospettici effettivi risultano inferiori al Costo Standard.

**Tenuto conto che** i risultati della società KPMG Advisory S.p.A. comunicati al Comune di Chioggia con prot. 60633 del 02.12.2022 hanno determinato l'impossibilità per l'area urbana di Chioggia di procedere all'affidamento *in house* per 9 anni a decorrere dal 01.04.2023, il Comune di Chioggia ha ritenuto indispensabile acquisire i servizi di professionisti specializzati nell'ambito del trasporto pubblico locale in grado di supportare l'Amministrazione Comunale nell'esigenza di riorganizzare il sistema del Trasporto Pubblico Locale dell'area urbana di Chioggia per il futuro affidamento del servizio.

In esito dei risultati di KPMG Advisory Spa, anche tenuto conto di quanto previsto dall'art. 9, comma 2 della Convenzione, il Comune di Chioggia ha ritenuto indispensabile acquisire i servizi di professionisti specializzati nell'ambito del trasporto pubblico locale in grado di supportare l'Amministrazione Comunale nell'esigenza di riorganizzare il sistema del Trasporto Pubblico Locale dell'area urbana di Chioggia.

**Dato atto che** l'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino Territoriale Ottimale e Omogeneo di Venezia ha adottato le seguenti deliberazioni di proroga emergenziale:

- Deliberazione n. 9 del 31/03/2023 l'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino Territoriale Ottimale ed Omogeneo di Venezia ha ritenuto di prorogare dal 01.04.2023 al 30.09.2023 (e quindi per mesi 6 a decorrere dal 01.04.2023), ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Reg. CE n. 1370/2007, ai medesimi patti e condizioni per quanto concerne i corrispettivi di servizio, i contratti



**Città metropolitana di Venezia**



**Comune di Venezia**



**Comune di Chioggia**

**ENTE DI GOVERNO  
DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL  
BACINO TERRITORIALE OTTIMALE E OMOGENEO DI VENEZIA**

di servizio relativi all'affidamento ad AVM S.p.A. e ad ACTV S.p.A. per l'esercizio dei servizi minimi di trasporto pubblico locale automobilistici del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia – ambito di unità di rete dell'area urbana di Chioggia, nelle more della revisione dei programmi di esercizio e dell'intera struttura organizzativa del servizio.

- Deliberazione n. 10 del 12/10/2023, con cui l'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino Territoriale Ottimale ed Omogeneo di Venezia, acquisite le risultanze dello studio condotto dalla Società Systematica e la necessità di un ulteriore approfondimento di natura tecnico-economica da parte di un nuovo Advisor, ha ritenuto di prorogare dal 01.10.2023 al 11.12.2023, ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Reg. CE n. 1370/2007, ai medesimi patti e condizioni per quanto concerne i corrispettivi di servizio, i contratti di servizio relativi all'affidamento ad AVM S.p.A. e ad ACTV S.p.A. per l'esercizio dei servizi minimi di trasporto pubblico locale automobilistici del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia – ambito di unità di rete dell'area urbana di Chioggia.
- Deliberazione n. 17 del 14/12/2023, con cui l'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino Territoriale Ottimale ed Omogeneo di Venezia, tenendo conto che la società incaricata TeMA S.r.l. ha rappresentato la necessità di un ulteriore approfondimento di natura tecnico-economica, ha ritenuto di prorogare dal 12.12.2023 al 11.03.2024, ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Reg. CE n. 1370/2007, ai medesimi patti e condizioni per quanto concerne i corrispettivi di servizio, i contratti di servizio relativi all'affidamento ad AVM S.p.A. e ad ACTV S.p.A. per l'esercizio dei servizi minimi di trasporto pubblico locale automobilistici del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia – ambito di unità di rete dell'area urbana di Chioggia.

**Tenuto conto che** l'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino Territoriale Ottimale ed Omogeneo di Venezia riunitosi a seguito della convocazione prot. n. 17418/2024 del 14/03/2024 ha adottato la deliberazione n. 9 del 18/03/2024 avente ad oggetto *“Prosecuzione dei servizi di trasporto pubblico locale dell'ambito di unità di rete dell'area urbana di Chioggia, affidati ad AVM S.p.A. e ad ACTV S.p.A. Ulteriore proroga emergenziale ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Regolamento CE 1370/2007.”* e con il seguente dispositivo:

*“2. di dare mandato all'Ufficio Periferico dell'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino Territoriale Ottimale ed Omogeneo di Venezia per l'Ambito relativo alla Rete Urbana di Chioggia di avviare l'attività di predisposizione degli atti prodromici alla pubblicazione della gara di affidamento del programma di esercizio dell'ambito di rete relativo alla Rete Urbana di Chioggia corrispondente ai servizi minimi individuati dalla Regione del Veneto, anche introducendo la sperimentazione di servizi a chiamata;*

*3. di dare mandato all'Ufficio Periferico dell'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino Territoriale Ottimale ed Omogeneo di Venezia per l'Ambito relativo alla Rete Urbana di Chioggia di avviare il procedimento di affidamento provvisorio dell'esercizio di trasporto pubblico locale dell'ambito di*



**Città metropolitana di Venezia**



**Comune di Venezia**



**Comune di Chioggia**

**ENTE DI GOVERNO  
DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL  
BACINO TERRITORIALE OTTIMALE E OMOGENEO DI VENEZIA**

*rete relativo alla Rete Urbana di Chioggia, ad un soggetto terzo rispetto agli attuali concessionari, nelle more del perfezionamento della suddetta gara, con l'obiettivo di perseguire il riequilibrio economico-finanziario del servizio stesso;*

*4. di prorogare pertanto dal 12.03.2024 per 90 giorni, ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Reg. n. 1370/2007, ai medesimi patti e condizioni per quanto concerne i corrispettivi di servizio, i contratti di servizio relativi all'affidamento ad AVM S.p.A. e ad ACTV S.p.A. per l'esercizio dei servizi minimi di trasporto pubblico locale automobilistici del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia – ambito di unità di rete dell'area urbana di Chioggia, salva la capacità tecnica del gestore di poter eseguire le relative prestazioni”;*

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 07 maggio 2024 con cui il Comune di Chioggia ha preso atto della deliberazione n. 9 del 18/03/2024 dell'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino Territoriale Ottimale ed Omogeneo di Venezia e con la quale:

- *si è dato mandato all'Ufficio Periferico dell'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino Territoriale Ottimale ed Omogeneo di Venezia per l'Ambito relativo alla Rete Urbana di Chioggia di dare esecuzione ai punti 2 e 3 di cui al dispositivo della deliberazione dell'E.D.G. n. 9/2024;*
- *si è autorizzato il Dirigente competente nonché responsabile dell'Ufficio Periferico dell'Ente di Governo allo svolgimento del procedimento istruttorio finalizzato alla verifica della possibilità, entro la scadenza della proroga di 90 giorni, di affidare “provvisoriamente” ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento CE n. 1370/2007 i servizi urbani di Chioggia ad un soggetto terzo rispetto agli attuali concessionari, nelle more del perfezionamento della suddetta gara, proponendo ed adottando tutti gli atti necessari.*

**Richiamata** la determinazione dirigenziale n. 483 del 14 maggio 2024 con cui in attuazione della deliberazione n. 9 del 18/03/2024 dell'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino Territoriale Ottimale ed Omogeneo di Venezia e della Delibera di Giunta Comunale n. 82 del 7 maggio 2024, il Responsabile dell'Ufficio periferico per l'area Urbana di Chioggia ha disposto l'avvio del procedimento di verifica della possibilità di affidare il servizio della rete urbana di Chioggia ad un soggetto terzo rispetto agli attuali concessionari, da svolgersi mediante l'accertamento dell'elenco degli Operatori Economici che svolgono in misura stabile servizi di trasporto pubblico locale con origine e/o destinazione nella Rete Urbana di Chioggia e di avviare con gli stessi le verifiche di disponibilità e interesse all'erogazione dei servizi di trasporto pubblico locale della rete urbana di Chioggia.

**Considerato che** sono stati individuati i seguenti operatori ai quali estendere l'invito alla manifestazione d'interesse per l'affidamento provvisorio emergenziale del programma di esercizio dell'ambito di unità di rete dell'area urbana di Chioggia nelle more del perfezionamento della gara di affidamento:



Città metropolitana di Venezia



Comune di Venezia



Comune di Chioggia

**ENTE DI GOVERNO  
DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL  
BACINO TERRITORIALE OTTIMALE E OMOGENEO DI VENEZIA**

- Arriva Veneto S.R.L. con sede in Via Appia 8L – 30173 VENEZIA (VE) (PEC: [arrivaveneto@pec.it](mailto:arrivaveneto@pec.it))
- AURIGA SOCIETA' COOPERATIVA con sede in Via del Commercio 4 – 30038 SPINEA (VE) (PEC: [auriga@tecnopec.it](mailto:auriga@tecnopec.it));
- BUSITALIA VENETO S.P.A. con sede in Via del Pescarotto 25/27 – 35131 PADOVA (PEC: [busitaliavenetospa@legalmail.it](mailto:busitaliavenetospa@legalmail.it));
- LA LINEA S.P.A. con sede in Via della Fisisca 30 – 30175 MARGHERA (VE) (PEC: [lalineaspa@postacert.com](mailto:lalineaspa@postacert.com)).

**Dato atto che** entro il termine stabilito nella lettera d'invito hanno manifestato interesse i seguenti 3 Operatori economici:

- Arriva Veneto S.R.L. con nota prot. 32462/24;
- LA LINEA S.P.A. con nota prot. 31404/24;
- AURIGA SOCIETA' COOPERATIVA con nota prot. 32438/24.

**Preso atto che** dopo aver acquisito la Dichiarazione di impegno alla riservatezza sottoscritta dai legali rappresentanti dei 3 operatori che hanno manifestato interesse, è stato avviato il dialogo competitivo e dato contestuale accesso alla data room contenente tutti i documenti rilevanti per consentire agli operatori economici invitati di predisporre la propria migliore offerta per l'esercizio emergenziale dei servizi urbani di Chioggia.

**Rilevato che** entro il termine di presentazione delle proposte (inizialmente previsto il 20 luglio 2024 e successivamente prorogato al 3 agosto 2024) è pervenuta una sola offerta da parte del seguente operatore economico:

- Arriva Veneto S.R.L. con nota prot. 2024-44880.

**Richiamata** la delibera dell' Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino Territoriale Ottimale ed Omogeneo di Venezia n. 14 del 30 settembre 2024 con cui l'assemblea ha deliberato di affidare dal primo gennaio 2025, in via emergenziale ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 5 del Reg. n. 1370/2007 e nelle more della conclusione di una procedura di affidamento del servizio effettuata ai sensi e per gli effetti delle previsioni del Reg. n. 1370/2007 e delle deliberazioni dell'Autorità di regolazione dei Trasporti, ad Arriva Veneto S.r.l. il servizio di trasporto pubblico locale nell'ambito di unità di rete dell'area urbana di Chioggia, salva la conclusione positiva delle necessarie attività amministrative volte a verificare il possesso di tutti i requisiti di detta società per poter sottoscrivere il contratto di servizio;

**Verificato che** gli uffici tecnici del Comune hanno concordato con Arriva Veneto Srl ulteriori miglioramenti rispetto alle condizioni di servizio proposte da Arriva Veneto Srl e che in coerenza di tali revisioni, Arriva



**Città metropolitana di Venezia**



**Comune di Venezia**



**Comune di Chioggia**

**ENTE DI GOVERNO  
DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL  
BACINO TERRITORIALE OTTIMALE E OMOGENEO DI VENEZIA**

Veneto Srl ha provveduto a inoltrare un addendum alla sua originale proposta (Arriva Veneto Prot. 2024-316 acquisita al protocollo comunale n. 71090 del 10-12-2024).

**Tenuto conto che** Arriva Veneto Srl ha manifestato la possibilità di avviare il servizio non prima di gennaio 2025 dovendo organizzare i fattori produttivi (personale e mezzi) almeno in parte anche con contratti con l'operatore uscente.

**Atteso che** sono stati concordati con Arriva Veneto Srl lo schema di Contratto di servizio per l'affidamento emergenziale dei servizi di trasporto pubblico locale urbano del comune di Chioggia e la bozza dei relativi allegati:

- Allegato 1 Programma di esercizio
- Allegato 2 Qualità dei servizi e premialità
- Allegato 2bis Obiettivi di efficienza ed efficacia
- Allegato 3 Servizi garantiti in caso di sciopero
- Allegato 4 Personale addetto al servizio
- Allegato 5 Materiale rotabile
- Allegato 6 Dotazioni patrimoniali funzionali all'erogazione del servizio
- Allegato 7 Sistema Tariffario
- Allegato 8 PEF
- Allegato 8bis Modalità di revisione del PEF
- Allegato 9 Resoconto Annuale dei Servizi
- Allegato 10 Matrice dei Rischi

**Vista** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 268 del 17/12/2024 avente ad oggetto “Affidamento emergenziale dei servizi di trasporto pubblico locale dell'ambito di unità di rete dell'area urbana di Chioggia – approvazione schema di contratto.” con la quale:

- è stato approvato lo Schema del contratto di servizio per l'affidamento emergenziale del servizio di trasporto pubblico locale per l'Ambito relativo alla Rete Urbana di Chioggia e i relativi allegati;
- è stato dato mandato di sottoporre all'Ufficio Centrale dell'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino Territoriale Ottimale ed Omogeneo di Venezia lo schema di Contratto di servizio e i relativi allegati per l'affidamento emergenziale del servizio di trasporto pubblico locale per l'Ambito relativo alla Rete Urbana di Chioggia al nuovo gestore Arriva Veneto Srl con decorrenza 1 gennaio 2025.

**Ritenuto** di approvare lo schema di Contratto di servizio e i relativi allegati per l'affidamento emergenziale del servizio di trasporto pubblico locale per l'Ambito relativo alla Rete Urbana di Chioggia al nuovo gestore Arriva Veneto Srl con decorrenza 1 gennaio 2025.



**Città metropolitana di Venezia**



**Comune di Venezia**



**Comune di Chioggia**

**ENTE DI GOVERNO  
DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL  
BACINO TERRITORIALE OTTIMALE E OMOGENEO DI VENEZIA**

**Visto** il Regolamento CE n. 1370/2007 e la Legge Regionale del Veneto n. 25/1998

**DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di affidare il servizio di trasporto pubblico locale per l'ambito relativo alla Rete Urbana di Chioggia al nuovo gestore Arriva Veneto Srl con decorrenza 1 gennaio 2025 approvando l'allegato schema di Contratto di servizio per l'affidamento emergenziale ed i relativi allegati di seguito indicati:
  - Allegato 1 Programma di esercizio
  - Allegato 2 Qualità dei servizi e premialità
  - Allegato 2bis Obiettivi di efficienza ed efficacia
  - Allegato 3 Servizi garantiti in caso di sciopero
  - Allegato 4 Personale addetto al servizio
  - Allegato 5 Materiale rotabile
  - Allegato 6 Dotazioni patrimoniali funzionali all'erogazione del servizio
  - Allegato 7 Sistema Tariffario
  - Allegato 8 PEF
  - Allegato 8bis Modalità di revisione del PEF
  - Allegato 9 Resoconto Annuale dei Servizi
  - Allegato 10 Matrice dei Rischi
3. di prendere atto che il responsabile dell'Ufficio Periferico presso il Comune di Chioggia procederà con tutti con gli atti necessari e conseguenti a garantire l'avvio del servizio con il nuovo operatore Arriva Vento S.r.l. dal 01/01/2025.

La presente deliberazione è affissa all'albo pretorio della Città metropolitana di Venezia in data 31.12.2024 per la pubblicazione fino al 15° giorno successivo.

La presente deliberazione diviene esecutiva dalla data di pubblicazione e trasmessa agli Enti convenzionati.

Il Responsabile dell'Ufficio Centrale  
ing. Nicola Torricella  
*sottoscritto digitalmente*

**CONTRATTO DI SERVIZIO PER L’AFFIDAMENTO  
EMERGENZIALE DEI SERVIZI DI TRASPORTO  
PUBBLICO LOCALE URBANO DEL COMUNE DI  
CHIOGGIA**

## Sommario

<b>ARTICOLO 1: PREMESSE</b> .....	7
<b>ARTICOLO 2: DEFINIZIONI</b> .....	7
<b>ARTICOLO 3: STRUTTURA ED INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO</b> .....	8
<b>CAPO 1 – CONTENUTI TECNICO OPERATIVI</b> .....	8
<b>ARTICOLO 4: OGGETTO</b> .....	8
<b>ARTICOLO 5: DURATA DEL CONTRATTO</b> .....	9
<b>ARTICOLO 6: PROROGA DEL CONTRATTO</b> .....	9
<b>ARTICOLO 7: RESPONSABILE DELL’ESERCIZIO</b> .....	9
<b>ARTICOLO 8: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> .....	9
<b>ARTICOLO 9: PROGRAMMA DI ESERCIZIO</b> .....	10
<b>ARTICOLO 10: MODIFICHE ALLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO</b> .....	11
<b>ARTICOLO 11: MODIFICHE TEMPORANEE AL SERVIZIO</b> .....	12
<b>ARTICOLO 12: RESPONSABILITÀ</b> .....	13
<b>ARTICOLO 13: PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO</b> .....	13
<b>ARTICOLO 14: PARCO MEZZI</b> .....	14
<b>ARTICOLO 15: BENI FUNZIONALI ALL’EROGAZIONE DEL SERVIZIO</b> .....	15
<b>ARTICOLO 16: OBBLIGHI DEL GESTORE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO</b> .....	15
<b>ARTICOLO 17: MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI E DEGLI OBIETTIVI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA</b> .....	16
<b>ARTICOLO 18: OBBLIGHI DI INFORMAZIONI ALL’AMMINISTRAZIONE</b> .....	17
<b>SEZIONE 2 – CONTENUTI ECONOMICI</b> .....	17
<b>ARTICOLO 19: CORRISPETTIVI</b> .....	17
<b>ARTICOLO 20: MODALITÀ DI PAGAMENTO</b> .....	18
<b>ARTICOLO 21: ADEGUAMENTO DEI CORRISPETTIVI</b> .....	19
<b>ARTICOLO 22: POLITICA TARIFFARIA</b> .....	19
<b>ARTICOLO 23: ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE</b> .....	20
<b>ARTICOLO 24: MATRICE DEI RISCHI E MISURE DI MITIGAZIONE</b> .....	21
<b>ARTICOLO 25: MONITORAGGIO ECONOMICO-GESTIONALE</b> .....	21
<b>ARTICOLO 26: EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO E REVISIONE DEL PEF</b> .....	21
<b>ARTICOLO 27: VALORIZZAZIONE COMMERCIALE</b> .....	22
<b>SEZIONE III – CONTENUTI QUALITATIVI</b> .....	23

<b>ARTICOLO 28: POLITICA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI .....</b>	<b>23</b>
<b>ARTICOLO 29: POLITICA DEL TRASPORTO .....</b>	<b>23</b>
<b>ARTICOLO 30: STANDARD MINIMI DI QUALITÀ .....</b>	<b>24</b>
<b>ARTICOLO 31: CONSULTAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI .....</b>	<b>25</b>
<b>ARTICOLO 32: RESOCONTO ANNUALE E RAPPORTI MENSILI .....</b>	<b>25</b>
<b>ARTICOLO 33: SISTEMA DELLE PENALI E DELLE PREMIALITA' .....</b>	<b>26</b>
<b>ARTICOLO 34: SUBAFFIDAMENTO .....</b>	<b>27</b>
<b>ARTICOLO 35: TRASPARENZA E PIANO DI ACCESSO AL DATO .....</b>	<b>28</b>
<b>ARTICOLO 36: OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DEL GESTORE .....</b>	<b>29</b>
<b>ARTICOLO 37: RISOLUZIONE E REVOCA .....</b>	<b>29</b>
<b>ARTICOLO 38: RECESSO CONTRATTUALE .....</b>	<b>31</b>
<b>ARTICOLO 39: EVENTUALE SOPRAVVENUTA INEFFICACIA DEL CONTRATTO .....</b>	<b>31</b>
<b>ARTICOLO 40: COMUNICAZIONI.....</b>	<b>32</b>
<b>ARTICOLO 41: TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI .....</b>	<b>32</b>
<b>ARTICOLO 42: GARANZIA DI PROTEZIONE E RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI .....</b>	<b>33</b>
<b>ARTICOLO 43: RESPONSABILE ESTERNO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....</b>	<b>33</b>
<b>ARTICOLO 44: CODICE DI COMPORTAMENTO .....</b>	<b>33</b>
<b>ARTICOLO 45: DISPOSIZIONI FINALI.....</b>	<b>33</b>
<b>ARTICOLO 46: SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE .....</b>	<b>34</b>
<b>ARTICOLO 47: COMITATO TECNICO DI GESTIONE DEL CONTRATTO .....</b>	<b>34</b>
<b>ARTICOLO 48: DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE .....</b>	<b>35</b>
<b>ARTICOLO 49: ALLEGATI .....</b>	<b>35</b>
Allegato 1 – Programma di esercizio.....	36
Allegato 2 - Qualità dei servizi e premialità .....	36
Allegato 2-bis – Obiettivi di efficienza ed efficacia.....	36
Allegato 3 – Servizi garantiti in caso di sciopero .....	36
Allegato 4 – Personale addetto al servizio.....	36
Allegato 5 – Materiale rotabile .....	36
Allegato 6 – Dotazioni patrimoniali funzionali all'erogazione del servizio.....	36
Allegato 7 – Sistema Tariffario .....	36
Allegato 8 – PEF .....	36
Allegato 8bis – Modalità di revisione del PEF .....	36

Allegato 9 – Resoconto Annuale dei Servizi .....	36
Allegato 10 – Matrice dei Rischi .....	36

## CONTRATTO DI SERVIZIO PER L’AFFIDAMENTO EMERGENZIALE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE URBANO DEL COMUNE DI CHIOGGIA

Tra:

L’Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino Territoriale Ottimale ed Omogeneo di Venezia - Ufficio Periferico dell’Ambito di unità di rete dell’area urbana di Chioggia, con sede presso il Comune di Chioggia, Corso del Popolo 1193, C.F. 00621100270, in persona dell’ing. Stefano Penzo, nato a Chioggia (Ve) il 16/02/1967, il quale interviene nel presente atto in qualità di Responsabile del suddetto Ufficio Periferico, giusta deliberazione dell’Assemblea dell’Ente di Governo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva (di seguito, per brevità, “Ente Affidante”)

E

**Arriva Veneto Spa** rappresentata dall’Amministratore Delegato [•], nato a [•], il [•] in qualità di legale rappresentante, autorizzato con delibera del CdA. n. [•] del [•] (di seguito, per brevità, “Impresa Affidataria” o “Gestore”);

insieme d’ora innanzi denominati come le “Parti” e singolarmente la “Parte”.

### PREMESSO CHE:

- Con D.G.R. n.2333 del 16/12/2013 la Regione Veneto ha riconosciuto l’Ente di Governo del bacino ottimale del TPL di Venezia, quale Autorità Competente in materia di pianificazione, organizzazione, affidamento, vigilanza e controllo sui servizi di trasporto pubblico locale nel territorio provinciale di Venezia;
- l’Assemblea dell’Ente di governo, con deliberazione n. 14 del 15/12/2014 ha provveduto ad affidare la concessione *in house providing* ad AVM S.p.A. dei servizi di trasporto pubblico locale urbani automobilistici del Bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia – ambito di unità di rete dell’area urbana di Chioggia;
- L’affidamento *in house* del complesso dei servizi minimi di trasporto pubblico locale dell’area urbana di Chioggia la cui scadenza originale era fissata al 31.12.2019, è stato poi prorogato dapprima sino al 30.06.2022 e poi, con deliberazione n. 6 del 21 giugno 2022, l’Ente di Governo ha prorogato l’affidamento *in house* dal 1.07.2022 sino al 31.03.2023, ai sensi dell’art 92 comma 4-ter del DL 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 1;
- l’Ente di governo ha ritenuto di affidare alla società KPMG Advisory S.p.A. il servizio di supporto specialistico per l’espletamento di tutti gli adempimenti previsti per l’affidamento *in house* dei servizi pubblici di TPL della rete urbana di Venezia, della rete extra-urbana del Veneto centro-meridionale e della rete urbana di Chioggia;
- i risultati della società KPMG Advisory S.p.A. comunicati al Comune di Chioggia con prot. 60633 del 02.12.2022 hanno determinato l'impossibilità per l'area urbana di Chioggia di procedere all'affidamento *in house*;
- con proprie successive deliberazioni, l’Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino Territoriale Ottimale ed Omogeneo di Venezia, ai sensi dell’art. 5 comma 5 del Reg.

CE n. 1370/2007, ha ritenuto di prorogare fino al 31/12/2024 i contratti di servizio relativi all'affidamento ad AVM S.p.A. e ad ACTV S.p.A. per l'esercizio dei servizi minimi di trasporto pubblico locale automobilistici del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia – ambito di unità di rete dell'area urbana di Chioggia, dando mandato all'Ufficio Periferico dell'Ente di Governo per l'Ambito relativo alla Rete Urbana di Chioggia

- di avviare l'attività di predisposizione degli atti prodromici alla pubblicazione della gara di affidamento dei servizi di TPL della Rete Urbana di Chioggia corrispondente ai servizi minimi individuati dalla Regione del Veneto, anche introducendo la sperimentazione di servizi a chiamata;
- di avviare il procedimento di affidamento provvisorio dei servizi di TPL della Rete Urbana di Chioggia, ad un soggetto terzo rispetto agli attuali concessionari, nelle more del perfezionamento della suddetta gara, con l'obiettivo di perseguire il riequilibrio economico-finanziario del servizio stesso;
- con la determinazione dirigenziale n. 483 del 14 maggio 2024, in attuazione della deliberazione n. 9 del 18/03/2024 dell'Ente di Governo e della Delibera di Giunta Comunale n. 82 del 7 maggio 2024, il Responsabile dell'Ufficio periferico per l'area Urbana di Chioggia ha disposto l'avvio del procedimento di verifica della possibilità di affidare il servizio della rete urbana di Chioggia ad un soggetto terzo rispetto agli attuali concessionari, da svolgersi mediante l'accertamento dell'elenco degli Operatori Economici che svolgono in misura stabile servizi di trasporto pubblico locale con origine e/o destinazione nella Rete Urbana di Chioggia e di avviare con gli stessi le verifiche di disponibilità e interesse all'erogazione dei servizi di trasporto pubblico locale della rete urbana di Chioggia.

Considerato che

- sono stati individuati gli operatori Arriva Veneto S.R.L.; Auriga Società Cooperativa; Busitalia Veneto S.P.A. La Linea S.P.A. ai quali è stato mandato l'invito alla manifestazione d'interesse per l'affidamento provvisorio emergenziale dei servizi di TPL della Rete Urbana di Chioggia, nelle more del perfezionamento della gara di affidamento e dell'individuazione del Nuovo Gestore;
- entro il termine stabilito nella lettera d'invito hanno manifestato interesse i seguenti Operatori economici: Arriva Veneto S.R.L. con nota prot. 32462/2024, La Linea S.P.A. con nota prot. 31404/2024, Auriga Società Cooperativa con nota prot. 32438/2024;
- entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte per l'affidamento emergenziale dei servizi di TPL della Rete Urbana di Chioggia, ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento CE 1370/2007, è pervenuta unicamente l'offerta della Società Arriva Veneto S.r.l.

Tenuto conto che Arriva Veneto Srl ha manifestato la possibilità di avviare il servizio non prima di gennaio 2025 dovendo organizzare i fattori produttivi (personale e mezzi) almeno in parte anche con contratti con l'operatore uscente.

Vista la **Delibera n. \_\_\_\_ del 19 dicembre 2024** con cui l'Assemblea dell'Ente di Governo del trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia per l'area urbana di Chioggia ha approvato lo schema del contratto di servizio con Arriva Veneto S.r.l.; Si stipula il seguente contratto

## **CAPO 0 – GENERALITÀ**

### **ARTICOLO 1: PREMESSE**

1. Le premesse costituiscono parte integrante del Contratto.

### **ARTICOLO 2: DEFINIZIONI**

1. Ai fini del presente Contratto si intende per:

- a) Contratto di Servizio (il Contratto): il contratto tra l'Ente Affidante e il Gestore che disciplina l'esecuzione del servizio di trasporto pubblico;
- b) Corrispettivo: la compensazione economica per l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico imposti al Gestore;
- c) Ente affidante: L'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino Territoriale Ottimale ed Omogeneo di Venezia - Ufficio Periferico dell'Ambito di unità di rete dell'area urbana di Chioggia;
- d) Impresa Affidataria o Gestore: la società Arriva Veneto Spa, affidataria dei servizi di trasporto pubblico locale oggetto del presente Contratto ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento (CE) 1370/2007;
- e) Nuovo Gestore: il soggetto che alla scadenza del presente Contratto subentrerà al Gestore;
- f) PEF allegato al Contratto: il Piano economico finanziario allegato al presente Contratto;
- g) Programma di Esercizio (PdE): l'anagrafica di linee, percorsi, corse, fermate, orari di fermata e frequenza dei servizi di trasporto pubblico locale affidati al Gestore;
- h) Responsabile dell'esercizio: il responsabile nominato dal Gestore che rappresenta il medesimo presso gli organi dell'Ente Affidante e risponde dell'efficienza della sicurezza e della regolarità del Servizio;
- i) Responsabile del procedimento: il responsabile nominato dall'Ente Affidante, ai sensi dell'art. 5 della l. n. 241 del 1990, che provvede alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, assicurandone la regolare esecuzione da parte del Gestore, in conformità ai documenti contrattuali;
- j) Servizio TPL (il Servizio): il servizio di trasporto pubblico locale, comprensivo dei Servizi di linea e delle Servizi su prenotazione, svolto nel comune di Chioggia, in conformità alle specifiche del Programma di Esercizio allegato al Contratto.

### **ARTICOLO 3: STRUTTURA ED INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO**

1. Il Contratto è redatto in coerenza con i contenuti dell'Annesso 2 dell'Allegato A della Delibera ART n. 64/2024.
2. In caso di norme del presente Contratto tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali va fatta tenendo conto delle finalità del Contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del Servizio; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli artt. da 1362 a 1369 codice civile.

## **CAPO 1 – CONTENUTI TECNICO OPERATIVI**

### **ARTICOLO 4: OGGETTO**

1. Il presente Contratto disciplina i rapporti tra l'Ente Affidante ed il Gestore relativamente all'esercizio del servizio di trasporto pubblico locale mediante autobus nel Comune di Chioggia, secondo il PdE di cui all'Allegato 1.
2. Il PdE annuale (PDE\_2025), relativo all'anno solare 2025, primo anno di affidamento, sviluppa una produzione chilometrica pari a circa 818.500 vett\*km/anno equivalenti; il PdE comprende servizi di linea e servizi sperimentali a chiamata e/o su prenotazione.
3. La quantità di servizio potrà essere modificata dall'Ente Affidante fino ad un massimo del 20% qualora dovessero verificarsi variazioni di risorse (siano esse dello Stato, della Regione o degli Enti Locali) tali da far emergere la necessità di rimodulare gli stanziamenti in materia.
4. È attribuita al Gestore la titolarità dei ricavi tariffari, derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio (cd. affidamento *net cost*), nonché dei ricavi e dei vantaggi economici derivanti dalle iniziative di valorizzazione commerciale.
5. L'Ente Affidante corrisponderà al Gestore un corrispettivo a fronte dell'imposizione degli obblighi di servizio pubblico. Nelle successive sezioni del contratto sono specificate le modalità di determinazione e liquidazione del corrispettivo.
6. Ai sensi delle norme vigenti il Gestore indicherà nella Carta dei Servizi e nel proprio sito internet istituzionale la quota parte, espressa in termini percentuali, del costo totale di erogazione del servizio a carico della finanza pubblica, utilizzando una formulazione sintetica e chiara.
7. Nel corso della vigenza del Contratto sono consentite modifiche alle produzioni chilometriche e al programma di esercizio nei termini e con le modalità previsti dal presente Contratto.

## **ARTICOLO 5: DURATA DEL CONTRATTO**

1. Il Contratto disciplina l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico per la durata massima di 24 mesi (ventiquattro mesi) a decorrere dalla data di avvio effettivo del servizio e fino all'individuazione del Nuovo Gestore. Per data di avvio del servizio si intende il 1° gennaio 2025 (data prevista) o la successiva data diversa dalla data prevista.
2. La durata è determinata nel rispetto dei termini massimi previsti per gli affidamenti emergenziali dalle norme di riferimento (art. 5, comma 5 del Regolamento (CE) 1370/2007).

## **ARTICOLO 6: PROROGA DEL CONTRATTO**

1. L'Ente Affidante si riserva la facoltà di prorogare il Contratto per il tempo strettamente necessario all'individuazione del Nuovo Gestore.
2. Il Gestore è tenuto a garantire la prosecuzione del servizio fino al subentro del Nuovo Gestore, senza soluzione di continuità, agli stessi prezzi e a tutti gli stessi patti e condizioni del presente contratto, senza eccezione alcuna.

## **ARTICOLO 7: RESPONSABILE DELL'ESERCIZIO**

1. Il Gestore deve nominare il Responsabile dell'esercizio che rappresenta il Gestore medesimo presso gli organi dell'Ente Affidante e risponde dell'efficienza, della sicurezza e della regolarità del servizio. A tali effetti, in particolare, il Responsabile dell'esercizio cura l'osservanza delle leggi e dei regolamenti riguardanti l'esercizio stesso, delle disposizioni contenute nel presente Contratto, nonché delle prescrizioni impartite dai competenti uffici della Motorizzazione civile, competente per territorio e della Regione, secondo le rispettive attribuzioni, e risponde verso detti organi per tutte le trasgressioni e irregolarità che si dovessero verificare nell'esercizio.
2. Restano ferme le responsabilità del Gestore e degli Amministratori ai sensi del codice civile e delle altre specifiche disposizioni di legge.
3. Il Responsabile dell'esercizio deve essere reperibile nei periodi di erogazione del servizio. In caso di temporanea assenza o impedimento, il Gestore deve provvedere tempestivamente a nominare un sostituto, in possesso dei titoli richiesti dalla legge, dandone immediata comunicazione all'Ente Affidante.

## **ARTICOLO 8: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Il Comune esercita tutte le funzioni di vigilanza e controllo sul Servizio previste dalla normativa vigente.
2. Il Comune nomina il Responsabile del procedimento, il quale provvede alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, assicurandone la regolare esecuzione da parte del Gestore, in conformità ai documenti contrattuali.
3. Per le funzioni di vigilanza e controllo, il Comune può individuare ulteriori soggetti incaricati delle suddette funzioni.

4. Il Responsabile del procedimento e gli incaricati del Comune con funzioni di vigilanza e controllo hanno libero accesso agli impianti ed alle vetture dietro esibizione di apposita tessera di servizio. Il Gestore ha l'obbligo di agevolare l'esercizio dell'attività di cui al punto precedente, consentendo l'accesso agli autoveicoli e agli impianti, nonché l'accesso alla documentazione contabile, ai bilanci aziendali ed alla documentazione del Gestore relativa alla gestione del servizio oggetto del presente Contratto.
5. In nessun caso l'espletamento delle funzioni di cui al comma precedente può essere invocato dal Gestore o dal personale da esso dipendente, quale motivo di esonero o limitazione della responsabilità del Gestore o del personale stesso.

#### ARTICOLO 9: PROGRAMMA DI ESERCIZIO

1. Il Gestore si impegna a realizzare i servizi di trasporto pubblico locale affidati, secondo il PdE descritto nell'Allegato 1 e nel rispetto degli standard minimi di qualità di cui all'Allegato 2.
2. Il riepilogo della produzione relativa al primo anno contrattuale (2025) è descritto nella seguente tabella:

SERVIZIO DI LINEA	GIORNI ANNO		225		77		49		14	
	FER.INV.	FER.EST.	FEST.INV.	FEST.EST.	KM/VALIDITA'		KM/ANNO			
Linea 1	64.322	22.012	5.253	1.501					93.088	
Linea 2	51.433	17.601	4.480	1.280					74.794	
Linea 3	43.009	14.719	-	-					57.727	
Linea 4	45.270	15.492	-	-					60.762	
Linea 5	31.712	10.852	-	-					42.564	
Linea 6	30.433	10.415	4.142	1.184					46.174	
Linea 7	26.470	9.059	3.603	1.029					40.161	
Linea 8	57.318	19.616	7.343	2.098					86.375	
<b>SUB TOTALE</b>	<b>349.967</b>	<b>119.766</b>	<b>24.821</b>	<b>7.092</b>					<b>501.647</b>	
Linea 3 a chiamata	93.240,00	31.908,80	-	-					122.248,00	
Linea 4 a chiamata	78.840,00	26.980,80	-	-					103.368,00	
Linea 5 a chiamata	63.990,00	21.898,80	-	-					83.898,00	
<b>SUB TOTALE (km equivalenti)</b>	<b>236.070</b>	<b>80.788</b>	-	-					<b>316.858</b>	
<b>TOTALE PRODUZIONE (KM LINEA+KM EQUIVALENTI CORSE A CHIAMATA)</b>									<b>818.505</b>	

3. La produzione annua comprende una quota di servizio di trasporto pubblico locale sperimentale "a chiamata", riferito ai servizi delle linee periferiche programmati nelle ore di morbida.

Per questa parte di servizio sperimentale "a chiamata", il Gestore si impegna a garantire la disponibilità di un veicolo con conducente nelle fasce orarie di vigenza del servizio a chiamata indicate nel Programma di Esercizio. Per l'operatività del servizio, il Gestore metterà a disposizione dell'utenza un software di ottimizzazione del servizio, allo scopo di massimizzare la corrispondenza tra i chilometri svolti e le richieste dell'utenza.

Entro il termine del primo anno, il Gestore presenterà all'Ente Affidante un rapporto sull'efficacia del servizio sperimentale, indicando l'utilizzo e il gradimento delle corse effettivamente richieste e segnalando altresì le eventuali proposte di modifica al fine di aumentare l'efficacia del servizio stesso.

4. Entro la fine del primo anno di contratto il Comitato Tecnico di cui al successivo articolo 47 dovrà esprimere il proprio indirizzo sulle proposte di miglioramento di cui al precedente comma e sulle eventuali ulteriori modifiche che potranno essere concordate e successivamente autorizzate dall'Ente Affidante.
5. La mancata effettuazione del servizio a seguito di cause diverse da quelle indicate nel successivo articolo 11, oltre a determinare la riduzione di corrispettivo, calcolato in base ai corrispettivi unitari di cui alla tabella contenuta nell'articolo 19.3, è da intendersi come riduzione di affidabilità del servizio e comporta anche l'applicazione delle misure appositamente previste all'Allegato 2.
6. In tutti i casi disciplinati dai successivi articoli 10 e 11, il Gestore deve assicurare un'adeguata e tempestiva informazione alla clientela e all'Ente Affidante.

#### **ARTICOLO 10: MODIFICHE ALLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO**

1. Le condizioni di esercizio delle linee di trasporto pubblico di persone possono essere modificate per esigenze di pubblico interesse a semplice richiesta dell'Ente Affidante, sentito il Gestore, e valutate le eventuali esigenze dello stesso.
2. Per modifiche alle condizioni di esercizio si intende:
  - istituzione, soppressione o modifica di servizi/linee e/o di fermate, per esigenze di pubblica utilità, ancorché connesse alla sperimentazione di nuovi servizi e/o nuove linee, in relazione alle modalità di esercizio sia tradizionali (a orario o frequenza) sia innovative o particolari (ad esempio, corse o servizi a chiamata);
  - ogni altra variazione del programma d'esercizio, anche temporanea.
3. Qualora le modifiche contemplate nel presente articolo dovessero complessivamente superare, in aumento e/o in diminuzione, su base annua, il 2 % delle percorrenze programmate per l'anno, l'Ente Affidante procede alla rideterminazione del corrispettivo applicando i corrispettivi unitari di cui alla Tabella contenuta nell'articolo 19.3, limitatamente alle variazioni superiori alla predetta soglia. Le variazioni non potranno eccedere il 5% (in aumento e/o in diminuzione) delle percorrenze programmate per l'anno, salvo diverso accordo tra le Parti.
4. L'Ente Affidante si riserva di chiedere al Gestore la realizzazione di servizi di trasporto pubblico locale in occasione di eventi/manifestazioni e/o eventi particolari a carattere turistico, sportivo, culturale o sociale e/o legati a esigenze di mobilità studentesca; tali servizi saranno remunerati, per la parte eccedente al margine di flessibilità di cui al precedente comma, applicando alle percorrenze consuntivate i corrispettivi unitari di cui alla Tabella contenuta nell'articolo 19.3

## **ARTICOLO 11: MODIFICHE TEMPORANEE AL SERVIZIO**

1. L'esecuzione del servizio non può essere interrotta né sospesa dal Gestore per nessun motivo.
2. Sono consentite autonomamente da parte del Gestore temporanee modifiche al PdE nei seguenti casi:
  - a. motivi di ordine, sicurezza e salute pubblica o legati alla viabilità nei casi disposti dalle autorità competenti o legati a congestione della viabilità pubblica;
  - b. eventi fortuiti o accidentali (calamità naturali, terremoti, allagamenti, frane e simili) e comunque eventi non evitabili con l'applicazione della normale diligenza. Ai fini del presente comma, per eventi fortuiti o accidentali si intendono eventi straordinari e imprevedibili non imputabili o riferibili al Gestore, sempre che tali eventi non possano essere evitati con il massimo sforzo esigibile per prevenirne l'insorgere e/o impedirne o comunque rimuoverne tempestivamente le conseguenze;
  - c. nei primi 30 (trenta) giorni dall'avvio del servizio, eventualmente prorogabili dal Comitato Tecnico di cui all'art. 47, le Parti si danno reciprocamente atto che per garantire il tempestivo avvio dei servizi potrebbe essere necessario adottare varianti al servizio o l'avvio solo parziale del servizio stesso, qualora, per fatti e cause non imputabili al Gestore non fosse possibile ottenere entro tale data, tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento integrale dei servizi previsti nel PdE (ad esempio, nel caso entro la data di avvio del servizio, non fosse ancora arrivata l'autorizzazione all'utilizzo degli autobus sulla rete urbana di Chioggia).
3. Tali modifiche possono contemplare incrementi, riduzioni e temporanea interruzione del servizio e qualunque variazione al PdE. Il Gestore attua la messa in esercizio delle modifiche, di cui al presente comma, dandone tempestiva comunicazione all'Ente Affidante e sino a quando l'Ente Affidante non disponga altrimenti.
4. Il Gestore ha l'obbligo di comunicare all'Ente Affidante gli atti e i fatti di cui venga a conoscenza che possano comportare una prevedibile e significativa variazione delle esigenze dell'utenza, delle corse necessarie e dai quali possa derivare una variazione del monte vetture\*Km dato in concessione.
5. Il Gestore si impegna con modalità appropriate ad assicurare la continuità del servizio contenendo al massimo le temporanee interruzioni o variazioni del servizio, anche ricorrendo a modalità sostitutive di esercizio, dandone tempestiva comunicazione all'Ente Affidante, informando tempestivamente e in modo appropriato l'utenza e in ogni caso assicurando nel più breve tempo possibile il ripristino del servizio.
6. Se gli eventi di cui al comma 2 determinano variazioni al PdE, ai fini della quantificazione del corrispettivo dovuto si procede ai sensi del precedente articolo 10 comma 3.
7. Nel caso delle modifiche di cui ai commi precedenti, ai fini dell'adeguamento dell'ammontare dei corrispettivi, sono dettagliatamente contabilizzate tutte le percorrenze incrementali e decrementali causate dai suddetti o da altri eventi. Tali contabilizzazioni dovranno essere rendicontate nei Rapporti di servizio mensile di cui al successivo articolo 32.

8. In caso di sciopero, il Gestore garantisce l'erogazione della quantità di servizi minimo prevista all'Allegato 3, individuata in accordo tra il Gestore e le organizzazioni sindacali, sentita la Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi essenziali, secondo quanto disposto dalla l. 146/1990 e s.m.i. La parziale o mancata erogazione dei servizi minimi garantiti di cui all'Allegato 3 è da intendersi come riduzione di affidabilità del servizio e comporta l'applicazione delle penali previste all'Allegato 2.
9. Il Gestore è tenuto a norma dell'art. 2 comma 2, ultimo periodo della Legge 146/90, a comunicare agli utenti, contestualmente alla pubblicazione degli orari dei servizi ordinari, l'elenco delle fasce orarie che saranno garantiti comunque in caso di sciopero. In caso di proclamazione dello sciopero, il Gestore garantisce la specifica comunicazione all'Ente Affidante e all'utenza.
10. Le corse di rinforzo effettuate in via temporanea al fine di contenere i livelli di affollamento dei mezzi entro i limiti di sicurezza sulla base di quanto previsto nella carta di circolazione, ai fini della quantificazione del corrispettivo sono regolate ai sensi dell'articolo 10 comma 3.
11. In caso di mancata esecuzione del servizio da parte del Gestore per cause diverse da quelle previste nel presente articolo, l'Ente Affidante, ferma restando la facoltà di risolvere il Contratto ai sensi del successivo articolo 37, attua le procedure necessarie per garantire l'erogazione del servizio, anche avvalendosi di altre imprese, con rivalsa sul Gestore per le spese sostenute.
12. In nessun caso il Gestore potrà interrompere il servizio ai sensi degli artt. 1460 e 1461 del Codice Civile.

## **ARTICOLO 12: RESPONSABILITÀ**

1. Il Gestore si assume ogni responsabilità, con conseguente manleva per l'Amministrazione comunale, inerente la gestione e lo svolgimento dei servizi oggetto del presente Contratto.
2. Il Gestore sotto la propria esclusiva responsabilità sarà tenuto ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e di regolamento applicabili in materia, nonché tutte le altre contenute nel presente Contratto.

## **ARTICOLO 13: PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO**

1. Il Gestore deve assicurare la presenza di personale in numero e con qualifica adeguati a garantire l'erogazione del servizio, secondo quanto previsto nel programma di esercizio e nel rispetto delle disposizioni nazionali e aziendali vigenti. L'elenco del personale da impiegare per l'erogazione del servizio con indicazione del numero di matricola aziendale, della mansione, della qualifica e della tipologia di contratto è contenuto nell'Allegato 4. All'inizio di ogni annualità l'Allegato 4 è aggiornato con le modifiche intervenute nell'anno precedente.
2. È a carico del Gestore ogni onere amministrativo, previdenziale e assistenziale relativo ai dipendenti; il Gestore ha l'obbligo dell'applicazione dei contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni sindacali nazionali maggiormente rappresentative e dalle associazioni datoriali di categoria.

3. Al servizio pubblico oggetto del presente Contratto dovranno adibirsi esclusivamente conducenti riconosciuti idonei alla mansione e comunque muniti di patente adeguata al mezzo alla cui guida sono destinati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
4. I conducenti devono possedere i requisiti psicoattitudinali previsti dal D.M. 23.2.99 n. 88.
5. Tutto il personale impegnato in mansioni che comportino, a vario titolo, contatti con i clienti devono indossare, mantenendola sempre in perfetto stato, la divisa aziendale e l'apposito cartellino di riconoscimento nonché osservare le norme comportamentali e disciplinari previste dalle leggi e dai regolamenti aziendali vigenti.
6. All'inizio dell'ultimo anno di validità del Contratto e, comunque, ogni qualvolta l'Ente Affidante lo ritenga necessario, il Gestore dovrà fornire, oltre all'elenco aggiornato del personale impiegato nei servizi oggetto del Contratto, tutta la documentazione relativa alla contrattualistica aziendale.
7. Oltre al Responsabile dell'esercizio, il Gestore ha altresì l'obbligo di dotarsi e di mantenere in organico le figure organizzative richieste dalla normativa vigente e di comunicarle periodicamente all'Ente Affidante.

#### **ARTICOLO 14: PARCO MEZZI**

1. Il Gestore ha l'obbligo di svolgere il servizio con mezzi in quantità e tipologia adeguata a garantire il rispetto del programma di esercizio e con l'osservanza delle prescrizioni in esso contenute.
2. L'elenco del materiale rotabile da utilizzare nell'espletamento del servizio è indicato nell'Allegato 5, aggiornato all'inizio di ogni annualità con le modifiche intervenute nell'anno precedente.
3. Il Gestore si impegna a comunicare all'Ente Affidante ogni variazione riguardante la composizione del parco, anche se temporanea, con un preavviso di almeno 48 ore rispetto alla data di immissione in servizio.
4. I mezzi utilizzati, nel rispetto della normativa vigente, dovranno essere immatricolati ad uso servizio di linea per trasporto pubblico di persone.
5. Il parco mezzi deve essere tenuto in perfetto stato di efficienza compresi tutti i sistemi di bordo e le attrezzature e dotazioni presenti; a tal fine è obbligo del Gestore l'effettuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per il mantenimento in perfetto stato di sicurezza ed efficienza dei mezzi utilizzati per l'erogazione del servizio, nel rispetto dei tempi e degli impegni previsti dagli specifici programmi di manutenzione e revisione, nonché l'effettuazione delle attività di pulizia interna ed esterna degli stessi nel rispetto degli standard di cui all'Allegato 2.
6. L'Ente Affidante, al fine di accertare l'efficienza e lo stato di manutenzione dei mezzi utilizzati per l'erogazione del servizio, si riserva la facoltà di effettuare ispezioni o di partecipare ad apposite verifiche tecniche, anche senza preavviso, atte a verificare la composizione del parco mezzi e il suo stato di efficienza. Il Gestore è tenuto ad assicurare il libero accesso sui mezzi di trasporto oggetto delle verifiche e dei controlli da parte del personale ispettivo incaricato dall'Ente Affidante.

7. Il Gestore dovrà garantire la chiara identificabilità del mezzo in servizio, in conformità con le disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali vigenti.

#### **ARTICOLO 15: BENI FUNZIONALI ALL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

1. Il Gestore deve dotarsi dei beni immobili, degli impianti e delle attrezzature funzionali all'erogazione del servizio, con una dislocazione territoriale tale da ridurre quanto più possibile le percorrenze a vuoto.
2. Al fine di garantire il tempestivo avvio dei servizi, l'Ente Affidante garantisce il mantenimento della funzione d'uso del parcheggio di Borgo San Giovanni, già utilizzato come deposito degli autobus attualmente impiegati per l'esecuzione dei servizi urbani di Chioggia. Pertanto, l'Ente Affidante si impegna a mettere a disposizione gli stalli di parcheggio e gli spazi accessori necessari al servizio, in condizioni tali da consentirne la piena fruizione al Gestore.
3. Il Comune, nel corso dell'affidamento emergenziale, potrà individuare e valutare soluzioni logistiche alternative rispetto al deposito di Borgo San Giovanni.
4. L'eventuale spostamento del deposito da asservire ai servizi urbani di Chioggia sarà valutato dalle Parti in sede di Comitato Tecnico di cui al successivo art. 47.
5. Il Comune si riserva la facoltà di imporre al Gestore lo spostamento del deposito, prevedendo in tal caso idonee misure compensative a copertura degli eventuali effetti economici negativi derivanti da tale obbligazione.
6. La valutazione degli effetti e delle correlate misure compensative di cui al precedente comma è demandata al Comitato Tecnico.

#### **ARTICOLO 16: OBBLIGHI DEL GESTORE ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO**

1. Il Gestore si impegna a consegnare all'Ente Affidante, almeno 12 mesi prima della scadenza del presente Contratto:
  - l'elenco del parco mezzi con l'indicazione di tutte le informazioni che saranno richieste dall'Ente affidante comprendenti almeno quelle di cui all'Allegato 5;
  - l'elenco dei beni immobili e mobili strumentali necessari all'erogazione del servizio con l'indicazione di tutte le informazioni che saranno richieste dall'Ente affidante;
  - l'elenco degli altri beni immobili e mobili funzionali all'esercizio del servizio che il Gestore intende mettere a disposizione del nuovo aggiudicatario, in relazione ai quali quest'ultimo ha diritto di prelazione con l'indicazione del titolo, delle modalità di trasferimento, del relativo valore e delle modalità di cessione;
  - l'elenco del personale dipendente del Gestore preposto all'esercizio dei servizi del programma di esercizio vigente, con indicazione del numero di matricola aziendale, dell'anno di nascita, dell'anno di assunzione, della mansione, della qualifica, della tipologia di contratto e del costo aziendale.
2. L'elenco di ogni altra eventuale obbligazione connessa all'esercizio del Contratto e gravata da vincoli di legge che ne impongano il subentro al nuovo affidatario.

3. Ogni altra informazione ritenuta necessaria o utile dall'Ente Affidante ai fini del regolare espletamento delle procedure di affidamento dei servizi, anche derivante da successive modifiche della normativa applicabile alla fattispecie in oggetto.
4. Alla scadenza del Contratto ovvero in caso di risoluzione anticipata dello stesso, tutti i veicoli che rispondano ai requisiti ambientali e di anzianità definiti dal futuro Ente affidante dei servizi di TPL, saranno qualificati "beni indispensabili" e perciò dovranno essere venduti al Nuovo Gestore. Il prezzo sarà calcolato con il metodo stabilito dalle norme/regolamenti statali e regionali in allora vigenti.
5. Il Gestore si impegna a rendere disponibili in regolare stato di manutenzione tutti i veicoli adibiti al servizio di TPL, oggetto di contribuzione pubblica e il cui contributo non sia stato ancora completamente ammortizzato secondo le tempistiche previste dalla normativa in vigore. Il Gestore si impegna altresì a prevedere nei contratti di fornitura, noleggio o leasing relativi ai veicoli, che il futuro gestore possa subentrare alle stesse condizioni concordate nei relativi contratti.
6. Alla scadenza del Contratto ovvero in caso di risoluzione anticipata dello stesso, tutti i beni che rispondano ai requisiti indispensabilità/essenzialità definiti dal futuro Ente affidante dei servizi di TPL, saranno qualificati "beni indispensabili/essenziali" e perciò dovranno essere resi disponibili al nuovo gestore dei servizi. La valorizzazione di tali beni sarà definita con il metodo stabilito dalle norme/regolamenti statali e regionali in allora vigenti.
7. Il Gestore si impegna a rendere disponibili in regolare stato di manutenzione tutti i beni adibiti al servizio di TPL, oggetto di contribuzione pubblica e il cui contributo non sia ancora completamente ammortizzato secondo le tempistiche previste dalla normativa in vigore. Il Gestore si impegna altresì a prevedere nei contratti di fornitura di tali beni che il futuro gestore possa subentrare alle stesse condizioni concordate nei relativi contratti.

#### **ARTICOLO 17: MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI E DEGLI OBIETTIVI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA**

1. La valutazione del rispetto degli standard minimi di qualità erogata definiti nell'Allegato 2 sarà effettuata sulla base dei sistemi AVM, qualora disponibili, dei dati rilevati e certificati dal Gestore e delle ispezioni e verifiche campionarie organizzate dall'Ente Affidante.
2. L'Ente Affidante, direttamente o tramite soggetti terzi ufficialmente incaricati, può in ogni momento effettuare rilevazioni per verificare il rispetto degli standard minimi di qualità. Il Gestore si impegna a fornire la più ampia collaborazione per agevolare le ispezioni, le verifiche e l'acquisizione dei dati. Per l'effettuazione delle suddette rilevazioni il Gestore si impegna a concedere la libera circolazione su tutti i mezzi di trasporto pubblico al personale incaricato dall'Ente Affidante, munito di apposito documento di riconoscimento.
3. L'Ente Affidante ha facoltà di convocare il Gestore per analizzare le motivazioni degli scostamenti accertati rispetto agli impegni assunti in tema di miglioramento della qualità dei servizi e di richiedere tutte le azioni correttive ritenute necessarie.

4. Il Gestore è tenuto a comunicare sistematicamente all'Ente Affidante le segnalazioni ed i reclami prevenuti, anche su supporto informatico digitabile, con formati compatibili alle esigenze della stessa.

## **ARTICOLO 18: OBBLIGHI DI INFORMAZIONI ALL'AMMINISTRAZIONE**

1. Il Gestore è tenuto a fornire all'Ente Affidante tutte le informazioni richieste inerenti il contratto di servizio; le informazioni verranno fornite, ove richiesto, in formato Excel e/o in altro formato editabile.
2. Le comunicazioni dovranno essere effettuate a mezzo PEC o con ogni altro mezzo idoneo a garantirne l'immediata trasmissione e la certificazione di ricevimento.
3. Le principali informazioni richiedibili al Gestore sono così sintetizzabili, senza obbligo di esaustività:
  - dati e informazioni quantitative e qualitative necessarie per il controllo dell'adempimento degli obblighi posti dal Contratto e per la verifica degli standard di qualità;
  - comunicazione immediata all'Amministrazione degli incidenti con danni alle persone; trasmissione, entro cinque giorni dall'evento, dei rapporti sugli eventuali incidenti con danni alle cose, rendiconto annuale degli incidenti registrati nell'anno precedente;
  - trasmissione agli uffici dell'Ente Affidante dell'autocertificazione relativa all'avvenuto pagamento degli obblighi assicurativi, assistenziali, previdenziali e fiscali; i pagamenti dei servizi resi sono subordinati all'acquisizione delle suddette certificazioni;
4. L'Ente Affidante può altresì richiedere al Gestore:
  - informazioni e dati necessari per il monitoraggio della domanda, dell'offerta e dell'efficienza aziendale;
  - dati rilevabili con il sistema di bigliettazione e monitoraggio della flotta;
  - ricavi del traffico incassati per tipologia di prodotto tariffario;
  - costi aziendali relativi al presente Contratto, sulla base di parametri comunicati dal Gestore e verificabili da parte dell'Amministrazione, da esplicitarsi da parte del Gestore.

## **SEZIONE 2 – CONTENUTI ECONOMICI**

### **ARTICOLO 19: CORRISPETTIVI**

1. L'Ente Affidante corrisponde al Gestore, quale controprestazione per l'erogazione dei servizi e l'adempimento di tutti gli obblighi assunti con il presente Contratto, un corrispettivo annuale.
2. Il corrispettivo contrattuale compensa tutti gli obblighi di servizio e tutte le prestazioni del Gestore anche se non espressamente richiamate nel Contratto, comunque necessarie alla corretta esecuzione dei servizi.
3. I corrispettivi annuali e unitari sono riportati nella tabella seguente

LINEA	KM/ANNO	€/ANNO	€/KM	
Linea 1	93.088			
Linea 2	74.794			
Linea 3	57.727			
Linea 4	60.762			
Linea 5	42.564			
Linea 6	46.174			
Linea 7	40.161			
Linea 8	86.375			
<b>SUB TOTALE</b>	<b>501.647</b>	<b>€ 1.078.540</b>	<b>2,1500</b>	<b>C.U. n. 1: Corrispettivo Unitario per servizi di linea erogati con modalità tradizionale</b>
Linea 3 a chiamata	125.149			
Linea 4 a chiamata	105.821			
Linea 5 a chiamata	85.889			
<b>SUB TOTALE (km equivalenti)</b>	<b>316.858</b>	<b>€ 621.169</b>	<b>1,9604</b>	<b>C.U. n. 2: Corrispettivo Unitario per servizi a chiamata</b>
<b>TOTALE</b>	<b>818.505</b>	<b>€ 1.699.709</b>	<b>2,0766</b>	

4. I corrispettivi unitari della Tabella di cui al comma 3 saranno utilizzati per la quantificazione del conguaglio annuale (come definito nel successivo articolo 20) che sarà calcolato
  - Per i servizi di linea erogati con modalità tradizionale, moltiplicando le percorrenze autorizzate dall'Ente Affidante ed effettivamente erogate nell'anno (al netto delle variazioni, tra servizio programmato e servizio consuntivato, contenute entro il margine di flessibilità di cui all'art. 10, comma 3), per i corrispettivi unitari n. 1 (C.U. n. 1, di cui alla Tabella descritta al comma 3 del presente articolo);
  - Per i servizi a chiamata su prenotazione gestite con le modalità indicate all'articolo 9.3, moltiplicando le percorrenze a chiamata autorizzate dall'Ente Affidante (che sono state determinate *a forfait* in misura pari a 316.858 km) per i corrispettivi unitari n. 2 (C.U. n. 2, di cui alla Tabella descritta al comma 3 del presente articolo).
5. I corrispettivi unitari della Tabella di cui al comma 3 potranno essere rimodulati in relazione alle variazioni incidenti sull'equilibrio economico finanziario.
6. In aggiunta al corrispettivo, saranno inoltre messe a disposizione del Gestore le risorse che dovessero risultare disponibili per il finanziamento di nuovi servizi, per interventi di riqualificazione del parco rotabile, o qualunque altra somma resa disponibile per finanziare ulteriori oneri connessi alla gestione dei servizi affidati, nei limiti di quanto a questo titolo trasferito da provvedimenti nazionali e/o regionali.
7. Nessun onere aggiuntivo è previsto a carico dell'Ente Affidante oltre a quanto sopra specificato.

## ARTICOLO 20: MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Il corrispettivo è erogato dall'Ente Affidante con 12 rate mensili posticipate, liquidate entro trenta giorni dall'acquisizione al protocollo generale di regolare fatturazione elettronica relativa ai singoli mesi di servizio, previa verifica di regolarità contributiva, delle altre verifiche prescritte dalle norme vigenti e previa verifica degli adempimenti contrattuali.

2. Le prime 11 rate mensili rappresentano acconti, ciascuno pari al 8,33% del corrispettivo annuale.
3. La dodicesima rata mensile rappresenta il conguaglio annuale ed è pari al 8,37% del corrispettivo contrattuale, rettificato (i) dalle verifiche sugli scostamenti tra servizio preventivato ed effettivamente consuntivato valutate ai sensi di quanto previsto dall'articolo 19, comma 4 e (ii) dalle eventuali riduzioni di corrispettivo previste nel Contratto per inadempienze del Gestore.
4. La fattura di conguaglio, emessa dopo la fine del periodo cui essa è riferita e accompagnata dal Resoconto Annuale sui servizi di cui all'articolo 32, deve essere emessa con la ritenuta del 5% del corrispettivo annuale in coerenza con le modalità di trasferimento delle risorse regionali per il finanziamento del Contratto. Tale ritenuta sarà fatturata, se dovuta, a seguito dell'istruttoria positiva della Regione e della contestuale erogazione dei relativi fondi.
5. Il Contratto è finanziato con risorse trasferite dalla Regione Veneto. Le modalità di liquidazione del corrispettivo potranno pertanto essere riviste da parte dell'Ente Affidante in caso di modifiche nelle modalità di erogazione dei trasferimenti corrispondenti da parte della Regione.
6. Ai ritardati pagamenti, non causati dal ritardo dei trasferimenti dei fondi regionali, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 231/2002.

#### **ARTICOLO 21: ADEGUAMENTO DEI CORRISPETTIVI**

1. A partire dal secondo anno di avvio del servizio, e per tutte le eventuali proroghe del servizio stesso ai sensi dell'articolo 6 e/o di altre norme di legge, i corrispettivi di cui alla Tabella contenuta nell'articolo 19 saranno adeguati annualmente in base al tasso di inflazione ISTAT FOI (Variazione percentuale dell'Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati al netto dei tabacchi), calcolato sui 12 mesi antecedenti alla data di aggiornamento.

#### **ARTICOLO 22: POLITICA TARIFFARIA**

1. Il sistema tariffario da applicare ai servizi di trasporto pubblico locale oggetto del Contratto sono quelli descritti nell'Allegato 7.
2. Al Gestore spettano i ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio. L'Ente Affidante individua le modalità e i termini di applicazione e revisione delle tariffe che il Gestore si impegna ad osservare nel corso del periodo di validità del Contratto.
3. Il Gestore ha l'obbligo di comunicare all'utenza l'articolazione e il funzionamento del sistema tariffario e si impegna ad applicare le agevolazioni tariffarie secondo le disposizioni normative regionali e le richieste degli Enti Locali competenti.
4. I ricavi tariffari concorrono all'equilibrio economico del Contratto; per tale motivo il Gestore si impegna a:
  - adottare politiche di *marketing* per la promozione del TPL e lo sviluppo dei ricavi tariffari;

- pianificare e realizzare per tutta la durata del Contratto un adeguato piano per la prevenzione dell'evasione tariffaria comminando le eventuali sanzioni nei casi di violazione.
5. Al fine di assicurare il più efficace contrasto dell'evasione tariffaria, il Gestore può affidare le attività di prevenzione, accertamento e contestazione delle violazioni alle norme di viaggio anche a soggetti non appartenenti al proprio organico, qualificabili come agenti accertatori. Gli stessi dovranno essere appositamente abilitati dal Gestore che mantiene comunque la responsabilità del corretto svolgimento dell'attività di verifica e che ha l'obbligo di trasmettere l'elenco degli agenti abilitati alla prefettura-ufficio territoriale del Governo di competenza. Per lo svolgimento delle funzioni loro affidate gli agenti accertatori esibiscono apposito tesserino di riconoscimento rilasciato dal Gestore e possono effettuare i controlli previsti dall'articolo 13 della l. 24 novembre 1981, n. 689, compresi quelli necessari per l'identificazione del trasgressore, ivi incluso il potere di richiedere l'esibizione di valido documento di identità, nonché tutte le altre attività istruttorie previste dal capo I, sezione II, della stessa legge. Gli agenti accertatori, nei limiti del servizio a cui sono destinati, rivestono la qualità di pubblico ufficiale. Gli agenti accertatori possono accertare e contestare anche le altre violazioni in materia di trasporto pubblico, per le quali sia prevista l'irrogazione di una sanzione amministrativa.
  6. Nell'ambito delle proprie politiche commerciali, il Gestore potrà adottare, nel rispetto delle norme regionali vigenti in materia e in accordo con l'Ente Affidante, ulteriori tipologie di titoli di viaggio, complementari rispetto a quelle di cui all'Allegato 7, con caratteristiche tali da favorire l'accesso ai servizi da parte di specifici segmenti di utenza.

## **ARTICOLO 23: ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE**

1. Al fine di perseguire l'efficienza nella gestione dei servizi TPL affidati, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico del Contratto e il contenimento dei costi per l'utenza, a decorrere dal secondo anno di avvio del servizio, l'Ente Affidante procederà ad aggiornare i livelli tariffari adottando il metodo di price cap; il Gestore si impegna parallelamente ad adeguare il sistema tariffario alle modifiche attuate dall'Ente Affidante.
2. Compatibilmente con quanto definito al precedente comma, a partire dal secondo anno di affidamento, i livelli tariffari saranno aggiornati annualmente utilizzando la seguente formula:

$$T_t = T_{t-1} * [(1 + I_{t-1}) * (Q_{t-1})]$$

Dove:

$T_t$  = livelli tariffari all'anno t (con  $T_t$  non inferiore a  $T_{t-1}$ )

$I_{t-1}$  = tasso di inflazione registrato all'anno t-1, ovvero è il tasso ISTAT FOI (Variazione percentuale dell'Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati al netto dei tabacchi), calcolato sui 12 mesi antecedenti alla data di aggiornamento

Qt-1 = indicatore di qualità effettiva del servizio di TPL erogato, calcolato in base alle penali applicate nell'anno precedente ovvero pari a  $(P_{max} - P_{anno}) / P_{max}$

$P_{max}$  = Penale Massima applicabile nell'anno (pari al 10% del corrispettivo contrattuale dovuto annualmente);

Panno = somma delle penali contrattuali comminate al Gestore nel corso dell'anno, in conseguenza del mancato raggiungimento degli standard contrattuali descritti nell'Allegato 2, o comunque per altre inadempienze del Gestore, come risultanti dalle comunicazioni dell'Ente Affidante.

#### **ARTICOLO 24: MATRICE DEI RISCHI E MISURE DI MITIGAZIONE**

1. La Matrice dei rischi di cui all'Allegato 10 contiene l'allocazione dei rischi tra le Parti e le misure di mitigazione previste per attenuare l'impatto al verificarsi dell'evento cui è associato il rischio.
2. L'Ente Affidante valuta di concerto con il Gestore, anche nell'ambito del Comitato Tecnico di Gestione di cui al successivo articolo 47, la congruità dei rischi allocati in capo alle Parti, nonché l'eventuale opportunità di provvedere a una revisione delle misure di mitigazione.

#### **ARTICOLO 25: MONITORAGGIO ECONOMICO-GESTIONALE**

1. Il Gestore deve mantenere per tutta la durata del Contratto la separazione contabile tra le attività svolte in regime di servizio pubblico, relative al presente Contratto, e le altre attività.
2. Il Gestore si impegna a effettuare la consuntivazione dei dati economici, dei parametri gestionali e degli elementi tecnici di caratterizzazione del servizio offerto aggiornando annualmente il PEF, secondo quanto indicato nell'apposita sezione dell'Allegato 8.
3. I dati di cui al presente articolo dovranno essere forniti all'Ente Affidante anche su supporto informatico digitale.

#### **ARTICOLO 26: EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO E REVISIONE DEL PEF**

1. L'equilibrio economico-finanziario all'avvio dell'affidamento è verificato prendendo come riferimento il PEF allegato al Contratto (Allegato 8) e successivamente gli aggiornamenti del PEF approvati dall'Ente Affidante, che sostituiscono quello allegato al Contratto.
2. Il Gestore deve redigere annualmente il Conto Economico Regolatorio (CER) con il consuntivo dell'anno precedente, individuando tutti gli scostamenti significativi rispetto al PEF e le relative cause e motivazioni in un'apposita relazione.
3. Il CER e la Relazione illustrativa saranno analizzati in sede di Comitato Tecnico di cui all'articolo 47, al fine di verificare la natura degli eventuali scostamenti rispetto alle stime del PEF.
4. L'ampiezza dello scostamento registrato tra la marginalità prevista nel PEF e quella consuntivata nel CER può generare i seguenti effetti alternativi:

- a) laddove lo scostamento sia compreso in una fascia di più o meno cinque per cento, l'importo si intende integralmente compensato ed annullato in via convenzionale per espresso consenso delle Parti, restando inteso che nessuna di esse avrà diritto a pretendere alcunché nei confronti dell'altra relativamente all'esercizio in questione;
  - b) laddove la marginalità consuntivata nel CER sia superiore del cinque per cento rispetto a quella prevista nel PEF, le Parti concordano l'adozione di azioni idonee per eliminare la sovracompensazione;
  - c) , laddove la marginalità consuntivata nel CER sia inferiore del cinque per cento rispetto a quella prevista nel PEF, le Parti concordano l'adozione di azioni idonee per ripristinare l'equilibrio economico del Contratto.
5. Le azioni di cui alle lettere b) e c) del comma precedente, finalizzate al ripristino dell'riequilibrio economico-finanziario del Contratto, sono individuate e concordate in sede di Comitato Tecnico. Tali azioni potranno riguardare:
- livello dei servizi;
  - fattori di produzione;
  - tariffe;
  - corrispettivo.
6. Gli eventuali minori stanziamenti per il finanziamento dei servizi oggetto del Contratto potranno essere compensati a garanzia dell'equilibrio economico del Contratto secondo le seguenti modalità:
- efficientamento dei costi di produzione;
  - efficientamento del servizio, attraverso la rimodulazione/riduzione dello stesso;
  - aumento degli introiti da tariffa, anche attraverso misure di recupero dell'evasione tariffaria la cui previsione va inserita tra gli impegni contrattuali;
  - attuazione di politiche di *marketing*, finalizzate all'aumento dei ricavi complessivi per il TPL.
7. La revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo al Gestore e delle condizioni di equilibrio economico finanziario quali desumibili dal PEF allegato al Contratto.

## **ARTICOLO 27: VALORIZZAZIONE COMMERCIALE**

1. Il Gestore ha facoltà di procedere alla valorizzazione commerciale dei beni utilizzati per lo svolgimento del servizio, quali infrastrutture di rete, impianti e parco mezzi. Al Gestore, ove ne abbia disponibilità e fatti salvi i diritti di terzi, competono i ricavi che ne dovessero derivare.
2. Il Gestore determina le specifiche modalità attuative delle attività di cui al comma 1, nel rispetto delle norme vigenti e in accordo con l'Ente Affidante e senza che ciò determini oneri aggiuntivi a carico della stessa o disagi per l'utenza.
3. Ai fini del presente articolo, per valorizzazione commerciale si intende qualunque iniziativa finalizzata a generare ritorni positivi per il Gestore, in termini di flussi di reddito, di risparmio o di altro vantaggio economico.

## **SEZIONE III – CONTENUTI QUALITATIVI**

### **ARTICOLO 28: POLITICA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI**

1. Il Gestore si impegna a migliorare i livelli di qualità del servizio offerto, ricercando la massima soddisfazione delle esigenze e dei bisogni espressi dalla clientela, con particolare riferimento agli aspetti della regolarità del servizio, e ad intraprendere azioni finalizzate a elevarne i livelli nel tempo.
2. Il Gestore si impegna ad emanare, a diffondere al pubblico e ad aggiornare annualmente la Carta della Qualità dei Servizi, predisposta in linea con quanto previsto dalle norme vigenti. La Carta della Qualità dei Servizi dovrà riportare gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni previste nel Contratto, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza in caso di inottemperanza. Gli impegni assunti dal Gestore nei confronti degli utenti nella Carta della Qualità dei Servizi non potranno in nessun caso essere inferiori rispetto a quelli previsti nel Contratto.
3. La Carta dovrà essere aggiornata entro il 31 dicembre di ciascun anno. La diffusione al pubblico dei contenuti e degli obiettivi previsti nella Carta della Qualità dei Servizi è a carico del Gestore, che vi provvede con apposite pubblicazioni informative, sul sito internet aziendale ed attraverso ogni ulteriore canale di comunicazione che riterrà opportuno. La Carta della Qualità dei Servizi sarà pubblicata anche sul sito dell'Ente Affidante.
4. Al fine di garantire la qualità e l'adeguatezza del servizio, le Parti, ciascuna per quanto di propria competenza si impegnano a monitorare regolarmente:
  - il rispetto degli standard qualitativi del servizio;
  - il rispetto del programma di esercizio in termini di percorrenze, corse (affidabilità) e orari (puntualità), attraverso l'utilizzo di sistemi di georeferenziazione dei mezzi sulle linee (ove esistenti);
  - la domanda soddisfatta (con almeno una rilevazione sulla totalità del servizio invernale ed estivo, in assenza di sistemi tecnologici di comprovata efficacia);
  - la domanda potenziale.
5. Il Gestore si impegna ad adottare modalità di informazione all'utenza sufficienti a garantire la capillare ed efficace diffusione di orari e caratteristiche dei servizi offerti, con particolare riferimento alle informazioni relative ai servizi a chiamata e/o su prenotazione.

### **ARTICOLO 29: POLITICA DEL TRASPORTO**

1. Le Parti si impegnano per quanto di competenza:
  - a migliorare le condizioni di accessibilità al servizio, garantendo la presenza e il funzionamento dei dispositivi per la clientela diversamente abile;

- a prevedere nei propri piani formativi specifiche azioni di intervento a favore di un miglioramento della qualità del trasporto pubblico.
  - garantire che su ogni veicolo utilizzato per i servizi di TPL sia sempre ben visibile dall'esterno l'indicazione della destinazione della corsa;
  - garantire che siano sempre disponibili su strumenti telematici (portale web, smartphone) le informazioni utili alla clientela tra cui, almeno, il grafo della rete, gli orari aggiornati delle corse; il sistema tariffario e le modalità di acquisto telematico dei titoli di viaggio;
  - garantire il costante aggiornamento delle informazioni fornite a bordo e a terra e garantire una adeguata manutenzione degli impianti informativi al fine che sia sempre possibile fruire degli impianti stessi e disporre dei livelli informativi minimi suddetti.
2. Il Gestore si impegna a sviluppare e a mantenere i servizi integrati di facilitazione dei rapporti con gli utenti, finalizzati alla fornitura di informazioni sul servizio e alla raccolta di reclami o proposte; in particolare si impegna ad attivare e mantenere per tutta la durata dell'affidamento
    - un sito web;
    - un'APP in grado di fornire agli utenti informazioni sul servizio.
  3. Il Gestore si impegna a fornire informazioni ai passeggeri sia prima del viaggio, che durante il viaggio. In particolare:
    - al verificarsi di variazioni degli orari dei servizi, con particolare riguardo ad ogni cambio orario e, comunque, in ogni altro caso che preveda un cambiamento degli orari e dei percorsi; in questi casi dovrà essere garantita l'informazione all'utenza almeno 15 giorni prima dell'entrata in vigore del nuovo orario o della variazione al servizio;
    - in caso di turbative imprevedute al servizio dovrà essere fornita tempestiva informazione all'utenza sull'entità del disservizio e sulle alternative di percorso o di orario.
  4. Il Gestore è tenuto a trasmettere all'Ente Affidante, secondo le disposizioni relative al sistema di monitoraggio, ogni dato richiesto relativo alla qualità dell'informazione all'utenza.

### **ARTICOLO 30: STANDARD MINIMI DI QUALITÀ**

1. Gli standard minimi di qualità del servizio sono descritti nell'Allegato 2 dove sono altresì specificate le modalità di rilevazione delle performance e le penali da applicare in caso di mancato rispetto dei predetti standard.
2. Fatto salvo quanto previsto all'art. 11, comma 2, lettera "c", il Gestore è obbligato a svolgere il Servizio nel rispetto degli standard minimi di qualità di cui all'Allegato 2.
3. La valutazione del rispetto degli standard minimi di qualità è effettuata (ove non presente il sistema AVM/AVL), attraverso la rilevazione della soddisfazione dell'utenza e il sistema di monitoraggio di cui all'articolo 17.
4. Il Gestore, allo scopo di proseguire nel percorso di costante miglioramento dell'efficacia, qualità e sostenibilità del Servizio, si impegna a garantire processi gestionali coerenti con

le finalità contrattuali e con i migliori standard di mercato, uniformandosi alle migliori pratiche.

#### **ARTICOLO 31: CONSULTAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI**

1. Il Gestore, ai sensi dell'art. 2, comma 461, lettera b) della Legge 244/2007, si impegna a collaborare con l'Ente Affidante nelle fasi di consultazione delle associazioni dei consumatori.
2. Ai sensi dell'art. 2, comma 461, lettere c) e d) della Legge 244/2007, l'Ente Affidante e il Gestore verificano, con la partecipazione delle associazioni dei consumatori, l'adeguatezza alle esigenze dell'utenza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio erogato fissati nel Contratto. Le rappresentanze degli utenti sono altresì coinvolte attivamente nell'attività di monitoraggio del Contratto.

#### **ARTICOLO 32: RESOCONTO ANNUALE E RAPPORTI MENSILI**

3. Il Gestore si impegna a predisporre il Resoconto Annuale sui servizi, articolato secondo quanto riportato nell'Allegato 9, quale strumento di consuntivazione dei dati di monitoraggio economico-gestionale e tecnico-qualitativo. Il Resoconto è trasmesso all'Ente Affidante entro la fine del primo trimestre dell'anno successivo a quello oggetto del documento.
4. Il resoconto annuale deve comunque contenere i dati di sintesi riepilogativi annui, coerenti con le rendicontazioni periodiche presentate nel corso dell'anno e i risultati sulla rilevazione degli standard qualitativi, in termini di statistiche di scostamenti o miglioramenti.
5. Il Gestore si impegna altresì a predisporre mensilmente, in regime di autocertificazione, il Rapporto di servizio sui servizi effettuati. Il Rapporto è trasmesso all'Ente Affidante entro i 15 giorni successivi al periodo di riferimento e deve indicare:
  - il servizio consuntivato nel mese e le differenze rispetto al servizio programmato;
  - il servizio consuntivato dall'inizio dell'anno e le differenze rispetto al servizio programmato dall'inizio dell'anno;
  - le eventuali modifiche al servizio per i periodi successivi e gli effetti previsti sulla produzione complessiva dell'anno.
6. Il Rapporto, redatto in formato Excel, contiene la descrizione di tutte le linee e corse con a margine i chilometri programmati e quelli consuntivati e le cause degli eventuali scostamenti. La veridicità del rapporto è autocertificata dal Responsabile dell'esercizio. La mancata trasmissione del Rapporto conforme a quanto previsto nel presente articolo comporta l'applicazione della penale prevista al successivo articolo 33 e la sospensione dei pagamenti.
7. I dati di cui al presente articolo dovranno essere forniti all'Ente Affidante su supporto informatico digitale.

### **ARTICOLO 33: SISTEMA DELLE PENALI E DELLE PREMIALITÀ**

1. L'eventuale mancato rispetto degli standard minimi di qualità comporta l'applicazione delle penali previste nell'Allegato 2, fatto salvo quanto previsto all'art. 11, comma 2, lettera "c".
2. La variazione del percorso nell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico di linea effettuati su strada senza l'autorizzazione dell'Ente Affidante, salvo i casi di cui all'articolo 11, comporta l'applicazione di una penale commisurata alla gravità dell'inadempimento, fino ad un massimo del 5 % del corrispettivo contrattuale annuo.
3. La mancata o incompleta fornitura, da parte del Gestore, dei dati necessari al monitoraggio economico-gestionale e dei dati relativi alla qualità e alla quantità del servizio erogato, comporta l'applicazione di una penale commisurata alla gravità del rilievo, fino ad un massimo dello 2% del corrispettivo contrattuale annuo per ogni mese di ritardo rispetto alle scadenze previste.
4. In caso di grave discordanza tra quanto dichiarato dal Gestore nel Rapporto annuale e quanto accertato dall'Ente Affidante si applica una penale commisurata alla gravità dell'inadempimento, fino ad un massimo dello 2 % del corrispettivo contrattuale annuo.
5. Qualora dall'esame del Resoconto Annuale dovessero emergere informazioni e dati in contrasto con i Rapporti di rendicontazione mensili o comunque con risultanze a qualsiasi titolo in possesso dell'Ente Affidante, si applica una penale commisurata alla gravità dell'inadempimento, fino ad un massimo dello 2% del corrispettivo contrattuale annuo.
6. La mancata, incompleta o ritardata fornitura, da parte del Gestore, dei dati previsti dal Contratto si applica una penale commisurata alla gravità dell'inadempimento, fino ad un massimo dello 2% del corrispettivo contrattuale annuo.
7. L'Ente Affidante, per tutte le fattispecie di cui al presente articolo, qualora accerti, da parte del Gestore, il ritardo, l'inadempimento, l'inesattezza o la violazione rispetto a quanto stabilito nel Contratto, provvederà a diffidare il Gestore mediante forma di comunicazione idonea contenente:
  - la descrizione degli inadempimenti contestati;
  - la quantificazione della penale.

Il Gestore potrà presentare motivate controdeduzioni entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione, chiedendo se del caso la cancellazione, riduzione / mitigazione o la disapplicazione della penale.

8. Salvo il caso in cui l'Ente Affidante accolga le controdeduzioni del Gestore, il medesimo assegna a quest'ultimo un termine per adempiere o rimuovere l'adempimento o la rimozione delle conseguenze dell'inadempimento. Decorso inutilmente il termine assegnato per l'adempimento o la rimozione delle conseguenze dell'inadempimento, fermo restando l'obbligo del Gestore di ottemperare a quanto indicato nel provvedimento di diffida e salva l'applicazione delle penali quantificate nel provvedimento, l'Ente Affidante provvederà, a seconda dei casi, a dichiarare la decadenza dall'affidamento e la risoluzione del Contratto, alla sospensione del pagamento del corrispettivo.

9. Le penali per il mancato rispetto degli standard minimi di qualità di cui all'Allegato 2 sono quantificate mensilmente e conguagliate annualmente.
10. In tutte le ipotesi previste nel Contratto, le Parti concordano che il montante complessivo per l'irrogazione delle penalità non potrà superare il 10% del corrispettivo contrattuale annuale.
11. Per il calcolo delle penali si tiene conto di eventuali riduzioni / mitigazioni accolte dell'Ente Affidante. Qualora le riduzioni/mitigazioni delle penali superassero nell'anno di riferimento gli importi delle penali, la differenza concorrerà a ridurre le penali dell'anno successivo. In nessun caso, comunque, gli importi delle riduzioni/mitigazioni potranno determinare per il Gestore un incremento di corrispettivo.
12. La qualità complessiva dei servizi erogati dal Gestore sarà valutata annualmente dal Comitato Tecnico di cui all'articolo 47 del Contratto ai fini della quantificazione della premialità da riconoscere al Gestore. A tal fine, entro il 31 ottobre di ogni anno, il Comitato Tecnico verificherà il livello di raggiungimento degli standard di qualità previsti nell'apposita sezione dell'Allegato 2 e quantificherà il valore massimo della premialità riconoscibile al Gestore.
13. La premialità di cui al precedente comma rappresenta una componente positiva di reddito e sarà pertanto conteggiata ai fini delle verifiche sull'equilibrio economico-finanziario ai sensi di quanto previsto dall'articolo 26, comma 4 del Contratto. In particolare, la premialità quantificata dal Comitato Tecnico, il cui valore complessivo massimo è pari a 240.000 euro per ogni anno di validità del Contratto, sarà effettivamente riconosciuta se da tale erogazione non derivi una sovracompenrazione ai sensi dell'articolo 26, comma 4.

## **SEZIONE 4 – CLAUSOLE GENERALI**

### **ARTICOLO 34: SUBAFFIDAMENTO**

1. Il subaffidamento è ammesso nei casi e con i limiti di legge e deve essere preventivamente autorizzato dall'Ente Affidante che rimane comunque estraneo al rapporto tra il Gestore e le Imprese subaffidatarie.
2. Il Gestore è tenuto a rendere note formalmente alle Imprese subaffidatarie tutte le condizioni e le specifiche contenute nel Contratto e gli obblighi previsti nei confronti dell'Ente Affidante e degli utenti. L'accettazione formale del pieno rispetto delle specifiche del Contratto da parte delle Imprese subaffidatarie deve essere trasmessa all'Ente Affidante ai fini del rilascio dell'autorizzazione al subaffidamento.
3. Il Gestore, al fine di ottenere l'autorizzazione di cui al comma 2, dovrà dimostrare, nelle forme di legge, la sussistenza dei requisiti di idoneità giuridica e morale, nonché la capacità professionale ed economica del soggetto sub-affidatario di assolvere alle prestazioni affidategli nel pieno rispetto di tutti gli obblighi previsti dal Contratto e dalla normativa vigente. Il Gestore dovrà comunicare all'Ente Affidante, con la richiesta di autorizzazione del subaffidamento, nonché mantenere aggiornati nell'ambito del sistema di monitoraggio, il dettaglio dei mezzi nella disponibilità del sub-affidatario di cui è previsto

l'impiego in servizio, accompagnati dalle carte di circolazione, la quota effettiva e il dettaglio del programma di esercizio sub affidato.

4. Il Gestore conserva la titolarità e la responsabilità del servizio, sia nei confronti dell'Ente Affidante, sia nei confronti dell'utenza. Esso si impegna, in particolare, a garantire il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi del servizio, nonché ad assicurare il rispetto delle tariffe e di tutti gli obblighi previsti nel presente Contratto. In ogni caso il subaffidamento deve garantire condizioni per l'utenza almeno corrispondenti a quelle previste dal Contratto.
5. Le riduzioni di corrispettivo previste dal Contratto conseguenti al mancato rispetto degli standard di qualità contrattuali sono applicate anche per inadempienze commesse dalle Imprese subaffidatarie.
6. Le Imprese subaffidatarie hanno l'obbligo di applicare per le singole tipologie del comparto dei trasporti dei rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni sindacali nazionali maggiormente rappresentative e dalle associazioni datoriali di categoria.
7. Il subaffidamento decade in tutti i casi di cessazione dell'affidamento dei servizi oggetto del presente Contratto, senza alcun obbligo di indennizzo da parte dell'Ente Affidante.
8. L'Ente Affidante ha facoltà di effettuare verifiche ispettive periodiche per accertare l'efficacia delle metodologie di controllo dei servizi subaffidati e delle relative modalità di effettuazione.

#### **ARTICOLO 35: TRASPARENZA E PIANO DI ACCESSO AL DATO**

1. Gli standard di qualità del servizio, riepilogati nell'Allegato 2, sono relativi ai seguenti elementi: Regolarità del servizio; Accessibilità, comfort e sicurezza; Pulizia e decoro dei mezzi; Informazione alla clientela. I dati necessari alla definizione degli indicatori e dei livelli minimi, prodotti direttamente o indirettamente dal Gestore, rientrano nella titolarità dell'Ente Affidante, quale soggetto competente alla programmazione dei servizi. Per ciascun elemento, nell'Allegato 2, sono definiti: fattore di qualità monitorato, indice di riferimento, standard minimo, sanzione prevista nel caso di mancato rispetto dello standard, modalità di rilevazione del dato e modalità di accessibilità del dato.
2. I dati di cui al comma 1, ove possibile, sono resi accessibili e riutilizzabili in forma elementare e/o aggregata, allo scopo di favorire lo sviluppo dei servizi di mobilità e forme diffuse di controllo delle modalità di erogazione dei servizi di trasporto pubblico locale, dell'utilizzo efficiente delle risorse pubbliche a compensazione degli obblighi di servizio e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico.
3. Sono resi inoltre disponibili mediante pubblicazione sul sito internet del Gestore e/o dell'Ente Affidante gli ulteriori dati e risultati di gestione tra cui:
  - Insieme dei dati elementari nella disponibilità dell'Ente Affidante;
  - Modalità di rilevazione del dato (automatica / manuale, real-time / a consuntivo) con le modalità previste nell'Allegato 2;
  - Modalità di accesso al dato da parte di terzi, con le modalità previste nell'Allegato 2;

- Fornitore del dato, con le modalità previste nell'Allegato 2.

## **ARTICOLO 36: OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DEL GESTORE**

1. È fatto obbligo al Gestore di stipulare e mantenere per tutta la durata del Contratto tutte le polizze assicurative previste dalla normativa vigente, con i massimali di seguito specificati.
2. Per la responsabilità civile auto (RCA), da stipularsi ai sensi di legge, ogni veicolo adibito al trasporto pubblico locale dovrà essere assicurato con massimale catastrofale non inferiore a € 50.000.000,00 per ogni sinistro, qualunque sia il numero delle persone decedute, ferite o danneggiate in cose e/o animali di loro proprietà.
3. Per la responsabilità civile verso terzi (RCT), diversa da quella di cui al precedente comma, derivanti da fatti, anche accessori, e circostanze comunque connessi all'erogazione dei servizi oggetto del Contratto, nonché la responsabilità civile personale degli addetti al servizio, per danni involontariamente cagionati a terzi per morte, lesioni personali, danni materiali a animali e/o cose, dovrà essere stipulata polizza assicurativa con massimale non inferiore € 1.500.000,00 per sinistro.
4. Per la responsabilità civile verso i prestatori di lavoro, a qualsiasi titolo essi svolgano attività in favore dell'Impresa, dovrà essere stipulata polizza assicurativa con massimale per sinistro e per singolo prestatore di lavoro non inferiore a € 1.000.000,00.
5. La polizza di cui al comma 3 è stipulata con specifico riferimento al servizio oggetto del presente affidamento e contiene espressamente le seguenti clausole particolari:
  - l'obbligo della compagnia di dare avviso all'Ente Affidante dell'eventuale mancato pagamento da parte del Gestore dei premi successivi al primo, mantenendo valida la copertura assicurativa per i successivi 45 giorni, durante i quali l'Ente Affidante ha facoltà di provvedere direttamente al pagamento del relativo premio trattenendolo sul corrispettivo dovuto;
  - l'obbligo della compagnia di dare comunicazione all'Ente Affidante dell'eventuale recesso con preavviso non inferiore a 45 giorni;
  - il riconoscimento in capo all'Ente Affidante della qualità di terzo.
6. Il Gestore ha l'obbligo di trasmettere all'Ente Affidante copia degli attestati emessi dalle compagnie assicuratrici che dimostrino l'assolvimento degli obblighi sopra descritti prima dell'avvio del servizio; la dimostrazione dell'avvenuto adempimento degli obblighi assicurativi, incluso quello degli eventuali subappaltatori, dovrà essere inoltrata all'Ente Affidante entro l'inizio di ogni anno di validità del contratto. Il mancato adempimento può comportare l'applicazione di quanto disposto dal successivo articolo 38.
7. Il risarcimento di eventuali maggiori danni, reclamati da terzi ed eccedenti i massimali delle polizze di cui al presente articolo, è comunque posto a carico del Gestore, restando l'Ente Affidante esonerata da ogni responsabilità a riguardo.

## **ARTICOLO 37: RISOLUZIONE E REVOCA**

1. L'Ente Affidante ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera trasmessa a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata nei seguenti casi:

- qualora il Gestore perda i requisiti di idoneità morale, tecnica e finanziaria previsti dalla normativa vigente in materia;
  - inadempimento alle disposizioni dell'Ente Affidante riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, previa formale messa in mora;
  - manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
  - inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
  - in caso di mancata esecuzione del Servizio TPL da parte del Gestore per cause diverse da quelle previste dal Contratto;
  - sospensione dei servizi e mancata ripresa degli stessi da parte del Gestore senza giustificato motivo;
  - gravi e ingiustificate irregolarità nell'esercizio o reiterate permanenti irregolarità anche non gravi in tema di regolarità o sicurezza dell'esercizio del Servizio;
  - mancata ottemperanza da parte del Gestore di norme imperative di legge o regolamentari e in particolare nel caso di sostituzione anche parziale di terzi nella gestione del Servizio, se non preventivamente autorizzata dall'Ente Affidante;
  - subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
  - mancata denuncia del personale dipendente agli Enti previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali o mancato versamento dei contributi di legge da parte dell'Impresa o dell'eventuale subappaltatore;
  - mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui alle norme vigenti e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dall'Ente Affidante;
  - azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso ai luoghi di lavoro al personale ispettivo all'uopo incaricato;
  - qualora il Gestore sia sottoposto a liquidazione giudiziale, ovvero ad altra procedura concorsuale di liquidazione che ne imponga per legge la cessazione delle attività;
  - violazione degli obblighi assicurativi previsti dal Contratto;
  - violazione da parte del Gestore del codice di comportamento previsto nel Contratto;
  - in tutti gli altri casi previsti dal presente Contratto e dalla normativa vigente.
2. Nel caso in cui la somma complessiva delle penali superi il 10% del corrispettivo, l'Ente Affidante può far valere la risoluzione contrattuale, senza alcun indennizzo a favore del Gestore.
  3. L'impossibilità di effettuazione del servizio per causa di forza maggiore, quali interruzioni stradali, sciopero (sia nazionale che locale o aziendale), gravi eventi meteorologici o lavori pubblici, non costituisce titolo per chiedere la risoluzione del contratto, sempre che il Gestore si attivi, in caso di scioperi attuati in violazione della legge del 12 giugno 1990 n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, secondo le facoltà riconosciutegli dall'ordinamento a tutela della libertà di movimento dei cittadini.

4. In caso di risoluzione del Contratto, nelle fattispecie indicate al comma 1, è escluso qualsiasi indennizzo a favore del Gestore. In tali casi il Gestore è tenuto a risarcire l'Ente Affidante in relazione ai maggiori oneri che lo stesso dovrà sostenere per il ri-affidamento del servizio ad un diverso gestore ed in relazione agli ulteriori danni subiti. Lo stesso Gestore è comunque tenuto al proseguimento del servizio sino al subentro del nuovo Gestore.
5. L'Ente Affidante si riserva la facoltà di affidare a terzi l'esecuzione delle prestazioni contrattuali per qualunque motivo non rese dal Gestore, con addebito a quest'ultimo dell'intero costo sopportato e dell'eventuale maggior danno.
6. L'Ente Affidante revoca l'affidamento con atto motivato, con conseguente risoluzione del Contratto nei seguenti casi:
  - qualora siano venute meno le esigenze pubbliche definite dagli strumenti di programmazione, in seguito ad avvenuta modifica degli stessi;
  - qualora siano venute meno le esigenze di interesse pubblico, per le quali l'atto sia stato emesso, ovvero siano sorte nuove e prevalenti esigenze di interesse pubblico;
  - qualora il servizio di trasporto risulti inadeguato, per estensione o intensità, alle sopravvenute esigenze dell'utenza;
  - in tutti gli altri casi previsti dal Contratto e dalla normativa vigente.
7. In caso di revoca dell'affidamento ai sensi dell'art 21-quinques, comma 1, Legge n. 241/90, si procederà alla liquidazione dell'indennizzo con le modalità di cui al comma 1-bis del medesimo articolo.

#### **ARTICOLO 38: RECESSO CONTRATTUALE**

1. L'Ente Affidante potrà recedere in ogni momento dal Contratto, con preavviso non inferiore a quattro mesi per motivi di pubblico interesse o, senza il suddetto preavviso, per l'applicazione di disposizioni normative che impongano la cessazione immediata del servizio. In tale ultimo caso, la cessazione degli effetti del contratto avrà effetto immediato dalla ricezione della relativa raccomandata o dalla data in essa indicata.
2. In caso di recesso, l'Ente Affidante è tenuto a remunerare il Gestore sino alla data di efficacia del recesso ai sensi dell'articolo 123 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.
3. Il Gestore, nel caso sia verificata l'impossibilità di raggiungere l'equilibrio economico finanziario del Contratto, si riserva la facoltà di recedere dal Contratto di Servizio, ai sensi dell'art. 1373 del codice civile, dando un preavviso di 60 giorni all'Ente Affidante. In tal caso, fermo restando che il Gestore fornirà tutta la collaborazione necessaria per l'avvicendamento del servizio, è esclusa la previsione di un corrispettivo per il recesso.

#### **ARTICOLO 39: EVENTUALE SOPRAVVENUTA INEFFICACIA DEL CONTRATTO**

1. Se il Contratto è dichiarato inefficace in seguito di annullamento dei provvedimenti di affidamento del servizio, trovano applicazione gli artt. 121 e 122 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010 (Codice del processo amministrativo).

2. Trovano in ogni caso applicazione, ove compatibili, gli artt. 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.

#### **ARTICOLO 40: COMUNICAZIONI**

1. Il Gestore dichiara agli effetti del presente Contratto il proprio domicilio fiscale presso [•]
2. Tutte le comunicazioni tra le Parti dovranno essere trasmesse via PEC presso i rispettivi indirizzi di seguito indicati:
  - per l'Ente Affidante: [•]
  - per il Gestore: [•]
3. Eventuali diverse indicazioni circa l'indirizzo cui trasmettere tutte le comunicazioni tra le Parti successive alla stipulazione del Contratto verranno accolte senza necessità di alcuna formalità, su specifica richiesta scritta dei rispettivi legali rappresentanti o loro delegati.

#### **ARTICOLO 41: TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

1. Il Gestore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e fornirà le indicazioni relative al conto corrente dedicato e le generalità dei soggetti delegati ad operarvi come previsto dagli articoli 3, 4, 5, 6, della l. 13 agosto 2010, n. 136 come modificata e integrata dagli articoli 6 e 7 del d.l. 12.11.2010 n. 187 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. A tal fine il Gestore dovrà:
  - utilizzare per tutta la durata dell'affidamento in oggetto uno o più conti correnti accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto del presente contratto, dandone comunicazione alla stazione appaltante;
  - eseguire tutti i movimenti finanziari (quindi sia entrate che uscite) inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente contratto garantendone la registrazione sui conti correnti dedicati, utilizzando lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;
  - comunicare all'Ente Affidante, entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati, o ove esistenti, dalla loro prima utilizzazione finanziaria, gli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, e tutte le modifiche successive relative ai suddetti dati.
3. Gli obblighi di tracciabilità finanziaria menzionati al precedente punto dovranno essere riportati anche nei contratti sottoscritti con i subappaltatori che prestino lavori, servizi, forniture a qualsiasi titolo inerenti all'esecuzione del presente contratto. A tal fine è fatto obbligo al Gestore, al subappaltatore che ha notizia di transazioni eseguite senza avvalersi di mezzi idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni di procedere all'immediata risoluzione di diritto del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Ente Affidante e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.
4. Si applica la disciplina sulla verifica delle inadempienze all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento di cui all'art. 48 bis del DPR n.

602/1973 e s.m.i.. L'Ente Affidante, si riserva di effettuare la verifica prima di effettuare il pagamento del corrispettivo previsto dal presente Contratto.

#### **ARTICOLO 42: GARANZIA DI PROTEZIONE E RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI**

1. In coerenza con quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 e dal d.lgs.10 agosto 2018, n. 101 di attuazione, l'Ente Affidante dichiara che potrà trattare i dati personali del contraente sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge.
2. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.
3. In qualsiasi momento il Gestore ha facoltà di esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016.
4. Il Titolare del trattamento è l'Ente Affidante **Comune di Chioggia, P.E.C.: [•]; il Responsabile del trattamento dei dati è il [•].**

#### **ARTICOLO 43: RESPONSABILE ESTERNO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 il Gestore è nominato Responsabile esterno al trattamento dei dati personali.

#### **ARTICOLO 44: CODICE DI COMPORTAMENTO**

1. Il Gestore si impegna a rispettare e far rispettare ai propri dipendenti il "Codice di Comportamento" dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e s.m.i., il quale, seppur non allegato al presente Contratto, ne costituisce parte integrante e sostanziale e dello stesso Gestore dichiara di aver preso conoscenza.
2. In caso di violazione accertata di una qualsiasi delle norme contenute nel predetto Codice, l'Ente Affidante ha diritto di risolvere il presente Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 codice civile, fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

#### **ARTICOLO 45: DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Contratto, si intendono richiamate ed applicabili tutte le disposizioni di legge che regolano la materia dei trasporti pubblici locali, le norme e disposizioni di interesse del codice civile, le norme del Codice della Strada, le norme speciali vigenti in materia di pubblici servizi.
2. Il Gestore è comunque tenuto al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'affidamento e durante il rapporto contrattuale.
3. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente.

4. Per quanto non previsto nel presente Contratto di servizio e dagli atti e documenti da esso richiamati, si farà riferimento alle norme del codice civile e alla legislazione vigente in materia di contratti di appalto.

#### **ARTICOLO 46: SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE**

1. Tutte le spese inerenti alla stipula del contratto saranno di competenza e onere esclusivo del Gestore, senza diritto di rivalsa.
2. Sono a carico del Gestore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dei servizi.
3. A carico del Gestore restano inoltre le imposte e gli altri oneri che, direttamente o indirettamente, gravano sui servizi e sulle forniture oggetto del Contratto.
4. Il presente Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Contratto si intendono I.V.A. esclusa.
5. La presente scrittura privata non autenticata, sottoscritta digitalmente è esente da registrazione fino al caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del DPR 26 aprile 1986 n. 131.

#### **ARTICOLO 47: COMITATO TECNICO DI GESTIONE DEL CONTRATTO**

1. Al fine di facilitare la gestione del Contratto, nello spirito di cooperazione a cui le Parti si ispirano, è costituito il "Comitato Tecnico di Gestione del Contratto" (di seguito denominato per brevità "Comitato"), composto da:
  - due rappresentanti dell'Ente Affidante, tra i quali il Presidente;
  - due rappresentanti del Gestore;
  - Un ulteriore componente nominato di comune accordo tra le Parti.
2. Sono componenti di diritto il Dirigente del competente Settore dell'Ente Affidante ed il Responsabile dell'esercizio per il Gestore.
3. Il Comitato ha funzioni di assistenza alle Parti nell'interpretazione e nell'applicazione del Contratto, con particolare riferimento all'adempimento delle singole clausole contrattuali, nonché al monitoraggio dei dati, alla prevenzione e soluzione delle controversie, all'applicazione delle penali e delle riduzioni/mitigazioni delle medesime a consuntivo annuale, al calcolo delle premialità, agli adempimenti relativi al riequilibrio economico-finanziario del Contratto. Il Comitato può, altresì, proporre alle Parti l'introduzione di modalità di semplificazione della gestione contrattuale.
4. L'inosservanza delle Parti delle deliberazioni del Comitato rileva ai fini dell'applicazione dell'art. 1375 codice civile.
5. Il Comitato si intende validamente costituito con l'intervento diretto di tutti i suoi componenti, ovvero delle persone eventualmente delegate a rappresentarli; alle sedute può partecipare un segretario, al quale viene affidato il compito di redigere il verbale.
6. È facoltà di ciascuna delle Parti richiedere la convocazione del Comitato. Salvo casi di particolare urgenza concordati tra le Parti, la lettera di convocazione della riunione del Comitato, contenente l'ordine del giorno della seduta, deve pervenire ai rappresentanti interessati almeno 5 giorni lavorativi prima della data fissata.

7. In occasione di ogni riunione del Comitato e al termine dei lavori deve essere redatto un verbale di sintesi della documentazione analizzata, dell'attività svolta e delle decisioni concordate; nel verbale devono essere indicati:
  - luogo, ora di inizio e termine;
  - ordine del giorno della seduta;
  - nominativo degli intervenuti;
  - estremi dell'eventuale documento di delega a persona diversa dal rappresentante designato;
  - resoconto sintetico della discussione, delle attività svolte e delle decisioni prese, con eventuale annotazione delle osservazioni delle Parti.
8. Il verbale deve essere sottoscritto da tutti i componenti del Comitato presenti alla seduta. In tale ambito, le decisioni del Comitato sono prese a maggioranza dei voti; a ciascun rappresentante è riconosciuto uguale potere di voto; in mancanza di accordo tra i componenti del Comitato, la questione è devoluta all'esame delle Parti; ciascuna parte potrà notificare all'altra l'esistenza di tali contestazioni, precisandone la natura e l'oggetto; le Parti si incontreranno, anche con l'assistenza del Comitato, per esaminare l'argomento e le motivazioni prodotte con il proposito di comporre amichevolmente la vertenza.
9. Su accordo delle parti, il Comitato può formulare una proposta motivata, anche vincolante, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 205 e 206 del Codice dei Contratti Pubblici.
10. Il Comitato può avvalersi di esperti nominati di comune accordo tra le Parti.

#### **ARTICOLO 48: DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

1. Ove la vertenza tra le Parti non trovi composizione ai sensi dell'articolo che precede, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del Contratto è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro di Venezia ed è esclusa la competenza arbitrale.
2. Qualora la controversia dovesse insorgere in corso di esecuzione del Contratto, ciascuna delle Parti è comunque tenuta al rispetto degli obblighi derivanti dal Contratto, senza sospendere o ritardare in alcun modo la regolare esecuzione del servizio oggetto del Contratto.

#### **ARTICOLO 49: ALLEGATI**

1. Costituiscono parte integrante del Contratto gli allegati, che i contraenti dichiarano di conoscere ed integralmente accettare. Tali allegati sono illustrativi dell'esercizio in essere o in procinto di essere e sono pertanto suscettibili di aggiornamenti. Essi costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto, pur non essendo materialmente acclusi al Contratto stesso in quanto le parti dichiarano di ben conoscerli per averne preso visione ed averli sottoscritti per accettazione in ogni loro pagina.
2. Gli allegati sono di seguito elencati:

Allegato 1 – Programma di esercizio

Allegato 2 - Qualità dei servizi e premialità

Allegato 2-bis – Obiettivi di efficienza ed efficacia

Allegato 3 – Servizi garantiti in caso di sciopero

Allegato 4 – Personale addetto al servizio

Allegato 5 – Materiale rotabile

Allegato 6 – Dotazioni patrimoniali funzionali all'erogazione del servizio

Allegato 7 – Sistema Tariffario

Allegato 8 – PEF

Allegato 8bis – Modalità di revisione del PEF

Allegato 9 – Resoconto Annuale dei Servizi

Allegato 10 – Matrice dei Rischi

LINEA	GIORNI ANNO				KM CORSA	nel conteggio, i <b>giovedì mercatali</b> , non sono calcolati separatamente ma ipotizzati omogenei (tutto FER6)				KM/ANNO
	225	77	49	14		KM/VALIDITA'				
	FER.INV.	FER.EST.	FEST.INV.	FEST.EST.		FER.INV.	FER.EST.	FEST.INV.	FEST.EST.	
Linea 1	32,00	32,00	12,00	12,00	8,93	64.322,0	22.012,4	5.253,0	1.500,8	93.088,2
Linea 2	30,00	30,00	12,00	12,00	7,62	51.432,6	17.601,4	4.480,3	1.280,1	74.794,4
Linea 3	10,00	10,00			19,12	43.008,8	14.718,6	-	-	57.727,3
Linea 4	10,00	10,00			20,12	45.270,0	15.492,4	-	-	60.762,4
Linea 5	12,00	12,00			11,75	31.711,5	10.852,4	-	-	42.563,9
Linea 6	16,00	16,00	10,00	10,00	8,45	30.433,4	10.415,0	4.142,3	1.183,5	46.174,3
Linea 7	16,00	16,00	10,00	10,00	7,35	26.470,4	9.058,7	3.602,9	1.029,4	40.161,4
Linea 8	34,00	34,00	20,00	20,00	7,49	57.318,4	19.615,6	7.342,8	2.097,9	86.374,8
<b>TOT PRODUZIONE SERVIZI DI LINEA</b>	<b>160</b>	<b>160</b>	<b>64</b>	<b>64</b>		<b>349.967,0</b>	<b>119.766,5</b>	<b>24.821,3</b>	<b>7.091,8</b>	<b>501.646,6</b>
Linea 3 a chiamata	26,00	26,00	-	-	414,40	93.240,0	31.908,8	-	-	125.148,8
Linea 4 a chiamata	26,00	26,00	-	-	350,40	78.840,0	26.980,8	-	-	105.820,8
Linea 5 a chiamata	26,00	26,00	-	-	284,40	63.990,0	21.898,8	-	-	85.888,8
<b>TOT PRODUZIONE CORSE A CHIAMATA (km equivalenti)</b>	<b>78</b>	<b>78</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>236.070,0</b>	<b>80.788,4</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>316.858,4</b>
<b>PRODUZIONE OFFERTA (KM LINEA+KM EQUIVALENTI CORSE MORBIDA 3/4/5)</b>										<b>818.505</b>

	15/9 -15/6	16/6 -14/9	15/9 -15/6	16/6 -14/9	
	<b>FER.INV.</b>	<b>FER.EST.</b>	<b>FEST.INV.</b>	<b>FEST.EST.</b>	<b>tot</b>
	225	77	49	14	365
gen-25	25		6		31
feb-25	24		4		28
mar-25	26		5		31
apr-25	24		6		30
mag-25	26		5		31
giu-25	11	13	4	2	30
lug-25		27		4	31
ago-25		25		6	31
set-25	14	12	2	2	30
ott-25	27		4		31
nov-25	24		6		30
dic-25	24		7		31

	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	XFD
1	<b>SERVIZIO FERIALE</b>											
2	Linea	verso	Corsa	id corsa	validità	Distanza	fermata partenza	Ora partenza	fermata arrivo	ora arrivo	t. perco	
3	1	C	1n	1_C_1n	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	04:20	Isola Unione - Unione G	04:44	00:24	
4	1	C	2n	1_C_2n	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	04:45	Isola Unione - Unione G	05:09	00:24	
5	1	C	3n	1_C_3n	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	05:10	Isola Unione - Unione G	05:34	00:24	
6	1	C	4n	1_C_4n	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	05:35	Isola Unione - Unione G	05:59	00:24	
7	1	C	5n	1_C_5n	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	06:00	Isola Unione - Unione G	06:24	00:24	
8	1	C	6n	1_C_6n	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	06:25	Isola Unione - Unione G	06:49	00:24	
9	1	C	1	1_C_1	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	07:00	Isola Unione - Unione G	07:24	00:24	
10	1	C	2	1_C_2	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	07:30	Isola Unione - Unione G	07:54	00:24	
11	1	C	3	1_C_3	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	08:00	Isola Unione - Unione G	08:24	00:24	
12	1	C	4	1_C_4	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	08:30	Isola Unione - Unione G	08:54	00:24	
13	1	C	5	1_C_5	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	09:00	Isola Unione - Unione G	09:24	00:24	
14	1	C	6	1_C_6	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	09:30	Isola Unione - Unione G	09:54	00:24	
15	1	C	7	1_C_7	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	10:30	Isola Unione - Unione G	10:54	00:24	
16	1	C	8	1_C_8	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	11:00	Isola Unione - Unione G	11:24	00:24	
17	1	C	9	1_C_9	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	11:30	Isola Unione - Unione G	11:54	00:24	
18	1	C	10	1_C_10	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	12:00	Isola Unione - Unione G	12:24	00:24	
19	1	C	11	1_C_11	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	12:30	Isola Unione - Unione G	12:54	00:24	
20	1	C	12	1_C_12	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	13:00	Isola Unione - Unione G	13:24	00:24	
21	1	C	13	1_C_13	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	13:30	Isola Unione - Unione G	13:54	00:24	
22	1	C	14	1_C_14	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	14:00	Isola Unione - Unione G	14:24	00:24	
23	1	C	15	1_C_15	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	14:30	Isola Unione - Unione G	14:54	00:24	
24	1	C	16	1_C_16	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	15:00	Isola Unione - Unione G	15:24	00:24	
25	1	C	17	1_C_17	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	15:30	Isola Unione - Unione G	15:54	00:24	
26	1	C	18	1_C_18	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	16:00	Isola Unione - Unione G	16:24	00:24	
27	1	C	19	1_C_19	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	16:30	Isola Unione - Unione G	16:54	00:24	
28	1	C	20	1_C_20	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	17:30	Isola Unione - Unione G	17:54	00:24	
29	1	C	21	1_C_21	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	18:00	Isola Unione - Unione G	18:24	00:24	
30	1	C	22	1_C_22	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	18:30	Isola Unione - Unione G	18:54	00:24	
31	1	C	23	1_C_23	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	19:00	Isola Unione - Unione G	19:24	00:24	

	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	XFD
1	<b>SERVIZIO FERIALE</b>											
2	Linea	verso	Corsa	id corsa	validità	Distanza	fermata partenza	Ora partenza	fermata arrivo	ora arrivo	t. perco	
32	1	C	24	1_C_24	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	19:30	Isola Unione - Unione G	19:54	00:24	
33	1	C	25	1_C_25	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	20:00	Isola Unione - Unione G	20:24	00:24	
34	1	C	26	1_C_26	LMaMeGioVSa	8,93	Isola Unione - Unione G	20:30	Isola Unione - Unione G	20:54	00:24	
35	2	C	1	2_C_1	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	07:00	Isola Unione - Unione E	07:22	00:22	
36	2	C	2	2_C_2	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	07:25	Isola Unione - Unione E	07:47	00:22	
37	2	C	3	2_C_3	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	07:50	Isola Unione - Unione E	08:12	00:22	
38	2	C	4	2_C_4	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	08:15	Isola Unione - Unione E	08:37	00:22	
39	2	C	5	2_C_5	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	08:40	Isola Unione - Unione E	09:02	00:22	
40	2	C	6	2_C_6	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	09:05	Isola Unione - Unione E	09:27	00:22	
41	2	C	7	2_C_7	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	09:30	Isola Unione - Unione E	09:52	00:22	
42	2	C	8	2_C_8	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	10:25	Isola Unione - Unione E	10:47	00:22	
43	2	C	9	2_C_9	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	10:50	Isola Unione - Unione E	11:12	00:22	
44	2	C	10	2_C_10	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	11:15	Isola Unione - Unione E	11:37	00:22	
45	2	C	11	2_C_11	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	11:40	Isola Unione - Unione E	12:02	00:22	
46	2	C	12	2_C_12	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	12:05	Isola Unione - Unione E	12:27	00:22	
47	2	C	13	2_C_13	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	12:30	Isola Unione - Unione E	12:52	00:22	
48	2	C	14	2_C_14	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	12:55	Isola Unione - Unione E	13:17	00:22	
49	2	C	15	2_C_15	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	13:20	Isola Unione - Unione E	13:42	00:22	
50	2	C	16	2_C_16	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	13:45	Isola Unione - Unione E	14:07	00:22	
51	2	C	17	2_C_17	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	14:10	Isola Unione - Unione E	14:32	00:22	
52	2	C	18	2_C_18	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	14:35	Isola Unione - Unione E	14:57	00:22	
53	2	C	19	2_C_19	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	15:00	Isola Unione - Unione E	15:22	00:22	
54	2	C	20	2_C_20	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	15:25	Isola Unione - Unione E	15:47	00:22	
55	2	C	21	2_C_21	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	15:50	Isola Unione - Unione E	16:12	00:22	
56	2	C	22	2_C_22	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	16:15	Isola Unione - Unione E	16:37	00:22	
57	2	C	23	2_C_23	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	17:10	Isola Unione - Unione E	17:32	00:22	
58	2	C	24	2_C_24	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	17:35	Isola Unione - Unione E	17:57	00:22	
59	2	C	25	2_C_25	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	18:00	Isola Unione - Unione E	18:22	00:22	
60	2	C	26	2_C_26	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	18:25	Isola Unione - Unione E	18:47	00:22	

	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	XFD
1	<b>SERVIZIO FERIALE</b>											
2	Linea	verso	Corsa	id corsa	validità	Distanza	fermata partenza	Ora partenza	fermata arrivo	ora arrivo	t. perco	
61	2	C	27	2_C_27	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	18:50	Isola Unione - Unione E	19:12	00:22	
62	2	C	28	2_C_28	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	19:15	Isola Unione - Unione E	19:37	00:22	
63	2	C	29	2_C_29	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	19:40	Isola Unione - Unione E	20:02	00:22	
64	2	C	30	2_C_30	LMaMeGioVSa	7,62	Isola Unione - Unione E	20:05	Isola Unione - Unione E	20:27	00:22	
65	3	A	1	3_A_1	LMaMeGioVSa	19,29	Gr.Sardegna-viale Berlinguer	06:00	Civè - Paltana	06:26	00:26	
66	3	A	2	3_A_2	LMaMeGioVSa	19,29	Gr.Sardegna-viale Berlinguer	07:05	Civè - Paltana	07:31	00:26	
67	3	A	3	3_A_3	LMaMeGioVSa	19,29	Gr.Sardegna-Campo Marconi	08:10	Civè - Paltana	08:38	00:28	
68	3	A	4	3_A_4	LMaMeGioVSa	19,29	Gr.Sardegna-Campo Marconi	13:05	Civè - Paltana	13:33	00:28	
69	3	A	5	3_A_5	LMaMeGioVSa	19,29	Gr.Sardegna-Campo Marconi	14:12	Civè - Paltana	14:40	00:28	
70	3	R	1	3_R_1	LMaMeGioVSa	18,94	Civè - Paltana	06:30	Gr.Sardegna-Campo Marconi	07:01	00:31	
71	3	R	2	3_R_2	LMaMeGioVSa	18,94	Civè - Paltana	07:35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	08:06	00:31	
72	3	R	3	3_R_3	LMaMeGioVSa	18,94	Civè - Paltana	08:42	Gr.Sardegna-Campo Marconi	09:13	00:31	
73	3	R	4	3_R_4	LMaMeGioVSa	18,94	Civè - Paltana	13:37	Gr.Sardegna-Campo Marconi	14:08	00:31	
74	3	R	5	3_R_5	LMaMeGioVSa	18,94	Civè - Paltana	14:44	Gr.Sardegna-Campo Marconi	15:15	00:31	
75	4	A	1	4_A_1	LMaMeGioVSa	20,04	Gr.Sardegna-Campo Marconi	06:00	Marconi - Rosolina	06:29	00:29	
76	4	A	2	4_A_2	LMaMeGioVSa	20,04	Gr.Sardegna-Campo Marconi	07:05	Marconi - Rosolina	07:34	00:29	
77	4	A	3	4_A_3	LMaMeGioVSa	20,04	Gr.Sardegna-Campo Marconi	08:13	Marconi - Rosolina	08:42	00:29	
78	4	A	4	4_A_4	LMaMeGioVSa	20,04	Gr.Sardegna-Campo Marconi	13:05	Marconi - Rosolina	13:34	00:29	
79	4	A	5	4_A_5	LMaMeGioVSa	20,04	Gr.Sardegna-Campo Marconi	14:10	Marconi - Rosolina	14:39	00:29	
80	4	R	1	4_R_1	LMaMeGioVSa	20,20	Marconi - Rosolina	06:30	Gr.Sardegna-Campo Marconi	07:01	00:31	
81	4	R	2	4_R_2	LMaMeGioVSa	20,20	Marconi - Rosolina	07:38	Gr.Sardegna-Campo Marconi	08:09	00:31	
82	4	R	3	4_R_3	LMaMeGioVSa	20,20	Marconi - Rosolina	08:46	Gr.Sardegna-Campo Marconi	09:17	00:31	
83	4	R	4	4_R_4	LMaMeGioVSa	20,20	Marconi - Rosolina	13:35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	14:06	00:31	
84	4	R	5	4_R_5	LMaMeGioVSa	20,20	Marconi - Rosolina	14:40	Gr.Sardegna-Campo Marconi	15:11	00:31	
85	5	A	1	5_A_1	LMaMeGioVSa	11,84	Gr.Sardegna-viale Berlinguer	06:35	ISOLA VERDE CAPOLINEA	06:54	00:19	
86	5	A	2	5_A_2	LMaMeGioVSa	11,84	Gr.Sardegna-viale Berlinguer	07:25	ISOLA VERDE CAPOLINEA	07:44	00:19	
87	5	A	3	5_A_3	LMaMeGioVSa	11,84	Gr.Sardegna-viale Berlinguer	08:15	ISOLA VERDE CAPOLINEA	08:34	00:19	
88	5	A	4	5_A_4	LMaMeGioVSa	11,84	Gr.Sardegna-Campo Marconi	12:30	ISOLA VERDE CAPOLINEA	12:51	00:21	
89	5	A	5	5_A_5	LMaMeGioVSa	11,84	Gr.Sardegna-Campo Marconi	13:20	ISOLA VERDE CAPOLINEA	13:41	00:21	

	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	XFD
1	<b>SERVIZIO FERIALE</b>											
2	Linea	verso	Corsa	id corsa	validità	Distanza	fermata partenza	Ora partenza	fermata arrivo	ora arrivo	t. perco	
90	5	A	6	5_A_6	LMaMeGioVSa	11,84	Gr.Sardegna-Campo Marconi	14:10	ISOLA VERDE CAPOLINEA	14:31	00:21	
91	5	R	1	5_R_1	LMaMeGioVSa	11,65	ISOLA VERDE CAPOLINEA	07:00	Gr.Sardegna-Campo Marconi	07:21	00:21	
92	5	R	2	5_R_2	LMaMeGioVSa	11,65	ISOLA VERDE CAPOLINEA	07:50	Gr.Sardegna-Campo Marconi	08:11	00:21	
93	5	R	3	5_R_3	LMaMeGioVSa	11,65	ISOLA VERDE CAPOLINEA	08:40	Gr.Sardegna-Campo Marconi	09:01	00:21	
94	5	R	4	5_R_4	LMaMeGioVSa	11,65	ISOLA VERDE CAPOLINEA	12:55	Gr.Sardegna-Campo Marconi	13:16	00:21	
95	5	R	5	5_R_5	LMaMeGioVSa	11,65	ISOLA VERDE CAPOLINEA	13:45	Gr.Sardegna-Campo Marconi	14:06	00:21	
96	5	R	6	5_R_6	LMaMeGioVSa	11,65	ISOLA VERDE CAPOLINEA	14:35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	14:56	00:21	
97	6	A	1	6_A_1	LMaMeGioVSa	8,45	Isola Unione - Unione E	07:00	Gr.Sardegna-Campo Marconi	07:22	00:22	
98	6	A	2	6_A_2	LMaMeGioVSa	8,45	Isola Unione - Unione E	07:45	Gr.Sardegna-Campo Marconi	08:07	00:22	
99	6	A	3	6_A_3	LMaMeGioVSa	8,45	Isola Unione - Unione E	08:30	Gr.Sardegna-Campo Marconi	08:52	00:22	
100	6	A	4	6_A_4	LMaMeGioVSa	8,45	Isola Unione - Unione E	09:15	Gr.Sardegna-Campo Marconi	09:37	00:22	
101	6	A	5	6_A_5	LMaMeGioVSa	8,45	Isola Unione - Unione E	10:30	Gr.Sardegna-Campo Marconi	10:52	00:22	
102	6	A	6	6_A_6	LMaMeGioVSa	8,45	Isola Unione - Unione E	11:15	Gr.Sardegna-Campo Marconi	11:37	00:22	
103	6	A	7	6_A_7	LMaMeGioVSa	8,45	Isola Unione - Unione E	12:00	Gr.Sardegna-Campo Marconi	12:22	00:22	
104	6	A	8	6_A_8	LMaMeGioVSa	8,45	Isola Unione - Unione E	12:45	Gr.Sardegna-Campo Marconi	13:07	00:22	
105	6	A	9	6_A_9	LMaMeGioVSa	8,45	Isola Unione - Unione E	13:30	Gr.Sardegna-Campo Marconi	13:52	00:22	
106	6	A	10	6_A_10	LMaMeGioVSa	8,45	Isola Unione - Unione E	14:15	Gr.Sardegna-Campo Marconi	14:37	00:22	
107	6	A	11	6_A_11	LMaMeGioVSa	8,45	Isola Unione - Unione E	15:00	Gr.Sardegna-Campo Marconi	15:22	00:22	
108	6	A	12	6_A_12	LMaMeGioVSa	8,45	Isola Unione - Unione E	15:45	Gr.Sardegna-Campo Marconi	16:07	00:22	
109	6	A	13	6_A_13	LMaMeGioVSa	8,45	Isola Unione - Unione E	17:00	Gr.Sardegna-Campo Marconi	17:22	00:22	
110	6	A	14	6_A_14	LMaMeGioVSa	8,45	Isola Unione - Unione E	17:45	Gr.Sardegna-Campo Marconi	18:07	00:22	
111	6	A	15	6_A_15	LMaMeGioVSa	8,45	Isola Unione - Unione E	18:30	Gr.Sardegna-Campo Marconi	18:52	00:22	
112	6	A	16	6_A_16	LMaMeGioVSa	8,45	Isola Unione - Unione E	19:15	Gr.Sardegna-Campo Marconi	19:37	00:22	
113	7	R	1	7_R_1	LMaMeGioVSa	7,35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	07:25	Isola Unione - Unione G	07:43	00:18	
114	7	R	2	7_R_2	LMaMeGioVSa	7,35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	08:10	Isola Unione - Unione G	08:28	00:18	
115	7	R	3	7_R_3	LMaMeGioVSa	7,35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	08:55	Isola Unione - Unione G	09:13	00:18	
116	7	R	4	7_R_4	LMaMeGioVSa	7,35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	09:40	Isola Unione - Unione G	09:58	00:18	
117	7	R	5	7_R_5	LMaMeGioVSa	7,35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	10:55	Isola Unione - Unione G	11:13	00:18	
118	7	R	6	7_R_6	LMaMeGioVSa	7,35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	11:40	Isola Unione - Unione G	11:58	00:18	

	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	XFD
1	<b>SERVIZIO FERIALE</b>											
2	Linea	verso	Corsa	id corsa	validità	Distanza	fermata partenza	Ora partenza	fermata arrivo	ora arrivo	t. perco	
119	7	R	7	7_R_7	LMaMeGioVSa	7,35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	12:25	Isola Unione - Unione G	12:43	00:18	
120	7	R	8	7_R_8	LMaMeGioVSa	7,35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	13:10	Isola Unione - Unione G	13:28	00:18	
121	7	R	9	7_R_9	LMaMeGioVSa	7,35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	13:55	Isola Unione - Unione G	14:13	00:18	
122	7	R	10	7_R_10	LMaMeGioVSa	7,35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	14:40	Isola Unione - Unione G	14:58	00:18	
123	7	R	11	7_R_11	LMaMeGioVSa	7,35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	15:25	Isola Unione - Unione G	15:43	00:18	
124	7	R	12	7_R_12	LMaMeGioVSa	7,35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	16:10	Isola Unione - Unione G	16:28	00:18	
125	7	R	13	7_R_13	LMaMeGioVSa	7,35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	17:25	Isola Unione - Unione G	17:43	00:18	
126	7	R	14	7_R_14	LMaMeGioVSa	7,35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	18:10	Isola Unione - Unione G	18:28	00:18	
127	7	R	15	7_R_15	LMaMeGioVSa	7,35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	18:55	Isola Unione - Unione G	19:13	00:18	
128	7	R	16	7_R_16	LMaMeGioVSa	7,35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	19:40	Isola Unione - Unione G	19:58	00:18	
129	8	A	1	8_A_1	LMaMeGioVSa	7,28	ISOLA DELL'UNIONE	07:00	S.ROMEA CENTRO CLODì	07:18	00:18	
130	8	A	2	8_A_2	LMaMeGioVSa	7,28	ISOLA DELL'UNIONE	07:40	S.ROMEA CENTRO CLODì	07:58	00:18	
131	8	A	3	8_A_3	LMaMeGioVSa	7,28	ISOLA DELL'UNIONE	08:20	S.ROMEA CENTRO CLODì	08:38	00:18	
132	8	A	4	8_A_4	LMaMeGioVSa	7,28	ISOLA DELL'UNIONE	09:00	S.ROMEA CENTRO CLODì	09:18	00:18	
133	8	A	5	8_A_5	LMaMeGioVSa	7,28	ISOLA DELL'UNIONE	10:00	S.ROMEA CENTRO CLODì	10:18	00:18	
134	8	A	6	8_A_6	LMaMeGioVSa	7,28	ISOLA DELL'UNIONE	10:40	S.ROMEA CENTRO CLODì	10:58	00:18	
135	8	A	7	8_A_7	LMaMeGioVSa	7,28	ISOLA DELL'UNIONE	11:20	S.ROMEA CENTRO CLODì	11:38	00:18	
136	8	A	8	8_A_8	LMaMeGioVSa	7,28	ISOLA DELL'UNIONE	12:40	S.ROMEA CENTRO CLODì	12:58	00:18	
137	8	A	9	8_A_9	LMaMeGioVSa	7,28	ISOLA DELL'UNIONE	13:20	S.ROMEA CENTRO CLODì	13:38	00:18	
138	8	A	10	8_A_10	LMaMeGioVSa	7,28	ISOLA DELL'UNIONE	14:00	S.ROMEA CENTRO CLODì	14:18	00:18	
139	8	A	11	8_A_11	LMaMeGioVSa	7,28	ISOLA DELL'UNIONE	14:40	S.ROMEA CENTRO CLODì	14:58	00:18	
140	8	A	12	8_A_12	LMaMeGioVSa	7,28	ISOLA DELL'UNIONE	15:50	S.ROMEA CENTRO CLODì	16:08	00:18	
141	8	A	13	8_A_13	LMaMeGioVSa	7,28	ISOLA DELL'UNIONE	16:30	S.ROMEA CENTRO CLODì	16:48	00:18	
142	8	A	14	8_A_14	LMaMeGioVSa	7,28	ISOLA DELL'UNIONE	17:10	S.ROMEA CENTRO CLODì	17:28	00:18	
143	8	A	15	8_A_15	LMaMeGioVSa	7,28	ISOLA DELL'UNIONE	17:50	S.ROMEA CENTRO CLODì	18:08	00:18	
144	8	A	16	8_A_16	LMaMeGioVSa	7,28	ISOLA DELL'UNIONE	18:30	S.ROMEA CENTRO CLODì	18:48	00:18	
145	8	A	17	8_A_17	LMaMeGioVSa	7,28	ISOLA DELL'UNIONE	19:10	S.ROMEA CENTRO CLODì	19:28	00:18	
146	8	R	1	8_R_1	LMaMeGioVSa	7,71	S.ROMEA CENTRO CLODì	07:20	ISOLA DELL'UNIONE	07:38	00:18	
147	8	R	2	8_R_2	LMaMeGioVSa	7,71	S.ROMEA CENTRO CLODì	08:00	ISOLA DELL'UNIONE	08:18	00:18	

	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	XFD
1	<b>SERVIZIO FERIALE</b>											
2	Linea	verso	Corsa	id corsa	validità	Distanza	fermata partenza	Ora partenza	fermata arrivo	ora arrivo	t. perco	
148	8	R	3	8_R_3	LMaMeGioVSa	7,71	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	08:40	ISOLA DELL'UNIONE	08:58	00:18	
149	8	R	4	8_R_4	LMaMeGioVSa	7,71	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	09:20	ISOLA DELL'UNIONE	09:38	00:18	
150	8	R	5	8_R_5	LMaMeGioVSa	7,71	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	10:20	ISOLA DELL'UNIONE	10:38	00:18	
151	8	R	6	8_R_6	LMaMeGioVSa	7,71	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	11:00	ISOLA DELL'UNIONE	11:18	00:18	
152	8	R	7	8_R_7	LMaMeGioVSa	7,71	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	11:40	ISOLA DELL'UNIONE	11:58	00:18	
153	8	R	8	8_R_8	LMaMeGioVSa	7,71	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	13:00	ISOLA DELL'UNIONE	13:18	00:18	
154	8	R	9	8_R_9	LMaMeGioVSa	7,71	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	13:40	ISOLA DELL'UNIONE	13:58	00:18	
155	8	R	10	8_R_10	LMaMeGioVSa	7,71	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	14:20	ISOLA DELL'UNIONE	14:38	00:18	
156	8	R	11	8_R_11	LMaMeGioVSa	7,71	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	15:00	ISOLA DELL'UNIONE	15:18	00:18	
157	8	R	12	8_R_12	LMaMeGioVSa	7,71	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	16:10	ISOLA DELL'UNIONE	16:28	00:18	
158	8	R	13	8_R_13	LMaMeGioVSa	7,71	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	16:50	ISOLA DELL'UNIONE	17:08	00:18	
159	8	R	14	8_R_14	LMaMeGioVSa	7,71	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	17:30	ISOLA DELL'UNIONE	17:48	00:18	
160	8	R	15	8_R_15	LMaMeGioVSa	7,71	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	18:10	ISOLA DELL'UNIONE	18:28	00:18	
161	8	R	16	8_R_16	LMaMeGioVSa	7,71	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	18:50	ISOLA DELL'UNIONE	19:08	00:18	
162	8	R	17	8_R_17	LMaMeGioVSa	7,71	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	19:30	ISOLA DELL'UNIONE	19:48	00:18	
163												

SERVIZIO FESTIVO										
Linea	verso	Corsa	id corsa	validità	Distanza	fermata partenza	Ora partenza	fermata arrivo	ora arrivo	t. perco
1	C	1	1_C_1_FEST	FEST	8,93	Isola Unione - Unione G	07:00	Isola Unione - Unione G	07:24	00:24
1	C	2	1_C_2_FEST	FEST	8,93	Isola Unione - Unione G	08:00	Isola Unione - Unione G	08:24	00:24
1	C	3	1_C_3_FEST	FEST	8,93	Isola Unione - Unione G	09:15	Isola Unione - Unione G	09:39	00:24
1	C	4	1_C_4_FEST	FEST	8,93	Isola Unione - Unione G	10:15	Isola Unione - Unione G	10:39	00:24
1	C	5	1_C_5_FEST	FEST	8,93	Isola Unione - Unione G	11:50	Isola Unione - Unione G	12:14	00:24
1	C	6	1_C_6_FEST	FEST	8,93	Isola Unione - Unione G	12:50	Isola Unione - Unione G	13:14	00:24
1	C	7	1_C_7_FEST	FEST	8,93	Isola Unione - Unione G	14:10	Isola Unione - Unione G	14:34	00:24
1	C	8	1_C_8_FEST	FEST	8,93	Isola Unione - Unione G	15:10	Isola Unione - Unione G	15:34	00:24
1	C	9	1_C_9_FEST	FEST	8,93	Isola Unione - Unione G	16:45	Isola Unione - Unione G	17:09	00:24
1	C	10	1_C_10_FEST	FEST	8,93	Isola Unione - Unione G	17:45	Isola Unione - Unione G	18:09	00:24
1	C	11	1_C_11_FEST	FEST	8,93	Isola Unione - Unione G	19:00	Isola Unione - Unione G	19:24	00:24
1	C	12	1_C_12_FEST	FEST	8,93	Isola Unione - Unione G	20:00	Isola Unione - Unione G	20:24	00:24
2	C	1	2_C_1_FEST	FEST	7,62	Isola Unione - Unione E	07:26	Isola Unione - Unione E	07:48	00:22
2	C	2	2_C_2_FEST	FEST	7,62	Isola Unione - Unione E	08:26	Isola Unione - Unione E	08:48	00:22
2	C	3	2_C_3_FEST	FEST	7,62	Isola Unione - Unione E	09:41	Isola Unione - Unione E	10:03	00:22
2	C	4	2_C_4_FEST	FEST	7,62	Isola Unione - Unione E	10:41	Isola Unione - Unione E	11:03	00:22
2	C	5	2_C_5_FEST	FEST	7,62	Isola Unione - Unione E	12:16	Isola Unione - Unione E	12:38	00:22
2	C	6	2_C_6_FEST	FEST	7,62	Isola Unione - Unione E	13:16	Isola Unione - Unione E	13:38	00:22
2	C	7	2_C_7_FEST	FEST	7,62	Isola Unione - Unione E	14:36	Isola Unione - Unione E	14:58	00:22
2	C	8	2_C_8_FEST	FEST	7,62	Isola Unione - Unione E	15:36	Isola Unione - Unione E	15:58	00:22
2	C	9	2_C_9_FEST	FEST	7,62	Isola Unione - Unione E	17:11	Isola Unione - Unione E	17:33	00:22
2	C	10	2_C_10_FEST	FEST	7,62	Isola Unione - Unione E	18:11	Isola Unione - Unione E	18:33	00:22
2	C	11	2_C_11_FEST	FEST	7,62	Isola Unione - Unione E	19:26	Isola Unione - Unione E	19:48	00:22
2	C	12	2_C_12_FEST	FEST	7,62	Isola Unione - Unione E	20:26	Isola Unione - Unione E	20:48	00:22
6	A	1	6_A_1_FEST	FEST	8,45	Isola Unione - Unione E	07:50	Gr.Sardegna-Campo Marconi	08:12	00:22
6	A	2	6_A_2_FEST	FEST	8,45	Isola Unione - Unione E	08:50	Gr.Sardegna-Campo Marconi	09:12	00:22
6	A	3	6_A_3_FEST	FEST	8,45	Isola Unione - Unione E	10:25	Gr.Sardegna-Campo Marconi	10:47	00:22
6	A	4	6_A_4_FEST	FEST	8,45	Isola Unione - Unione E	11:25	Gr.Sardegna-Campo Marconi	11:47	00:22
6	A	5	6_A_5_FEST	FEST	8,45	Isola Unione - Unione E	12:40	Gr.Sardegna-Campo Marconi	13:02	00:22

SERVIZIO FESTIVO										
Linea	verso	Corsa	id corsa	validità	Distanza	fermata partenza	Ora partenza	fermata arrivo	ora arrivo	t. perco
6	A	6	6_A_6_FEST	FEST	8,45	Isola Unione - Unione E	13:40	Gr.Sardegna-Campo Marconi	14:02	00:22
6	A	7	6_A_7_FEST	FEST	8,45	Isola Unione - Unione E	15:00	Gr.Sardegna-Campo Marconi	15:22	00:22
6	A	8	6_A_8_FEST	FEST	8,45	Isola Unione - Unione E	16:00	Gr.Sardegna-Campo Marconi	16:22	00:22
6	A	9	6_A_9_FEST	FEST	8,45	Isola Unione - Unione E	17:35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	17:57	00:22
6	A	10	6_A_10_FEST	FEST	8,45	Isola Unione - Unione E	18:35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	18:57	00:22
7	R	1	7_R_1_FEST	FEST	7,35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	08:15	Isola Unione - Unione G	08:33	00:18
7	R	2	7_R_2_FEST	FEST	7,35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	09:15	Isola Unione - Unione G	09:33	00:18
7	R	3	7_R_3_FEST	FEST	7,35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	10:50	Isola Unione - Unione G	11:08	00:18
7	R	4	7_R_4_FEST	FEST	7,35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	11:50	Isola Unione - Unione G	12:08	00:18
7	R	5	7_R_5_FEST	FEST	7,35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	13:04	Isola Unione - Unione G	13:22	00:18
7	R	6	7_R_6_FEST	FEST	7,35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	14:04	Isola Unione - Unione G	14:22	00:18
7	R	7	7_R_7_FEST	FEST	7,35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	15:25	Isola Unione - Unione G	15:43	00:18
7	R	8	7_R_8_FEST	FEST	7,35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	16:25	Isola Unione - Unione G	16:43	00:18
7	R	9	7_R_9_FEST	FEST	7,35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	18:00	Isola Unione - Unione G	18:18	00:18
7	R	10	7_R_10_FEST	FEST	7,35	Gr.Sardegna-Campo Marconi	19:00	Isola Unione - Unione G	19:18	00:18
8	A	1	8_A_1_FEST	FEST	7,28	ISOLA DELL'UNIONE	08:35	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	08:53	00:18
8	R	1	8_R_1_FEST	FEST	7,71	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	08:55	ISOLA DELL'UNIONE	09:13	00:18
8	A	2	8_A_2_FEST	FEST	7,28	ISOLA DELL'UNIONE	09:35	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	09:53	00:18
8	R	2	8_R_2_FEST	FEST	7,71	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	09:55	ISOLA DELL'UNIONE	10:13	00:18
8	A	3	8_A_3_FEST	FEST	7,28	ISOLA DELL'UNIONE	11:10	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	11:28	00:18
8	R	3	8_R_3_FEST	FEST	7,71	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	11:30	ISOLA DELL'UNIONE	11:48	00:18
8	A	4	8_A_4_FEST	FEST	7,28	ISOLA DELL'UNIONE	12:10	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	12:28	00:18
8	R	4	8_R_4_FEST	FEST	7,71	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	12:30	ISOLA DELL'UNIONE	12:48	00:18
8	A	5	8_A_5_FEST	FEST	7,28	ISOLA DELL'UNIONE	13:30	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	13:48	00:18
8	R	6	8_R_6_FEST	FEST	7,71	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	13:50	ISOLA DELL'UNIONE	14:08	00:18
8	A	6	8_A_6_FEST	FEST	7,28	ISOLA DELL'UNIONE	14:30	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	14:48	00:18
8	R	6	8_R_6_FEST	FEST	7,71	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	14:50	ISOLA DELL'UNIONE	15:08	00:18
8	A	7	8_A_7_FEST	FEST	7,28	ISOLA DELL'UNIONE	15:45	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	16:03	00:18
8	R	7	8_R_7_FEST	FEST	7,71	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	16:05	ISOLA DELL'UNIONE	16:23	00:18
8	A	8	8_A_8_FEST	FEST	7,28	ISOLA DELL'UNIONE	16:45	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	17:03	00:18

SERVIZIO FESTIVO										
Linea	verso	Corsa	id corsa	validità	Distanza	fermata partenza	Ora partenza	fermata arrivo	ora arrivo	t. perco
8	R	8	8_R_8_FEST	FEST	7,71	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	17:05	ISOLA DELL'UNIONE	17:23	00:18
8	A	9	8_A_9_FEST	FEST	7,28	ISOLA DELL'UNIONE	18:20	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	18:38	00:18
8	R	9	8_R_9_FEST	FEST	7,71	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	18:40	ISOLA DELL'UNIONE	18:58	00:18
8	A	10	8_A_10_FEST	FEST	7,28	ISOLA DELL'UNIONE	19:20	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	19:38	00:18
8	R	10	8_R_10_FEST	FEST	7,71	S.ROMEA CENTRO CLODÌ	19:40	ISOLA DELL'UNIONE	19:58	00:18

**CORSE SU PRENOTAZIONE LINEE 3, 4, 5**

<b>Linea</b>	<b>Ora partenza</b>	<b>Ora di arrivo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>TP orario al pubblico</b>	<b>km a chiamata</b>	<b>GG</b>	<b>km/anno chiamata</b>
<i>Vuoto Marconi - Cavallo</i>						302	906
3	08:00	08:26	Cavallo - Clodì - Cive	00:26	16	302	4832
3	08:30	08:54	Cive - Clodì - Cavallo	00:24	15	302	4530
3	09:00	09:26	Cavallo - Clodì - Cive	00:26	16	302	4832
3	09:30	09:54	Cive - Clodì - Cavallo	00:24	15	302	4530
3	10:00	10:26	Cavallo - Clodì - Cive	00:26	16	302	4832
3	10:30	10:54	Cive - Clodì - Cavallo	00:24	15	302	4530
3	11:00	11:26	Cavallo - Clodì - Cive	00:26	16	302	4832
3	11:30	11:54	Cive - Clodì - Cavallo	00:24	15	302	4530
3	12:00	12:26	Cavallo - Clodì - Cive	00:26	16	302	4832
3	12:30	12:54	Cive - Clodì - Cavallo	00:24	15	302	4530
3	13:00	13:26	Cavallo - Clodì - Cive	00:26	16	302	4832
3	13:30	13:54	Cive - Clodì - Cavallo	00:24	15	302	4530
<i>Vuoto Cavallo - Deposito</i>						302	845,6
<i>Vuoto Deposito - Cavallo</i>						302	845,6
3	14:00	14:26	Cavallo - Clodì - Cive	00:26	16	302	4832
3	14:30	14:54	Cive - Clodì - Cavallo	00:24	15	302	4530
3	15:00	15:26	Cavallo - Clodì - Cive	00:26	16	302	4832
3	15:30	15:54	Cive - Clodì - Cavallo	00:24	15	302	4530
3	16:00	16:26	Cavallo - Clodì - Cive	00:26	16	302	4832
3	16:30	16:54	Cive - Clodì - Cavallo	00:24	15	302	4530
3	17:00	17:26	Cavallo - Clodì - Cive	00:26	16	302	4832
3	17:30	17:54	Cive - Clodì - Cavallo	00:24	15	302	4530
3	18:00	18:26	Cavallo - Clodì - Cive	00:26	16	302	4832
3	18:30	18:54	Cive - Clodì - Cavallo	00:24	15	302	4530
3	19:00	19:26	Cavallo - Clodì - Cive	00:26	16	302	4832
3	19:30	19:54	Cive - Clodì - Cavallo	00:24	15	302	4530
3	20:00	20:26	Cavallo - Clodì - Cive	00:26	16	302	4832
3	20:30	20:54	Cive - Clodì - Cavallo	00:24	15	302	4530
<i>Vuoto Cavallo - Deposito</i>						302	845,6
					403,00		<b>125.148,80</b>

**CORSE SU PRENOTAZIONE LINEE 3, 4, 5**

<b>Linea</b>	<b>Ora partenza</b>	<b>Ora di arrivo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>TP orario al pubblico</b>	<b>km a chiamata</b>	<b>GG</b>	<b>km/anno chiamata</b>
<i>Vuoto Marconi - Cavallo</i>						302	906
4	08:00	08:20	Cavallo - Clodì - Cavanella	00:20	13	302	3926
4	08:30	08:48	Cavanella - Clodì - Cavallo	00:18	12	302	3624
4	09:00	09:20	Cavallo - Clodì - Cavanella	00:20	13	302	3926
4	09:30	09:48	Cavanella - Clodì - Cavallo	00:18	12	302	3624
4	10:00	10:20	Cavallo - Clodì - Cavanella	00:20	13	302	3926
4	10:30	10:48	Cavanella - Clodì - Cavallo	00:18	12	302	3624
4	11:00	11:20	Cavallo - Clodì - Cavanella	00:20	13	302	3926
4	11:30	11:48	Cavanella - Clodì - Cavallo	00:18	12	302	3624
4	12:00	12:20	Cavallo - Clodì - Cavanella	00:20	13	302	3926
4	12:30	12:48	Cavanella - Clodì - Cavallo	00:18	12	302	3624
4	13:00	13:20	Cavallo - Clodì - Cavanella	00:20	13	302	3926
4	13:30	13:48	Cavanella - Clodì - Cavallo	00:18	12	302	3624
<i>Vuoto Cavallo - Deposito</i>						302	845,6
<i>Vuoto Deposito - Cavallo</i>						302	845,6
4	14:00	14:20	Cavallo - Clodì - Cavanella	00:20	13	302	3926
4	14:30	14:48	Cavanella - Clodì - Cavallo	00:18	12	302	3624
4	15:00	15:20	Cavallo - Clodì - Cavanella	00:20	16	302	4832
4	15:30	15:48	Cavanella - Clodì - Cavallo	00:18	15	302	4530
4	16:00	16:20	Cavallo - Clodì - Cavanella	00:20	13	302	3926
4	16:30	16:48	Cavanella - Clodì - Cavallo	00:18	12	302	3624
4	17:00	17:20	Cavallo - Clodì - Cavanella	00:20	11	302	3322
4	17:30	17:48	Cavanella - Clodì - Cavallo	00:18	10	302	3020
4	18:00	18:20	Cavallo - Clodì - Cavanella	00:20	13	302	3926
4	18:30	18:48	Cavanella - Clodì - Cavallo	00:18	12	302	3624
4	19:00	19:20	Cavallo - Clodì - Cavanella	00:20	16	302	4832
4	19:30	19:48	Cavanella - Clodì - Cavallo	00:18	15	302	4530
4	20:00	20:20	Cavallo - Clodì - Cavanella	00:20	16	302	4832
4	20:30	20:48	Cavanella - Clodì - Cavallo	00:18	15	302	4530
<i>Vuoto Cavallo - Deposito</i>						302	845,6
					<b>339,00</b>		<b>105.820,80</b>

**CORSE SU PRENOTAZIONE LINEE 3, 4, 5**

<b>Linea</b>	<b>Ora partenza</b>	<b>Ora di arrivo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>TP orario al pubblico</b>	<b>km a chiamata</b>	<b>GG</b>	<b>km/anno chiamata</b>
<i>Vuoto Marconi - Cavallo</i>						302	906
5	08:00	08:18	Cavallo - Clodì - Isola Verde	00:18	11	302	3322
5	08:30	08:48	Isola Verde - Clodì - Cavallo	00:18	10	302	3020
5	09:00	09:18	Cavallo - Clodì - Isola Verde	00:18	11	302	3322
5	09:30	09:48	Isola Verde - Clodì - Cavallo	00:18	10	302	3020
5	10:00	10:18	Cavallo - Clodì - Isola Verde	00:18	11	302	3322
5	10:30	10:48	Isola Verde - Clodì - Cavallo	00:18	10	302	3020
5	11:00	11:18	Cavallo - Clodì - Isola Verde	00:18	11	302	3322
5	11:30	11:48	Isola Verde - Clodì - Cavallo	00:18	10	302	3020
5	12:00	12:18	Cavallo - Clodì - Isola Verde	00:18	11	302	3322
5	12:30	12:48	Isola Verde - Clodì - Cavallo	00:18	10	302	3020
5	13:00	13:18	Cavallo - Clodì - Isola Verde	00:18	11	302	3322
5	13:30	13:48	Isola Verde - Clodì - Cavallo	00:18	10	302	3020
<i>Vuoto Cavallo - Deposito</i>						302	845,6
<i>Vuoto Deposito - Cavallo</i>						302	845,6
5	14:00	14:18	Cavallo - Clodì - Isola Verde	00:18	11	302	3322
5	14:30	14:48	Isola Verde - Clodì - Cavallo	00:18	10	302	3020
5	15:00	15:18	Cavallo - Clodì - Isola Verde	00:18	11	302	3322
5	15:30	15:48	Isola Verde - Clodì - Cavallo	00:18	10	302	3020
5	16:00	16:18	Cavallo - Clodì - Isola Verde	00:18	11	302	3322
5	16:30	16:48	Isola Verde - Clodì - Cavallo	00:18	10	302	3020
5	17:00	17:18	Cavallo - Clodì - Isola Verde	00:18	11	302	3322
5	17:30	17:48	Isola Verde - Clodì - Cavallo	00:18	10	302	3020
5	18:00	18:18	Cavallo - Clodì - Isola Verde	00:18	11	302	3322
5	18:30	18:48	Isola Verde - Clodì - Cavallo	00:18	10	302	3020
5	19:00	19:18	Cavallo - Clodì - Isola Verde	00:18	11	302	3322
5	19:30	19:48	Isola Verde - Clodì - Cavallo	00:18	10	302	3020
5	20:00	20:18	Cavallo - Clodì - Isola Verde	00:18	11	302	3322
5	20:30	20:48	Isola Verde - Clodì - Cavallo	00:18	10	302	3020
<i>Vuoto Cavallo - Deposito</i>						302	845,6
					273,00		<b>85.888,80</b>

**CONTRATTO DI SERVIZIO PER L’AFFIDAMENTO  
EMERGENZIALE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO  
LOCALE URBANO DEL COMUNE DI CHIOGGIA**

**ALLEGATO 2  
QUALITÀ DEI SERVIZI E PREMIALITÀ**

## **PREMESSA**

Nella SEZIONE 1 sono descritti gli standard minimi di qualità del servizio e le penali associate al caso di mancato o parziale raggiungimento degli stessi.

Nella SEZIONE 2 sono descritti gli indicatori di qualità che, se raggiunti, determinano la quantificazione della premialità riconoscibile al Gestore con le modalità regolate nel Contratto.

## **SEZIONE 1 – INDICATORI DI QUALITÀ E PENALI CONTRATTUALI**

Gli indicatori di qualità sono relativi ai seguenti fattori:

- ✓ Regolarità del servizio;
- ✓ Accessibilità, comfort e sicurezza;
- ✓ Pulizia e decoro dei mezzi;
- ✓ Informazione alla clientela.

Gli standard minimi indicati nel presente allegato costituiscono il livello minimo di prestazione che il Gestore è tenuto a garantire. Il mancato rispetto degli standard comporta l'applicazione delle penali indicate nell'apposita colonna.

Gli importi delle penali riportati nel presente Allegato sono da intendersi al netto di IVA.

Le penali sono applicate al Gestore in proporzione all'ammontare specificato, con arrotondamento all'Euro.

Tutte le informazioni relative alle performance consuntivate nell'anno e l'analisi delle eventuali differenze rispetto agli standard minimi descritti nel presente allegato, saranno consuntivate nel Resoconto annuale dei servizi

Le modalità di accesso al dato sono indicate per ciascun elemento rilevato, specificando:

- Se il dato è pubblicato sul sito internet del Gestore e della Stazione Appaltante in forma elementare e/o in forma aggregata;
- Se il dato è pubblicato sul sito internet del Gestore e della Stazione Appaltante nell'ambito del sistema di monitoraggio contrattuale;
- Se il dato è reso disponibile in real time o in forma statica

**REGOLARITÀ DEL SERVIZIO**

FATTORE DI QUALITÀ MONITORATO	INDICE DI RIFERIMENTO	STANDARD	SANZIONE PREVISTA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
AFFIDABILITÀ	corse non effettuate o limitate/corse programmate	< 1%	€ 1.000 per ogni punto percentuale di scostamento in più rispetto allo standard	Il dato è rilevato in base a verifiche sul campo da parte dell'ente affidante e/o su segnalazioni dell'utenza
AVM (ove presente)	Veicoli dotati di sistema di georeferenziazione	100% FUNZIONANTE	€ 100 per ogni rilevazione fuori standard (dispositivi non funzionanti)	

I dati della presente misura sono

- pubblicati sul sito internet del Gestore e della Stazione Appaltante nell'ambito del sistema di monitoraggio contrattuale;
- con AVM funzionante: il dato sarà reso disponibile in modalità real time con modalità che saranno concordate.

**ACCESSIBILITÀ, COMFORT E SICUREZZA**

FATTORE DI QUALITÀ MONITORATO	INDICE DI RIFERIMENTO	STANDARD MIN	SANZIONE PREVISTA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
DISPOSITIVI PER PASSEGGERI A RIDOTTA CAPACITÀ MOTORIA	veicoli di nuova immatricolazione dotati di pedana per disabili	100% 100% funzionante	€ 1.000 per ogni veicolo fuori standard su base annua € 100 per ogni rilevazione fuori standard (dispositivi non funzionanti)	-Il dato è rilevato in base a verifiche sul campo da parte dell'ente affidante e/o su segnalazioni dell'utenza
CLIMATIZZAZIONE	veicoli di nuova immatricolazione dotati di impianto di climatizzazione	100% 100% funzionante	€ 1.000 per ogni veicolo fuori standard su base annua € 100 per ogni rilevazione fuori standard (dispositivi non funzionanti)	
CONTAPASSEGGGERI	veicoli di nuova immatricolazione equipaggiati con dispositivo contapasseggeri	100% 100% funzionante	€ 1.000 per ogni veicolo fuori standard su base annua € 100 per ogni rilevazione fuori standard (dispositivi non funzionanti)	
SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA	veicoli di nuova immatricolazione dotati di sistemi di videosorveglianza per la sicurezza e il monitoraggio	100% 100% funzionante	€ 1.000 per ogni veicolo o fermata fuori standard su base annua € 100 per ogni rilevazione fuori standard (dispositivi non funzionanti)	

I dati della presente misura sono

- pubblicati sul sito internet del Gestore e della Stazione Appaltante nell'ambito del sistema di monitoraggio contrattuale;
- il dato sarà reso disponibile in modalità statica

## PULIZIA E DECORO DEI MEZZI

FATTORE DI QUALITÀ MONITORATO	INDICE DI RIFERIMENTO	STANDARD MIN	SANZIONE PREVISTA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
DECORO	mancato rispetto delle condizioni di decoro	rispetto delle condizioni di decoro	€ 100 per ogni rilevazione fuori standard	Il dato è rilevato in base a verifiche sul campo da parte dell'ente affidante e/o su segnalazioni dell'utenza
CICLI DI PULIZIA	mancato rispetto del ciclo di pulizia ordinaria interna dei mezzi	pulizia ordinaria interna rispetto degli standard minimi di pulizia	€ 100 per ogni rilevazione fuori standard (in uscita da deposito)	
	mancato rispetto del ciclo di pulizia ordinaria esterna (lavaggio carrozzeria) dei mezzi	pulizia ordinaria esterna mensile rispetto degli standard minimi di pulizia	€ 100 per ogni episodio di mancato rispetto del ciclo di pulizia e/o per ogni rilevazione fuori standard	
	mancato rispetto del ciclo di pulizia straordinaria (lavaggio e sanificazione interni) dei mezzi	pulizia straordinaria ogni 45 giorni rispetto degli standard minimi di pulizia	€ 100 per ogni episodio di mancato rispetto del ciclo di pulizia e/o per ogni rilevazione fuori standard	

I dati della presente misura sono

- pubblicati sul sito internet del Gestore e della Stazione Appaltante nell'ambito del sistema di monitoraggio contrattuale;
- il dato sarà reso disponibile in modalità statica

## INFORMAZIONE ALLA CLIENTLA

FATTORE DI QUALITÀ MONITORATO	INDICE DI RIFERIMENTO	STANDARD MIN	SANZIONE PREVISTA	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
INFORMAZIONI ALLE FERMATE	Indicazione del percorso, degli orari, dei riferimenti del Gestore	100% fermate	€ 100 per ogni fermata fuori standard (rilevazione e verifica)	Il dato è rilevato in base a verifiche sul campo da parte dell'ente affidante e/o su segnalazioni dell'utenza
INFORMAZIONI A BORDO DEI MEZZI	indicazione all'esterno della destinazione	100% (95% funzionante)	€ 100 per ogni veicolo fuori standard su base annua	
	veicoli di nuova immatricolazione dotati di indicatore visivo interno di fermata successiva	100% (95% funzionante)	€ 100 per ogni rilevazione fuori standard (dispositivi non funzionanti)	
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	pubblicazione orari di servizio aggiornati	Pubblicazione su sito internet e su App Aggiornamento del dato	€ 100 per ogni rilevazione fuori standard	
SITO WEB	attivazione sito web unico a livello di ambito savonese	mantenimento del servizio e corretto funzionamento	€ 100 per ogni rilevazione fuori standard	
APP TPL	attivazione di una app in grado di fornire agli utenti informazioni sul servizio	attivazione e corretto funzionamento	€ 100 per ogni rilevazione fuori standard	

<b>FATTORE DI QUALITÀ MONITORATO</b>	<b>INDICE DI RIFERIMENTO</b>	<b>STANDARD MIN</b>	<b>SANZIONE PREVISTA</b>	<b>MODALITÀ DI RILEVAZIONE</b>
CARTA DELLA MOBILITÀ	Emissione e aggiornamento della carta della mobilità	aggiornamento annuale	€ 1.000 euro per ogni mese di ritardo	

I dati della presente misura sono

- pubblicati sul sito internet del Gestore e della Stazione Appaltante nell'ambito del sistema di monitoraggio contrattuale;
- il dato sarà reso disponibile in modalità statica.

## **SEZIONE 2 –PREMIALITÀ**

Entro il 31 ottobre di ciascun anno contrattuale, il Comitato Tecnico valuterà il grado di raggiungimento dei seguenti fattori di qualità

1. Disponibilità di una app innovativa per i servizi su prenotazione.
2. Disponibilità per ogni fermata di un sistema di informazione sui transiti via sito o app o QR code.
3. Disponibilità di un punto vendita fisico sul territorio.
4. Effettuazione di almeno 20 operazioni di controlleria biglietti nel corso dell'anno.

Per ciascun indicatore il Comitato Tecnico valuterà il livello di raggiungimento dell'indicatore ed il conseguente livello di premialità riconoscibile al Gestore.

**CONTRATTO DI SERVIZIO PER L’AFFIDAMENTO EMERGENZIALE DEI SERVIZI  
DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE URBANO DEL COMUNE DI CHIOGGIA**

**ALLEGATO 2 BIS  
OBIETTIVI DI EFFICIENZA ED EFFICACIA**

Il presente contratto emergenziale è, per sua natura, di breve durata e terminerà con l'affidamento con gara al Nuovo Gestore. Per tale motivo non sono previsti obiettivi vincolanti di efficacia ed efficienza previsti dai Regolamenti vigenti dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Le Parti concordano di promuovere il miglioramento delle performance dei servizi con riferimento ad obiettivi di miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità dei servizi stessi, anche ai fini di predisporre i relativi indicatori e valori per il futuro affidamento.

Entro il secondo anno di affidamento, il Comitato Tecnico predisporrà una relazione comprensiva

- Delle proposte di indicatori per ciascun fattore
- la modalità di calcolo di ogni indicatore
- Gli obiettivi di miglioramento ad esso associato per il primo periodo regolatorio;
- il valore iniziale di ogni indicatore.

Gli indicatori dovranno almeno essere riferiti alle seguenti aree:

- efficienza operativa
- produttività
- redditività
- qualità
- monitoraggio impegni
- rapporti con l'utenza
- caratteristiche parco rotabile

**CONTRATTO DI SERVIZIO PER L’AFFIDAMENTO  
EMERGENZIALE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO  
LOCALE URBANO DEL COMUNE DI CHIOGGIA**

**ALLEGATO 3  
SERVIZI GARANTITI IN CASO DI  
SCIOPERO**

## **SERVIZI GARANTITI IN CASO DI SCIOPERO**

I servizi minimi garantiti all'utenza nell'ambito di applicazione della disciplina del diritto di sciopero sono:

- Servizi scolastici: ovvero i servizi per gli studenti e gli alunni delle scuole materne e elementari previsti nel Contratto

Le parti concorderanno con le organizzazioni sindacali le possibili eventuali estensioni temporali e/o spaziali dei servizi minimi garantiti.

**CONTRATTO DI SERVIZIO PER L’AFFIDAMENTO EMERGENZIALE DEI  
SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE URBANO DEL COMUNE  
DI CHIOGGIA**

**ALLEGATO 4  
PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO**

Per la natura dell'affidamento emergenziale, in fase di avvio del Contratto, il servizio sarà svolto,

in fase di avvio,

- da personale alle dipendenze del Gestore uscente in distacco presso il Gestore
- Da personale alle dipendenze dei subaffidatari.

nel corso dell'affidamento emergenziale

- Da personale alle dipendenze del Gestore;
- Da personale alle dipendenze dei subaffidatari.

Come previsto dagli articoli 13 e 16 del Contratto, nel corso dell'affidamento emergenziale e nell'ultimo anno dello stesso, il Gestore comunicherà alla Stazione Appaltante la composizione dell'organico alle proprie dipendenze impiegato nei servizi in affidamento fornendo prospetti di sintesi e di dettaglio con le modalità che saranno richieste dalla Stazione Affidante.

Organico impiegato prevalentemente nei servizi urbani di Chioggia

Esempio di Prospetto sintetico

<b>Categoria</b>	<b>Dettaglio</b>	<b>Organico al _/_/</b>	<b>Forza media 2025</b>
ADDETTI ESERCIZIO	- Guida - Controllo - Movimento		
ADDETTI MANUTENZIONE	- Carrozeria - Officina - Lavaggio - Piazzale		
ADDETTI ATTIVITA' COMMERCIALI	- Biglietteria		
ALTRI ADDETTI	- Personale uffici - Magazzino		
<b>TOTALE</b>			

Nell'elenco di dettaglio dovranno essere indicate, per ciascun addetto, almeno le seguenti informazioni:

- MATRICOLA
- PROFILO
- CLASSIFICAZIONE
- PARAMETRO
- TIPO RAPPORTO
- ORE SETTIMANALI
- IDONEO/NON IDONEO
- ETA' ANAGRAFICA
- ANZIANITA' AZIENDALE
- COSTO TOTALE ANNUO (DI CUI CCNL/AZIENDALE/ALTRO)

**CONTRATTO DI SERVIZIO PER L’AFFIDAMENTO EMERGENZIALE DEI  
SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE URBANO DEL COMUNE  
DI CHIOGGIA**

**ALLEGATO 5  
MATERIALE ROTABILE**

Per la natura dell'affidamento emergenziale, in fase di avvio del Contratto, il servizio sarà svolto con materiale rotabile

- Di proprietà del Gestore uscente e da questo affittato al Gestore;
- Di proprietà del Gestore.

All'avvio del Contratto saranno impiegati i seguenti 12 autobus

N° Aziendale	Targa	Tipo autobus e Modello	Anno immatr.	Titolo
700	FM764ZV	BUS RAMPINI ALE' D 80 E6	2018	locazione da gestore uscente
702	DY680SW	BREDAMENARINIBUS M 231 GV 5D CU 2P 85	2010	
703	DY682SW	BREDAMENARINIBUS M 231 GV 5D CU 2P 85	2010	
704	DY681SW	BREDAMENARINIBUS M 231 GV 5D CU 2P 85	2010	
726	DW132RV	BUS BREDAMENARINI M 240 E5 IZ NU 3P	2009	
727	DW133RV	BUS BREDAMENARINI M 240 E5 IZ NU 3P	2009	
728	GD929KE	BUS SCANIA CITYWIDE LF 10M CNG	2021	
729	FY932LC	BUS SCANIA CITYWIDE LF 10M	2020	
708	GK970LF	BUS BREDAMENARINIBUS M240 NU	2022	
709	GK969LF	BUS MENARINIBUS CITYMOOD 10 CNG	2022	
AV30	FR588FN	IVECO 70C18		proprietà
AV31	FM892ZV	INDCAR MOBI		

Come previsto dagli articoli 14 e 16 del Contratto, nel corso dell'affidamento emergenziale e nell'ultimo anno dello stesso, il Gestore comunicherà alla Stazione Appaltante la composizione del parco rotabile impiegato nei servizi in affidamento fornendo prospetti di sintesi e di dettaglio con le modalità che saranno richieste dalla Stazione Affidante.

Esempi di Prospetti sintetici

- (1) Dimensionamento del parco rotabile articolato per classe dimensionale
  - a. Autobus di classe "piccoli" (dimensione inferiore agli 8 mt)
  - b. Autobus di classe "media" (compresa tra 8mt e 9mt)
  - c. Autobus di classe "normale" (10mt - 12mt)
  - d. Autobus di classe classe lunga" (superiore a 12 mt).
- (2) Dimensionamento del parco rotabile articolato per età (fornendo il dato di età media/massima del parco impiegato)
- (3) Dimensionamento del parco rotabile articolato per classe ambientale e/o per classe di alimentazione

Nell'elenco di dettaglio dovranno essere indicate, per ciascun veicolo, almeno le seguenti informazioni:

- ANAGRAFICA (matricola, targa, marca, modello, data di prima immatricolazione);
- CARATTERISTICHE (tipologia, classe ambientale, lunghezza, posti totali di cui seduti, dotazioni)
- ELEMENTI ECONOMICI (costo storico, costo ammortizzato, valore residuo costo, contributo storico e contributo ammortizzato, valore residuo contrinuto)

**CONTRATTO DI SERVIZIO PER L’AFFIDAMENTO EMERGENZIALE DEI  
SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE URBANO DEL COMUNE  
DI CHIOGGIA**

**ALLEGATO 6  
DOTAZIONI PATRIMONIALI**

Per la natura dell'affidamento emergenziale, in fase di avvio del Contratto, il servizio sarà svolto con dotazioni patrimoniali rese disponibili dalla Stazione Affidante e dal Gestore uscente.

Come previsto dagli articoli 15 e 16 del Contratto, nel corso dell'affidamento emergenziale e nell'ultimo anno dello stesso, il Gestore comunicherà alla Stazione Appaltante le eventuali ulteriori dotazioni patrimoniali impiegate nei servizi in affidamento fornendo prospetti di sintesi e di dettaglio con le modalità che saranno richieste dalla Stazione Affidante.

L'elenco dei beni e delle dotazioni sarà distinto tra

- Beni e dotazioni patrimoniali acquisiti con contributo pubblico;
- Beni e dotazioni patrimoniali commerciali;
- Altri beni e dotazioni patrimoniali diverse

I prospetti dovranno contenere almeno le seguenti informazioni:

- descrizione bene
- ubicazione
- titolo di possesso
- modalità di messa a disposizione
- elementi economici (costo storico, fondo ammortamento, valore residuo del costo e dell'eventuale contributo pubblico all'acquisto).

**CONTRATTO DI SERVIZIO PER L’AFFIDAMENTO EMERGENZIALE DEI  
SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE URBANO DEL COMUNE  
DI CHIOGGIA**

**ALLEGATO 7  
SISTEMA TARIFFARIO**

Le tariffe applicabili al servizio urbano di Chioggia sono quelle in vigore al 31/12/2024.

Nel corso dell'affidamento emergenziale saranno valutate eventuali variazioni dei livelli tariffari su richiesta di una delle Parti.

Spett.le  
**ENTE DI GOVERNO DEL TPL DEL BACINO DI VENEZIA**  
Ufficio Periferico c/o Comune di Chioggia  
Direzione Mobilità e Trasporti  
Settore Trasporti – Servizio Trasporto Pubblico Locale  
PEC: [chioggia@pec.chioggia.org](mailto:chioggia@pec.chioggia.org)

Prot. 2024/316/AD  
Chioggia, 10 dicembre 2024

**Verifica della possibilità di affidare provvisoriamente il programma di esercizio nell'ambito di unità di rete dell'area urbana di Chioggia, ad un soggetto terzo rispetto agli attuali concessionari, nelle more del perfezionamento della gara di affidamento dei suddetti servizi urbani.**

**Addendum alla *Proposta per l'affidamento provvisorio del servizio di trasporto urbano di Chioggia del 2 agosto 2024* e PEF aggiornato.**

Spettabile Ente,

in merito alla procedura di affidamento in oggetto, con riferimento alla ns. *Proposta per l'affidamento provvisorio del servizio di trasporto urbano di Chioggia del 2 agosto 2024*, si invia il presente Addendum alla stessa, allo scopo di sottoporre all'Ente la ns. versione finale del Piano Economico e Finanziario del progetto, rivisto alla luce degli incontri tenuti nelle date del 4 ottobre 2024, 18 novembre 2024 e 2 dicembre 2024.

Il prospetto che segue integra la *Proposta* del 2 agosto 2024 e ne sostituisce i contenuti corrispondenti in ambito di Piano Economico e Finanziario.

Riepilogo percorrenze e corrispettivi

LINEA	km/anno	€/km
Linea 1	93.088,2	2,1500
Linea 2	74.794,4	2,1500
Linea 3	57.727,3	2,1500
Linea 4	60.762,4	2,1500
Linea 5	42.563,9	2,1500
Linea 6	46.174,3	2,1500
Linea 7	40.161,4	2,1500
Linea 8	86.374,8	2,1500
<b>TOT PRODUZIONE SERVIZI DI LINEA</b>	<b>501.646,6</b>	<b>2,1500</b>

Linea 3 a chiamata	125.148,8	1,9604
Linea 4 a chiamata	105.820,8	1,9604
Linea 5 a chiamata	85.888,8	1,9604
<b>TOT PRODUZIONE CORSE A CHIAMATA (km equivalenti)</b>	<b>316.858,4</b>	<b>1,9604</b>

<b>PRODUZIONE OFFERTA (KM LINEA+KM EQUIVALENTI CORSE MORBIDA 3/4/5)</b>	<b>818.505</b>	<b>2,0766</b>
---	----------------	---------------

PEF: riepilogo ricavi e costi per anno

Ricavo da corrispettivo	<b>1.699.707,56 €</b>
Ricavi tariffari	<b>240.000,00 €</b>
Ricavi accessori	<b>240.000,00 €</b>
<b>Totale ricavi</b>	<b>2.179.707,56 €</b>
Costo del personale	<b>482.672,87 €</b>
Costo del carburante	<b>171.353,79 €</b>
Costo manutentivo	<b>200.716,63 €</b>
Costi indiretti	<b>842.630,29 €</b>
Altri costi	<b>287.643,27 €</b>
<b>Totale costi</b>	<b>1.985.016,85 €</b>
<b>Risultato Operativo</b>	<b>194.690,71 €</b>

Si riepilogano di seguito le caratteristiche salienti del servizio offerto in una tabella riepilogativa delle condizioni di offerta, che sostituisce quella nella sezione 5 della *Proposta* del 2 agosto 2024.

<b>Nome della procedura</b>	Procedura di verifica affidamento provvisorio del programma di esercizio nell'ambito di rete relativo alla rete urbana di Chioggia - Dialogo competitivo
<b>Tipologia di procedura</b>	Dialogo competitivo
<b>Durata minima affidamento</b>	24 Mesi
<b>Inizio Attività</b>	Gennaio 2025
<b>Percorrenza annua da PDE</b>	818.505 Km
<b>di linea tradizionale</b>	501.647 Km
<b>di cui su prenotazione</b>	316.858 Km
<b>Corrispettivo Euro/Km servizi di linea</b>	2,1500 (IVA esclusa)
<b>Corrispettivo Euro/Km servizi su prenotazione</b>	1,9604 (IVA esclusa)
<b>Quota di subaffidamento</b>	37%

<b>Oneri aggiuntivi</b>	Possibili oneri aggiuntivi derivanti dall'eventuale spostamento del deposito da Via Granatieri di Sardegna, nonché eventuali necessità manutentive dello stesso, dovranno essere coperti dalla stazione appaltante. Ogni eventuale onere derivante dalla necessità di mettere a disposizione un'area di deposito adeguata alle esigenze del servizio dovrà essere coperto dalla stazione appaltante.
<b>Indicizzazione</b>	A partire dal secondo anno di esercizio i valori del corrispettivo dovranno essere aggiornati mediante indicizzazione di settore (ISTAT FOI).

Si allega alla presente la versione definitiva del Programma di Esercizio.

Cordiali saluti,

**Arriva Veneto S.r.l.**  
L'Amministratore Delegato  
*Dott. Aniello SEMPLICE*

**CONTRATTO DI SERVIZIO PER L’AFFIDAMENTO EMERGENZIALE DEI  
SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE URBANO DEL COMUNE  
DI CHIOGGIA**

**ALLEGATO 8 bis  
MODALITÀ DI REVISIONE DEL PEF**

## **1. Introduzione**

Nel presente Allegato sono illustrate le modalità di revisione del Piano Economico Finanziario (PEF) che sarà utilizzato nel corso dell'affidamento a supporto della gestione contrattuale.

Nel Contratto di servizio sono contenute le seguenti prescrizioni:

- regole per la gestione della flessibilità contrattuale in relazione ad eventi programmati o non previsti in grado di determinare modifiche nei volumi di servizio erogati;
- regole per la gestione degli adeguamenti inflattivi del corrispettivo contrattuale, dei corrispettivi unitari e dei livelli tariffari
- Annualmente il Gestore predispone l'aggiornamento del PEF individuando tutti gli scostamenti significativi nei costi e nei ricavi di competenza dei servizi affidati e le relative cause e motivazioni
- Il Comune di concerto con il Gestore, in coerenza con le indicazioni rilevate dal Comitato Tecnico
  - o stabilisce le modalità di recupero delle eventuali sovracompensazioni, calcolate rispetto al corrispettivo di equilibrio definito nel PEF e nel Contratto
  - o nei casi di eventuali sottocompensazioni, determina le modalità di riequilibrio attraverso la revisione della politica tariffaria o del programma di esercizio o altra modalità idonea.

## **2. Aggiornamento annuale del PEF**

Alla fine di ogni anno "t" il Gestore predispone l'aggiornamento del PEF con le seguenti modalità:

- Rinomina il PEF con l'estensione "anno t";
- Sostituisce le performance consuntivate nell'anno "t" (costi e ricavi consuntivati nell'esercizio "t") a quelle preventivate per l'anno "t" nel PEF dell'anno "t-1"
- Analizza gli scostamenti tra PEF iniziale e PEF "t" sia con riferimento all'anno "t" sia con riferimento ai successivi anni di affidamento;
- Sulla base dell'analisi, classifica gli scostamenti per natura delle variazioni (Occasionale/straordinaria, Congiunturale; strutturale) e responsabilità delle variazioni (in base alla matrice dei rischi);
- Evidenzia in una Relazione:
  - a. gli elementi rilevati;
  - b. le azioni che si impegna ad adottare per superare gli scostamenti di responsabilità aziendale;
  - c. propone le azioni di calmierazione per superare gli scostamenti di responsabilità esterna (forza maggiore, Provincia o altro).

**CONTRATTO DI SERVIZIO PER L’AFFIDAMENTO  
EMERGENZIALE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO  
LOCALE URBANO DEL COMUNE DI CHIOGGIA**

**ALLEGATO 9  
RESOCONTO ANNUALE SUI SERVIZI**

## **PREMESSA**

Il presente allegato definisce i contenuti minimi del Resoconto annuale sui servizi, che il Gestore è tenuto a predisporre e a trasmettere annualmente anche su supporto elettronico editabile (in Word fornendo altresì i database di input dei dati in formato Excel).

L'Indice del Report è così strutturato

1. Servizio erogato
2. Qualità erogata
3. Andamento della gestione
4. Domanda potenziale e soddisfatta
5. Considerazioni di sintesi

Di seguito si descrivono in dettaglio i contenuti minimi per ciascuna sezione. Tali contenuti minimi potranno essere rivisti dall'Ente affidante nel corso del periodo di durata dell'affidamento in coerenza con le esigenze informative della stessa e le prescrizioni contenute nelle Delibere ART.

### **1. Servizio erogato**

In questo capitolo dovrà essere sintetizzato l'andamento del servizio nel corso dell'anno attraverso tabelle di sintesi e rappresentazioni grafiche sul servizio svolto, opportunamente commentate, su base mensile e su base annua, con indicazione delle anomalie di servizio e delle relative cause.

### **2. Qualità erogata**

In questo capitolo dovrà essere sintetizzato l'andamento degli indicatori di qualità erogata nel corso dell'anno attraverso tabelle di sintesi e/o rappresentazioni grafiche su base mensile ed annuale opportunamente commentate. Dovranno essere calcolati tutti gli indicatori previsti nell'allegato 2 al Contratto (Regolarità del servizio, Accessibilità, comfort e sicurezza; Pulizia e decoro dei mezzi; Informazione alla clientela) e le motivazioni degli eventuali scostamenti rilevati rispetto agli standard previsti nell'allegato 2, nonché calcolate in autocertificazione le penali associate a tali scostamenti.

### **3. Andamento della gestione**

Analisi degli scostamenti tra andamento gestionale consuntivato nell'esercizio rispetto al corrispondente andamento previsto nel PEF saranno inoltre allegati (al Resoconto annuale) gli aggiornamenti delle anagrafiche di cui agli allegati 4 (Personale addetto al servizio), 5 (Materiale rotabile) e 6 (Dotazioni patrimoniali).

### **4. Domanda potenziale e soddisfatta**

Sintesi dei risultati delle rilevazioni sulla domanda potenziale e sulla domanda soddisfatta

### **5. Considerazioni di sintesi**

Descrizione dei principali fatti che hanno interessato la gestione, dell'andamento in generale, delle azioni migliorative che il gestore intende mettere in atto, poste in ordine di priorità con indicazione della data di attuazione prevista.

**CONTRATTO DI SERVIZIO PER L’AFFIDAMENTO EMERGENZIALE DEI  
SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE URBANO DEL COMUNE  
DI CHIOGGIA**

**ALLEGATO 10  
MATRICE DEI RISCHI**

## L'analisi dei rischi

In questo Allegato sono analizzate le tipologie di rischio per eventi che possono verificarsi durante l'arco temporale dell'affidamento, definendone la ripartizione tra l'EA (L'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino Territoriale Ottimale ed Omogeneo di Venezia - Ufficio Periferico dell'Ambito di unità di rete dell'area urbana di Chioggia) e la IA (ARRIVA VENETO S.P.A.).

L'annesso 4 alla Delibera ART n. 64/2024 riporta le principali tipologie di rischio che possono impattare sullo svolgimento del servizio nel periodo di affidamento e le modalità di rappresentazione; ogni rischio è pertanto descritto attraverso i seguenti elementi essenziali:

- Classificazione dell'evento (Driver e tipologia Evento)
- descrizione dell'impatto (valutazione qualitativa dei danni/benefici conseguenti al verificarsi dell'evento)
- l'allocazione (in capo all'EA o IA o pro quota)
- Risk Assesment (stima della probabilità che l'evento si verifichi);
- Risk Management (misure di mitigazione del rischio).

All'EA competono esclusivamente i rischi relativi a:

- deficit programmatico, inteso come sottodimensionamento dell'offerta programmata, in relazione alla domanda effettiva;
- variazione dei costi per effetto di fattori non controllabili dall'EA e dal Gestore (e.g. carburante, energia, materie prime, materiali), nella misura del 50% e solo ove la variazione dei costi dovesse eccedere il 10% rispetto al valore previsto nel PEF, nel qual caso si procederà alla revisione del PEF;
- modifiche legislative (e.g. fiscali, ambientali, tariffarie) o regolatorie (e.g. condizioni minime di qualità) ove gli eventi di questa famiglia dovessero determinare variazioni superiori al 10% nella marginalità prevista nel PEF, nel qual caso si procederà alla revisione del PEF;
- ritardo nel rilascio di autorizzazioni, certificazioni o altri atti amministrativi da parte di soggetti competenti, ove gli eventi di questa famiglia dovessero determinare variazioni superiori al 10% nella marginalità prevista nel PEF, nel qual caso si procederà alla revisione del PEF;
- contenzioso, in caso di impugnazione dei provvedimenti di affidamento emergenziale, nella misura del 50%;
- mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi da parte dell'EA;
- mancato adeguamento dei corrispettivi per assenza di copertura con risorse pubbliche;
- alterazione non prevedibile delle condizioni di svolgimento del servizio, ove gli eventi di questa famiglia dovessero determinare variazioni superiori al 10% nella marginalità prevista nel PEF, nel qual caso si procederà alla revisione del PEF;
- riduzioni delle Produzioni chilometriche diverse da quelle qualificate sostenibili dal Contratto;

- modifiche stabilite dagli Enti ovvero da Regione o Stato degli obblighi relativi alle caratteristiche ambientali del parco veicoli.

Il rischio da domanda e tutti gli altri rischi competono esclusivamente al Gestore e il verificarsi dell'evento non darà luogo a revisione del PEF.

1. *Driver*: DOMANDA; *Evento*: VARIAZIONE DELLA DOMANDA DI SERVIZIO

*Descrizione impatto*: Variazione dei ricavi da riscossione dei titoli di viaggio registrati a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF

*Allocazione del rischio*: Gestore

*Risk Assesment*: 30%

*Risk Management*: le modifiche del PdE sono regolate nel CdS e consentono alle Parti adeguamenti nella programmazione dei servizi per migliorare l'allineamento domanda/offerta.

*Note ulteriori*: il rischio di una variazione significativa dei ricavi tariffari, storicamente abbastanza stabili nel tempo o, al più, in progressiva crescita, è attualmente considerato un fattore di possibile forte variazione dell'equilibrio economico-finanziario dell'affidamento. Nel PEF è stato considerato un valore di ricavi tariffari in linea con quello consuntivato dal Gestore uscente prevedendo una sostanziale compensazione tra l'aggio che dovrà essere riconosciuto al gestore della comunità tariffaria Venezia Unica e i maggiori incassi che dovrebbero derivare dall'annullamento delle principali tessere di libera circolazione rilasciate dal Gestore uscente (per il proprio personale in forza e in pensione nonché le tessere a tariffa agevolata per i familiari dei dipendenti). A questi elementi di incertezza nella stima della quantificazione dei futuri ricavi tariffari, si aggiunge il potenziale recupero derivante dal contrasto del fenomeno dell'evasione tariffaria, in forte crescita negli ultimi anni anche per la sensibile riduzione dell'attività di controlleria degli stessi.

L'effettivo ammontare degli incassi sarà pertanto oggetto di attento monitoraggio delle Parti al fine di disporre di dati attuali e affidabili per le future revisioni dei servizi e per il futuro affidamento.

2. *Driver*: OFFERTA; *Evento*: SURPLUS PROGRAMMATORIO (Eccesso di offerta programmata in relazione alla domanda effettiva)

*Descrizione impatto*: Minor valore dei ricavi da riscossione dei titoli di viaggio registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF

*Allocazione del rischio*: Gestore

*Risk Assesment*: 10%

*Risk Management:* le modifiche del PDE sono regolate nel CdS e consentono alle Parti adeguamenti nella programmazione dei servizi per migliorare l'allineamento domanda/offerta;

*Note ulteriori:* il rischio è stimato relativamente basso, nonostante il PDE a base del Contratto registri un dimensionamento significativamente superiore rispetto al servizio erogato negli ultimi due anni; il programma di esercizio base dell'affidamento potrebbe risultare eccessivo solo a seguito di eventi eccezionali (es. emergenza pandemica).

3. *Driver:* OFFERTA; *Evento:* DEFICIT PROGRAMMATARIO (Sottodimensionamento dell'offerta programmata dall'EA, in relazione alla domanda effettiva)

*Descrizione impatto:* Deterioramento della qualità del servizio (e.g. sovraffollamento a bordo, aumento tempi d'attesa/incarozzamento in fermata)

*Allocazione del rischio:* EA

*Risk Assesment:* 10%

*Risk Management:* le modifiche del PdE sono regolate nel CdS e consentono alle Parti adeguamenti nella programmazione dei servizi per migliorare l'allineamento domanda/offerta e garantire adeguate condizioni di servizio;

*Note ulteriori:* il rischio è stimato relativamente basso e, comunque, considerato gestibile con gli strumenti di regolazione contrattuale (flessibilità). L'incremento di offerta richiesto dovrà essere compensato con i necessari adeguamenti dei corrispettivi contrattuali per la parte di aumento di costi non coperti dall'aumento dei ricavi tariffari derivante dall'incremento di domanda.

4. *Driver:* OFFERTA; *Evento:* DISPONIBILITÀ

*Descrizione impatto:* Incapacità dell'IA, totale o parziale, di erogare i servizi programmati in conformità con quanto previsto dal CdS (es. disponibilità materiale rotabile idoneo, malfunzionamento sistema AVM e/o apparati di sicurezza, assenza dispositivi accessibilità a persone a mobilità ridotta a terra/a bordo, performance infrastrutturale con possibili ricadute sulla velocità commerciale delle linee, rispetto a quanto previsto dal CdS)

*Allocazione del rischio:* Gestore

*Risk Assesment:* 10%

*Risk Management:* monitoraggio degli indicatori di efficacia ed efficienza e degli standard di qualità contrattuali; dialettica trasparente tra EA e IA per individuare tempestivamente le opportune azioni correttive e preventive.

*Note ulteriori:* in fase di avvio del Contratto, il Gestore utilizzerà prevalentemente fattori produttivi del Gestore uscente e/o quelli in dotazione delle imprese

subaffidatarie minimizzando pertanto le problematiche relative al cambio di Gestore.

5. *Driver*: OFFERTA; *Evento*: VARIAZIONE DEI COSTI PER EFFETTO DI FATTORI NON CONTROLLABILI DA EA O IA (e.g. carburante, energia, materie prime, materiali)

*Descrizione impatto*: Incremento dei costi registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF

*Allocazione del rischio*: Gestore/Comune nella misura del 50% ciascuno

*Risk Assesment*: 50%

*Risk Management*: monitoraggio degli indicatori di efficienza; a fini compensativi, ove la variazione dei costi dovesse eccedere il 10% rispetto al valore previsto nel PEF, necessità di una revisione contrattuale

6. *Driver*: NORMATIVO; *Evento*: MODIFICHE LEGISLATIVE (E.G. FISCALI, AMBIENTALI, TARIFFARIE) O REGOLATORIE (e.g. condizioni minime di qualità)

*Descrizione impatto*: Aumento dei costi di gestione/di investimento o variazione dei requisiti per l'esercizio del servizio

*Allocazione del rischio*: EA

*Risk Assesment*: 20%

*Risk Management*: monitoraggio degli eventi e dialettica trasparente tra EA e IA per individuare tempestivamente eventuali turbative all'equilibrio economico del Contratto; a fini compensativi, ove gli eventi di questa famiglia dovessero determinare variazioni superiori al 10% nella marginalità prevista nel PEF, necessità di una revisione contrattuale.

*Note ulteriori*: le modifiche di questo tipo sono di difficile valutazione e possono comprendere eventi di natura diversa i cui impatti possono essere positivi o negativi per l'equilibrio economico del Contratto; alcuni eventi potranno essere gestiti e compensati nell'ambito delle previsioni contrattuali, altri, invece, potrebbero avere impatti non direttamente o facilmente quantificabili o determinare impatti difficilmente compensabili nell'ambito del Contratto.

7. *Driver*: NORMATIVO; *Evento*: RITARDO NEL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI, CERTIFICAZIONI O ALTRI ATTI AMMINISTRATIVI DA PARTE DI SOGGETTI COMPETENTI

*Descrizione impatto*: Aumento dei costi di gestione/di investimento o variazione dei requisiti per l'esercizio del servizio

*Allocazione del rischio*: EA

*Risk Assesment:* 10%

*Risk Management:* monitoraggio degli eventi e dialettica trasparente tra EA e IA per individuare tempestivamente eventuali turbative all'equilibrio economico del Contratto; a fini compensativi, ove gli eventi di questa famiglia dovessero determinare variazioni superiori al 10% nella marginalità prevista nel PEF, necessità di una revisione contrattuale.

*Note ulteriori:* nonostante il cambio di soggetto, il Gestore (e i subaffidatari) sono imprese già operanti sul territorio gestendo già da anni, in particolare, linee extraurbane di collegamento con il Comune di Chioggia; il rischio di questa famiglia è per questo motivo stimato molto basso; è stato considerato comunque preferibile mantenere un valore di rischio, seppur minimo, per eventuali fenomeni che dovessero accadere nel corso della durata del Contratto.

8. *Driver:* CONTENZIOSO; *Evento:* ALLUNGAMENTO IMPREVISTO DEI TEMPI DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

*Descrizione impatto:* Aumento degli oneri connessi allo svolgimento della procedura di gara o di affidamento, Impatto sulla capacità dell'IA di assicurare le condizioni e/o il livello di servizio originariamente offerto

*Allocazione del rischio:* EA

*Risk Assesment:* 30%

*Risk Management:* le parti si impegnano a cooperare per il superamento degli effetti conseguenti all'evento e ad assicurare medio tempore lo svolgimento del servizio e dei livelli quantitativi e qualitativi previsti dal contratto di servizio.

*Note ulteriori:* l'evento potrebbe riferirsi a eventuali contenziosi relativi alla natura dell'affidamento emergenziale ai sensi dell'Articolo 5, comma 5 del Regolamento europeo di settore (ANAC/ART)

9. *Driver:* RELAZIONI INDUSTRIALI; *Evento:* VARIAZIONI DEL CCNL DI SETTORE, DEL CONTRATTO TERRITORIALE O INTEGRATIVO

*Descrizione impatto:* Aumento dei costi del personale

*Allocazione del rischio:* Gestore

*Risk Assesment:* 25%

*Risk Management:* monitoraggio degli indicatori di efficienza; a fini compensativi.

10. *Driver:* GESTIONALE; *Evento:* ERRATA STIMA PREVISIONALE DEI COSTI LEGATA A INEFFICIENZE ORGANIZZATIVE E/O GESTIONALI

*Descrizione impatto:* Aumento dei costi di produzione (es. assenteismo, inadempimenti contrattuali fornitori e subappaltatori, costi manutenzione, obsolescenza tecnica dei beni)

*Allocazione del rischio:* Gestore

*Risk Assesment:* 10%

*Risk Management:* monitoraggio degli indicatori di efficienza; previsione di un livello di efficientamento obbligatorio in tutta la durata del Contratto,

*Note ulteriori:* Nelle stime effettuate sono stati presi in considerazione i livelli di produttività e di costo del Gestore uscente; le stime di aumento del costo del lavoro sono inoltre conteggiate prevedendo un aumento derivante dal futuro rinnovo del CCNL

11. *Driver:* FINANZIARIO; *Evento:* MANCATO O RITARDATO PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI DA PARTE DELL'EA

*Descrizione impatto:* Impossibilità per l'EA di garantire il pagamento dei corrispettivi nei tempi contrattualmente previsti

*Allocazione del rischio:* EA

*Risk Assesment:* 20%

*Risk Management:* monitoraggio degli eventi e dialettica trasparente tra EA e IA per individuare tempestivamente eventuali turbative all'equilibrio finanziario del Contratto; eventuali rimodulazioni del Programma di esercizio o di altri standard minimi contrattuali a compensazione della ridotta disponibilità finanziaria da parte dell'EA.

*Note ulteriori:* la modalità di liquidazione dei corrispettivi contrattuali è equivalente a quella dei trasferimenti al Comune dalla Regione.

12. *Driver:* FINANZIARIO; *Evento:* MANCATO ADEGUAMENTO DEI CORRISPETTIVI PER ASSENZA DI COPERTURA CON RISORSE PUBBLICHE

*Descrizione impatto:* Impossibilità per l'EA di garantire l'adeguamento dei corrispettivi a quanto contrattualmente previsto

*Allocazione del rischio:* EA

*Risk Assesment:* 20%

*Risk Management:* monitoraggio degli eventi e dialettica trasparente tra EA e IA per individuare tempestivamente eventuali turbative all'equilibrio finanziario del Contratto; eventuali rimodulazioni del Programma di esercizio o di altri standard minimi contrattuali a compensazione della ridotta provvista finanziaria da parte dell'EA.

*Note ulteriori:* nella breve durata dell'affidamento emergenziale non dovrebbero verificarsi significativi aumenti inflattivi di medio-lungo termine ma solo eventuali variazioni congiunturali

13. *Driver:* SOCIO AMBIENTALE; *Evento:* EVENTI ACCIDENTALI IN CORSO DI ESERCIZIO DEI BENI STRUMENTALI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO (e.g. materiale rotabile, depositi, officine)

*Descrizione impatto:* Aumento dei costi di esercizio derivante dall'attivazione di procedure di gestione dei rischi industriali (da incidenti rilevanti) e/o di risanamento ambientale (aria, acqua, suolo, gestione rifiuti)

*Allocazione del rischio:* Gestore

*Risk Assesment:* 10%

*Risk Management:* monitoraggio degli indicatori di efficienza e della contabilità Regolatoria;

*Note ulteriori:* Nel PEF è stato previsto un trend prudenziale nella variazione dei costi dei principali fattori produttivi e l'aumento progressivo dell'efficienza aziendale.

14. *Driver:* CAUSE DI FORZA MAGGIORE; *Evento:* ALTERAZIONE NON PREVEDIBILE DELLE CONDIZIONI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

*Descrizione impatto:* Impossibilità per l'IA di garantire il livello di servizio previsto nel Contratto

*Allocazione del rischio:* EA

*Risk Assesment:* non valutabile

*Risk Management:* monitoraggio degli eventi e dialettica trasparente tra EA e IA per individuare tempestivamente eventuali turbative all'equilibrio economico-finanziario del Contratto; a fini compensativi, ove gli eventi di questa famiglia dovessero determinare variazioni superiori al 10% nella marginalità prevista nel PEF, necessità di una revisione contrattuale.

*Note ulteriori:* per loro natura, gli eventi di questa famiglia non sono predeterminabili; la costante e trasparente dialettica tra EA e IA nell'ambito del Contratto consentirà di intervenire tempestivamente adottando misure idonee per calmierare gli effetti negativi delle cause di forza maggiore sia per il servizio sia per l'equilibrio economico-finanziario del Contratto stesso.